

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**RELAZIONE SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS.
201/2022**

COMUNE DI CENTO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” all'articolo 30 prevede che:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti.....in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”;

SERVIZI OGGETTO DI RICOGNIZIONE:

- **SERVIZIO CENTRO DIURNO PER ANZIANI**
- **SERVIZIO CASE RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**
- **SERVIZIO CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI**
- **SERVIZIO CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE PER DISABILI**
- **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**
- **SERVIZIO CENTRI ESTIVI**
- **SERVIZIO DOPOSCUOLA**
- **SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**
- **SERVIZIO PALAZZETTO DELLO SPORT**
- **SERVIZIO PISCINA COMUNALE**
- **SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**
- **SERVIZIO CIMITERIALE**
- **SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA**
- **SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO**
- **SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO**
- **SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI SEMAFORICI**
- **SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA FIERA**
- **SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO**

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO CENTRO DIURNO PER ANZIANI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Centro Diurno per Anziani è un servizio socio-sanitario a carattere diurno destinato a persone anziane con diverso grado di non autosufficienza. Ha tra le proprie finalità la garanzia di un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia, il potenziamento, mantenimento e/o compensazione di competenze della persona anziana relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione e assicura la tutela socio-sanitaria.

I requisiti di autorizzazione al funzionamento sono definiti al punto 1.1 della delibera di Giunta regionale 564/2000.

I requisiti garantiti nell'accreditamento definitivo sono descritti al punto D.2.2 dell'allegato D della Delibera di Giunta 514/2009.

La Giunta Regionale con Delibera n. 514/2009 e ss.mm.ii. ha stabilito i provvedimenti attuativi necessari per definire i criteri, le condizioni e le procedure del sistema di accreditamento dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari.

Lo strumento dell'accreditamento non è riconducibile allo schema dell'appalto di servizi e consiste invece in un provvedimento amministrativo discrezionale che l'Amministrazione competente adotta al termine di un procedimento valutativo da effettuarsi in coerenza con le decisioni adottate in sede di programmazione e alle logiche ed ai requisiti di qualità dei servizi erogati.

L'accreditamento consente l'incardinamento del servizio e/o della struttura nei servizi pubblici di erogazione delle prestazioni socio-sanitarie. Pertanto, le procedure ed i requisiti dell'accreditamento si rivolgono ai servizi socio-sanitari caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura, e da adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi.

Nella concessione dell'accreditamento, che investe i servizi socio-sanitari, vengono altresì considerati le attività ed i servizi di supporto e strumentali all'esercizio degli interventi socio-sanitari che sono organizzati, affidati e gestiti nelle consuete forme previste dalla legge e vanno comunque disciplinati nell'ambito del contratto di servizio volto a regolamentare complessivamente l'erogazione degli interventi.

L'articolo 38 della legge 2/2003 e successive modificazioni ha previsto che all'accreditamento "*provvedono i Comuni referenti per l'ambito distrettuale*"; ovvero l'accreditamento è concesso dai "*soggetti istituzionali competenti per l'ambito distrettuale*". L'accreditamento ha dunque una valenza "distrettuale" e si muove nel rispetto dei presupposti e dei vincoli adottati dalla programmazione esercitata e valevole in tale ambito.

Il Comune di Cento è il soggetto capofila del Distretto Ovest. Il Distretto è composto dai seguenti comuni: Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico, Bondeno e Vigarano Mainarda.

Per quanto attiene ai servizi e alle strutture socio-sanitarie per i quali è possibile concedere l'accreditamento definitivo si fa riferimento a quanto già definito con la Deliberazione della Giunta regionale 772/2007 e ss.mm.ii.7 ha individuato i servizi il cui esercizio è subordinato all'accreditamento. La DGR 514/2009 e ss.mm.ii. disciplina l'accreditamento in merito ai requisiti, condizioni e procedure per i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare
- casa-residenza per anziani non autosufficienti
- centro diurno assistenziale per anziani

- centro socio-riabilitativo residenziale per disabili
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili.

Attualmente sul territorio del Distretto Ovest è accreditato il seguente il Centro Diurno per anziani "F.lli Borselli" di Bondeno.

Per la struttura sopra citata è stato sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29034, il contratto sottoscritto tra il soggetto gestore ATI In Cammino – Serena, rappresentata dalla cooperativa sociale In Cammino Società Cooperativa a R.L Onlus, il Comune di Cento, il Comune di Bondeno e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto dell'affidamento:**

Concessione della gestione del Centro Diurno Anziani "F.lli Borselli" con sede a Bondeno in Via Dazio n. 113, per n. 6 posti.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

Centro Diurno per Anziani "F.lli Borselli" di Bondeno, contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29034 tra il soggetto gestore ATI In Cammino – Serena, rappresentata dalla società mandataria Cooperativa sociale In Cammino Società Cooperativa a R.L Onlus, i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024.

- **Importo dell'affidamento:**

Importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 419.962,95, costo annuo pari a € 107.656,35.

- **Criteri tariffari**

L'accreditamento comporta l'accettazione del sistema omogeneo di tariffe valevoli per la remunerazione delle prestazioni e dei servizi. Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strutture e servizi accreditati. I riferimenti normativi riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 219/2010; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il soggetto gestore dei servizi accreditati definitivamente è tenuto ad assicurare che le attività assistenziali e di cura siano organizzate, gestite e svolte in modo unitario e integrato assicurandone la esclusiva e completa responsabilità, garantendo altresì che l'organizzazione e l'erogazione dei servizi di supporto, in qualsiasi forma prodotti, sia integrata con le attività assistenziali e di cura con l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio della regolare esecuzione della concessione della gestione del servizio oggetto di ciascun contratto di servizio verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dal soggetto gestore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile gestionale;

- relazione annuale del soggetto gestore relativa al servizio che evidenzi in particolare gli obiettivi raggiunti;
- richiesta al soggetto gestore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;
- visite di verifica richieste all'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale o ad altra equipe di esperti, riguardanti il possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa sull'accREDITAMENTO e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dai Committenti e del rispetto del progetto di vita e di cure nonché del PAI;
- incontri dedicati;
- verifiche dirette da parte di propri rappresentanti.

Le attività di monitoraggio e vigilanza sono svolte in modo integrato e coordinato con le attività di monitoraggio e verifica assicurate dal soggetto gestore dei contratti di servizio, assicurando la collaborazione e lo scambio di informazioni con gli organismi tecnici che esercitano la vigilanza prevista dalla normativa sull'autorizzazione al funzionamento (DGR 564/2000 e ss.mm. ii).

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- **Dati identificativi**

Soggetto gestore Cooperativa Sociale In Cammino Soc. Coop. A R.L. Onlus, con sede legale in Faenza (RA), Via degli Insorti n. 2, cod. fiscale e P. IVA 00915090393, in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI costituita con Serena – Società Cooperativa Sociale a R.L. Onlus con sede in Ferrara, Via Boschetto n. 26, cod. fiscale e P. IVA 00975280389.

- **Oggetto sociale**

Servizio intermedio, semi-residenziale che assicura agli anziani non autosufficienti la realizzazione di attività diurne, con funzioni di natura psico-sociali (animazione, terapia occupazionale e socializzazione) e funzioni assistenziali di mantenimento delle potenzialità e delle autonomie socio-relazionali della persona.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Nel Centro Diurno per Anziani "F.lli Borselli" di Bondeno operano: 1 Coordinatore di Struttura; 3 OSS; 1 animatore; 1 infermiere; 1 fisioterapista.

Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strutture accreditate. I riferimenti normativi riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 2110/2009; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

Nei contratti di servizi viene specificato che la remunerazione del servizio accreditato è assicurata attraverso:

- le tariffe regionali per i servizi accreditati, a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;
- le quote di contribuzione dovute dagli utenti, eventualmente assunte dalle amministrazioni comunali;

- la quota partecipativa di spettanza del Committente, depurata della quota partecipativa dell'utente, stabilita in base alle tariffe regionali per i servizi accreditati.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di qualità dei servizi sono determinati dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento DGR n. 564/2000 e ss.mm.ii. e sull'accreditamento DGR 514/2009 e ss.mm.ii. Il soggetto gestore dovrà effettuare con cadenza periodica, almeno annuale, indagini di *customer satisfaction* finalizzata a valutare la qualità del servizio ed il grado di percezione della stessa da parte degli utenti. L'indagine deve essere volta ad evidenziare i principali aspetti del servizio, con particolare riguardo alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei parametri indicati nei contratti di servizio e nelle carte dei servizi e al funzionamento globale dei servizi.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo e dal contratto di servizio vigente.

Il contratto include altresì i seguenti obblighi che il soggetto gestore deve rispettare, in particolare:

- l'accettazione di modalità/percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- l'accettazione di tariffe predeterminate;
- l'assunzione di un debito informativo verso l'amministrazione;
- le modalità di ammissione degli utenti al servizio oggetto del contratto che verrà effettuata, sulla base di specifica graduatoria distrettuale e con le modalità di accesso previste dal regolamento distrettuale;
- di provvedere alla riscossione delle rette dovute dagli utenti come previsto dal contratto sottoscritto;
- di provvedere l'erogazione del servizio agli utenti in modo continuativo. Il servizio non può essere interrotto o sospeso se non per gravissime cause di forza maggiore;
- deve assicurare il rispetto del trattamento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa di lavoro di secondo livello e tutte le relative indennità, nonché la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi. Il soggetto gestore inoltre provvede alla sostituzione del personale assente per qualunque ragione in modo che siano sempre rispettati i parametri di personale nel rispetto delle direttive regionali e deve garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro;
- deve assicurare il regolare e costante flusso informativo nei tempi e con le modalità definite dalla Regione Emilia-Romagna, nel rispetto di quanto previsto nel programma

regionale di attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 17/12/2008 pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9/1/2009 (Flusso FAR). Il soggetto gestore assicura altresì l'assolvimento di ogni debito informativo richiesto dalla Regione Emilia-Romagna (tra cui le schede SIPS);

- si impegna nell'utilizzo degli strumenti omogenei di presa in carico, valutazione e gestione, dei percorsi informatizzati di connessione gestionale ed informativa tra i diversi attori istituzionali del sistema di welfare e tra i diversi professionisti previsti nell'ambito del Sistema informativo-operativo area socio sanitaria.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale all'Ufficio di Piano del Comune di Cento non sono pervenute lamentele in merito alla qualità del servizio.

COMUNE DI CENTO

**SERVIZIO CASE RESIDENZA PER ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI**

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La casa-residenza per anziani, che ingloba la ex Casa Protetta / RSA, è un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere. La casa-residenza fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane, offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione. Garantisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere della persona anziana ospitata.

I requisiti di autorizzazione al funzionamento sono indicati al Punto 1.4 della delibera di Giunta regionale 564/2000.

I requisiti garantiti nell'accreditamento definitivo sono descritti al punto D.2.3 dell'Allegato D della delibera di Giunta regionale 514/2009.

La Giunta Regionale con Delibera n. 514/2009 e ss.mm.ii. ha stabilito i provvedimenti attuativi necessari per definire i criteri, le condizioni e le procedure del sistema di accreditamento dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari.

Lo strumento dell'accreditamento non è riconducibile allo schema dell'appalto di servizi e consiste invece in un provvedimento amministrativo discrezionale che l'Amministrazione competente adotta al termine di un procedimento valutativo da effettuarsi in coerenza con le decisioni adottate in sede di programmazione e alle logiche ed ai requisiti di qualità dei servizi erogati.

L'accreditamento consente l'incardinamento del servizio e/o della struttura nei servizi pubblici di erogazione delle prestazioni socio-sanitarie. Pertanto, le procedure ed i requisiti dell'accreditamento si rivolgono ai servizi socio-sanitari caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura, e da adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi.

Nella concessione dell'accreditamento, che investe i servizi socio-sanitari, vengono altresì considerati le attività ed i servizi di supporto e strumentali all'esercizio degli interventi socio-sanitari che sono organizzati, affidati e gestiti nelle consuete forme previste dalla legge e vanno comunque disciplinati nell'ambito del contratto di servizio volto a regolamentare complessivamente l'erogazione degli interventi.

L'articolo 38 della legge 2/2003 e successive modificazioni ha previsto che all'accreditamento "*provvedono i Comuni referenti per l'ambito distrettuale*"; ovvero l'accreditamento è concesso dai "*soggetti istituzionali competenti per l'ambito distrettuale*". L'accreditamento ha dunque una valenza "distrettuale" e si muove nel rispetto dei presupposti e dei vincoli adottati dalla programmazione esercitata e valevole in tale ambito.

Il Comune di Cento è il soggetto capofila del Distretto, il Distretto è composto dai seguenti comuni: Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico, Bondeno e Vigarano Mainarda.

Per quanto attiene ai servizi e alle strutture socio-sanitarie per i quali è possibile concedere l'accreditamento definitivo si fa riferimento a quanto già definito con la Deliberazione della Giunta regionale 772/2007 e ss.mm.ii. ha individuato i servizi il cui esercizio è subordinato all'accreditamento. La DGR 514/2009 e ss.mm.ii. disciplina l'accreditamento in merito ai requisiti, condizioni e procedure per i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare

- casa-residenza per anziani non autosufficienti
- centro diurno assistenziale per anziani
- centro socio-riabilitativo residenziale per disabili
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili.

Attualmente sul territorio del Distretto Ovest sono accreditate le seguenti Case Residenze per Anziani non Autosufficienti:

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti, “G.B. Plattis” di Cento;
- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti “Casa Generosa” di Vigarano Mainarda (Fe);
- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti di Poggio Renatico (Fe);
- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti “F.lli Borselli” di Bondeno (Fe);
- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti “Friggeri Budri” di Terre del Reno (Fe).

Per ciascuna delle strettore sopra elencate sono stati sottoscritti i seguenti contratti di servizio:

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti, “G. B. Plattis” di Cento, contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28988 tra il soggetto gestore Fondazione “G. B. Plattis” di Cento (Fe), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti “Casa Generosa” di Vigarano Mainarda (Fe), contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28987 tra il soggetto gestore C.I.D.A.S. soc. coop. a.r l. di Ferrara (Fe), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti di Poggio Renatico (Fe), contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28989 tra il soggetto gestore C.I.D.A.S. soc. coop. a.r l. di Ferrara (Fe), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti “F.lli Borselli” di Bondeno (Fe), contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29035 tra il soggetto gestore Cooperativa Sociale In Cammino soc. coop. A r.l. Onlus in qualità di capogruppo mandataria dell’ATI (Associazione Temporanea di Imprese) costituita con Serena – Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS di Ferrara di Ferrara (Fe), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti “Friggeri Budri” di Terre del Reno (Fe), contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29036 tra il soggetto gestore Ancora Servizi Soc. Coop. Sociale di Bologna (Bo), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024.

B) **CONTRATTO DI SERVIZIO**

- **oggetto dell’affidamento:**

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti, “G.B. Plattis” di Cento: concessione della gestione della Casa Residenza per Anziani “Fondazione Casa Protetta G.B. Plattis Onlus di Cento”, sita in Via Vicini n. 5 44042 Cento (Fe), per n. 90 posti autorizzati al

funzionamento, interamente accreditati. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo.

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Casa Generosa" di Vigarano Mainarda (Fe): concessione della gestione della Casa Residenza per Anziani (CRA) "Casa Generosa" di Vigarano Mainarda (Fe) sita in via J. Gutenberg n. 9, per n. 36 posti accreditati, di cui 34 contrattualizzati, oltre ai quali residuano n. 4 posti non accreditati, ma autorizzati al funzionamento. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo.

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti di Poggio Renatico (Fe): concessione della gestione della Casa Residenza per Anziani (CRA) di Poggio Renatico (Fe) sita in via XX Settembre n. 10, per n. 33 posti accreditati, oltre ai quali residuano n. 3 posti non accreditati ma autorizzati al funzionamento. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo.

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "F.lli Borselli" di Bondeno (Fe): concessione della gestione della Casa Residenza per Anziani "F.lli Borselli" di Bondeno, sita in Via Dazio n. 113, 44012 Bondeno (Fe), per n. 60 posti autorizzati al funzionamento interamente accreditati. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo.

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Friggeri Budri" di Terre del Reno (Fe): concessione della gestione della Casa Residenza per Anziani "Friggeri-Budri", sita in Via Verdi n. 27 44047 Dosso (Fe), per n. 35 posti autorizzati al funzionamento, interamente accreditati. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti, "G.B. Plattis" di Cento, contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28988 tra il soggetto gestore Fondazione "G.B. Plattis" di Cento (Fe), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Casa Generosa" di Vigarano Mainarda (Fe), contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28987 tra il soggetto gestore C.I.D.A.S. soc. coop. a.r.l di Ferrara (Fe), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti di Poggio Renatico (Fe), contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28989 tra il soggetto gestore C.I.D.A.S. soc. coop. a.r.l di Ferrara (Fe), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "F.lli Borselli" di Bondeno (Fe), contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29035 tra il soggetto gestore Cooperativa Sociale In Cammino soc. coop. A r.l. Onlus in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) costituita con Serena – Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS di Ferrara di Ferrara (Fe), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Friggeri Budri" di Terre del Reno (Fe), contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29036 tra il soggetto gestore Ancora Servizi Soc. Coop. Sociale di Bologna (Bo), i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024.

- **Importo dell'affidamento:**

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti, "G.B. Plattis" di Cento: importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 14.109.075,00, costo annuo pari ad € 2.821.815,00;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Casa Generosa" di Vigarano Mainarda (Fe): importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 5.410.760,00, costo annuo pari ad € 1.082.152,00;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti di Poggio Renatico (Fe): importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 5.251.620,00, costo annuo pari ad € 1.050.324,00;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "F.lli Borselli" di Bondeno (Fe): importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 7.636.119,38, costo annuo pari ad € 1.949.647,50;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Friggeri Budri" di Terre del Reno (Fe): importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 3.451.372,51, costo annuo pari ad € 1.137.294,38,

- **Criteri tariffari**

L'accreditamento comporta l'accettazione del sistema omogeneo di tariffe valevoli per la remunerazione delle prestazioni e dei servizi. Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicate in modo omogeneo a tutte le strutture accreditate. I riferimenti normativi riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 2110/2009, DGR 292/2014, DGR 715/2015, DGR 273/2016, DGR 1516/2018, DGR 1429/2019, DGR 1422/2020, DGR 1625/2022.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il soggetto gestore dei servizi accreditati definitivamente è tenuto ad assicurare che le attività assistenziali e di cura (comprendenti dell'assistenza infermieristica e riabilitativa per i servizi residenziali) siano organizzate, gestite e svolte in modo unitario e integrato assicurandone la esclusiva e completa responsabilità, garantendo altresì che l'organizzazione e l'erogazione dei servizi alberghieri e di supporto, in qualsiasi forma prodotti, sia integrata con le attività assistenziali e di cura e persegua l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

C) **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Il monitoraggio della regolare esecuzione della concessione della gestione del servizio oggetto di ciascun contratto di servizio verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dal soggetto gestore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile gestionale;
- relazione annuale del soggetto gestore relativa al servizio che evidenzia in particolare gli obiettivi raggiunti;
- richiesta al soggetto gestore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;

- visite di verifica richieste all'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale o ad altra equipe di esperti, riguardanti il possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa sull'accREDITamento e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dai Committenti e del rispetto del progetto di vita e di cure nonché del PAI;
- incontri dedicati;
- verifiche dirette da parte di propri rappresentanti.

Le attività di monitoraggio e vigilanza sono svolte in modo integrato e coordinato con il soggetto gestore dei contratti di servizio, assicurando la collaborazione e lo scambio di informazioni con gli organismi tecnici che esercitano la vigilanza prevista dalla normativa sull'autorizzazione al funzionamento (DGR 564/2000 e ss.mm.ii).

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- **Dati identificativi**

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti, "G.B. Plattis" di Cento: soggetto gestore Fondazione "G.B. Plattis" di Cento (Fe), con sede in Cento Via G. Vicini n. 5, cod. fiscale 81000050385 e P. IVA 01177290382;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Casa Generosa" di Vigarano Mainarda (Fe): soggetto gestore C.I.D.A.S. soc. coop. a.r.l, con sede a Ferrara (FE) Via Bologna n. 389, cod. fiscale e P. IVA 00463980383;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti di Poggio Renatico (Fe): soggetto gestore C.I.D.A.S. soc. coop. a.r.l, con sede a Ferrara (FE) Via Bologna n. 389, cod. fiscale e P. IVA 00463980383;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "F.lli Borselli" di Bondeno (Fe): soggetto gestore Cooperativa Sociale In Cammino soc. coop. A r.l. Onlus con sede in Faenza (RA), Via Degli Insorti 2, cod. fiscale e p. IVA 00915090393, in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) costituita con Serena – Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS, con sede in Ferrara Via Boschetto n. 26, cod. fiscale e P. IVA 00975280389;

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Friggeri Budri" di Terre del Reno (Fe); soggetto gestore Ancora Servizi Soc. Coop. Sociale di Bologna (Bo) con sede in Bologna Via Masetti n. 5, cod. fiscale e P. IVA 04201270370;

- **Oggetto sociale**

Tutti gli enti gestori delle Case Residenze per Anziani non Autosufficienti sopra elencate, hanno nel loro oggetto sociale l'assistenza tutelare e sanitaria alle persone anziane per le quali non sia possibile la permanenza nel proprio alloggio o nucleo familiare. Offrire un ambiente confortevole e stimolante, nel rispetto dell'autorità individuale, favorendo la partecipazione degli ospiti e dei loro congiunti alla vita della struttura. Fornire un collegamento con i Servizi Sanitari.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Personale impiegato nelle strutture:

- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti, "G.B. Plattis" di Cento: 1 Direttore di struttura; 1 Coordinatore di struttura; 1 Coordinatore assistenziale; 3 RAA; 40 OSS; 2 animatori; 1 RAS; 8 infermieri; 2 terapisti della riabilitazione.
- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Casa Generosa" di Vigarano Mainarda (Fe): 1 Coordinatore di struttura; 1 RAI; 1 RAA; 19 OSS; 2 animatori; 2 infermieri; 1 fisioterapista.
- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti di Poggio Renatico (Fe): 1 Coordinatore di struttura; 1 RAS; 15 OSS; 3 infermieri; 2 fisioterapisti; 1 animatore.
- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "F.lli Borselli" di Bondeno (Fe): 1 Coordinatore di struttura; 1 RAA; 1 fisioterapista; 47 OSS; 15 infermieri; 4 educatori.
- Casa Residenza per Anziani non Autosufficienti "Friggeri Budri" di Terre del Reno (Fe): 1 Coordinatore di struttura e RAA; 3 infermieri; 12 OSS; 1 animatore.

Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strutture accreditate. I riferimenti normativi riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 2110/2009; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1516/2018; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di qualità dei servizi sono determinati dalle vigenti normative regionali sull'autorizzazione al funzionamento DGR n. 564/2000 e ss.mm. ii e sull'accreditamento DGR n. 514/2009 e ss.mm.ii. Il soggetto gestore dovrà effettuare con cadenza periodica, almeno annuale, indagini di *customer satisfaction* finalizzata a valutare la qualità del servizio ed il grado di percezione della stessa da parte degli utenti. La rilevazione deve essere volta ad evidenziare i principali aspetti del servizio, con particolare riguardo alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei parametri indicati nei contratti di servizio e nelle carte dei servizi e al funzionamento globale dei servizi.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I soggetti gestori devono realizzare i servizi accreditati assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo e dai contratti di servizio vigenti.

Il contratto include altresì i seguenti obblighi che i soggetti gestori devono rispettare, in particolare:

- l'accettazione di modalità/percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- l'accettazione di tariffe predeterminate;
- l'assunzione di un debito informativo verso l'amministrazione;

- le modalità di ammissione degli utenti al servizio oggetto del contratto che verrà effettuata, sulla base di specifica graduatoria distrettuale e con le modalità di accesso previste dal regolamento distrettuale;
- di provvedere alla riscossione delle rette dovute dagli utenti come previsto dal contratto sottoscritto;
- di provvedere l'erogazione del servizio agli utenti in modo continuativo. Il servizio non può essere interrotto o sospeso se non per gravissime cause di forza maggiore;
- deve assicurare il rispetto del trattamento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa di lavoro di secondo livello e tutte le relative indennità, nonché la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi. I soggetti gestori inoltre provvedono alla sostituzione del personale assente per qualunque ragione in modo che siano sempre rispettati i parametri di personale nel rispetto delle direttive regionali e devono garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro;
- devono assicurare il regolare e costante flusso informativo nei tempi e con le modalità definite dalla Regione Emilia-Romagna, nel rispetto di quanto previsto nel programma regionale di attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 17/12/2008 pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9/1/2009 (Flusso FAR). I soggetti gestori assicurano altresì l'assolvimento di ogni debito informativo richiesto dalla Regione Emilia-Romagna (tra cui le schede SIPS);
- si impegnano nell'utilizzo degli strumenti omogenei di presa in carico, valutazione e gestione, dei percorsi informatizzati di connessione gestionale ed informativa tra i diversi attori istituzionali del sistema di welfare e tra i diversi professionisti previsti nell'ambito del Sistema informativo-operativo area socio sanitaria.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale all'Ufficio di Piano del Comune di Cento non sono pervenute lamentele in merito alla qualità dei servizi svolti nelle strettature sopra elencate.

COMUNE DI CENTO

**SERVIZIO CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO DIURNO PER
DISABILI**

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

È un servizio socio-sanitario destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettuale o plurima con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale. Il centro diurno ha tra le proprie finalità garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza e favorire l'autonomia personale e sociale, attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. In relazione ai bisogni dei singoli utenti ed in accordo con l'Azienda USL territorialmente competente vengono garantiti *assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi*.

I requisiti di autorizzazione al funzionamento sono indicati al punto 2.1 della delibera di Giunta regionale 564/00.

I requisiti garantiti nell'accreditamento definitivo sono descritti al punto D.2.4 dell'Allegato D della delibera di Giunta 514/2009.

La Giunta Regionale con Delibera n. 514/2009 e ss.mm.ii. ha stabilito i provvedimenti attuativi necessari per definire i criteri, le condizioni e le procedure del sistema di accreditamento dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari.

Lo strumento dell'accreditamento non è riconducibile allo schema dell'appalto di servizi e consiste invece in un provvedimento amministrativo discrezionale che l'Amministrazione competente adotta al termine di un procedimento valutativo da effettuarsi in coerenza con le decisioni adottate in sede di programmazione e alle logiche ed ai requisiti di qualità dei servizi erogati.

L'accreditamento consente l'incardinamento del servizio e/o della struttura nei servizi pubblici di erogazione delle prestazioni socio-sanitarie. Pertanto, le procedure ed i requisiti dell'accreditamento si rivolgono ai servizi socio-sanitari caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura, e da adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi.

Nella concessione dell'accreditamento, che investe i servizi socio-sanitari, vengono altresì considerati le attività ed i servizi di supporto e strumentali all'esercizio degli interventi socio-sanitari che sono organizzati, affidati e gestiti nelle consuete forme previste dalla legge e vanno comunque disciplinati nell'ambito del contratto di servizio volto a regolamentare complessivamente l'erogazione degli interventi.

L'articolo 38 della legge 2/2003 e successive modificazioni ha previsto che all'accreditamento "*provvedono i Comuni referenti per l'ambito distrettuale*"; ovvero l'accreditamento è concesso dai "*soggetti istituzionali competenti per l'ambito distrettuale*". L'accreditamento ha dunque una valenza "distrettuale" e si muove nel rispetto dei presupposti e dei vincoli adottati dalla programmazione esercitata e valevole in tale ambito.

Il Comune di Cento è il soggetto capofila del Distretto, il Distretto è composto dai seguenti comuni: Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico, Bondeno e Vigarano Mainarda.

Per quanto attiene ai servizi e alle strutture socio-sanitarie per i quali è possibile concedere l'accreditamento definitivo si fa riferimento a quanto già definito con la Deliberazione della Giunta regionale 772/2007 e ss.mm. ii ha individuato i servizi il cui esercizio è subordinato all'accreditamento. La DGR 514/2009 e ss..mm.ii disciplina l'accreditamento in merito ai requisiti, condizioni e procedure per i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare

- casa-residenza per anziani non autosufficienti
- centro diurno assistenziale per anziani
- centro socio-riabilitativo residenziale per disabili
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili.

Attualmente sul territorio del Distretto Ovest sono accreditati i seguenti Centri Socio-Riabilitativi semiresidenziali:

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Pilacà” di Cento;
- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Airone” di Bondeno;

Per ciascuna delle strutture sopra elencate sono stati sottoscritti i seguenti contratti di servizio:

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Pilacà”, contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28991 tra il soggetto gestore Fondazione “Don Giovanni Zanandrea” Onlus, i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Airone”, contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28990 tra il soggetto gestore Serena Soc. Coop. Sociale Onlus, i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto dell’affidamento:**

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Pilacà”: gestione del centro socio-riabilitativo diurno per disabili “Pilacà” con sede a Cento (FE) in Via Baruffaldi n. 2/b, per n. 25 posti autorizzati al funzionamento di cui n. 23 posti accreditati, n. 22 contrattualizzati, di cui n. 16 posti per il Distretto Ovest e n. 6 posti per il Distretto Pianura Est della Provincia di Bologna;

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Airone”: gestione del centro socio-riabilitativo diurno per disabili “Airone” con sede a Bondeno (FE) in Via Carducci n. 8, per n. 16 posti accreditati e autorizzati al funzionamento. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull’accreditamento definitivo.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Pilacà”, contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28991 tra il soggetto gestore Fondazione “Don Giovanni Zanandrea” Onlus, i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Airone”, contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28990 tra il soggetto gestore Serena Soc. Coop. Sociale Onlus, i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024.

- **Importo dell’affidamento:**

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili “Pilacà”: importo complessivo

accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 2.425.500,00, costo annuo pari ad € 485.100,00;

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili "Airone": importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 1.675.730,40, costo annuo pari ad € 335.146,08.

- **Criteri tariffari**

L'accreditamento comporta l'accettazione del sistema omogeneo di tariffe valevoli per la remunerazione delle prestazioni e dei servizi. Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strutture e servizi accreditati. I riferimenti normativi riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 219/2010; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il soggetto gestore delle strutture accreditate definitivamente è tenuto ad assicurare che le attività assistenziali e di cura siano organizzate, gestite e svolte in modo unitario e integrato assicurandone la esclusiva e completa responsabilità, garantendo altresì che l'organizzazione e l'erogazione dei servizi sia integrata con le attività assistenziali e di cura e persegua l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

C) **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Il monitoraggio della regolare esecuzione della concessione della gestione del servizio oggetto di ciascun contratto di servizio verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dal soggetto gestore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile gestionale;
- relazione annuale del soggetto gestore relativa al servizio che evidenzia in particolare gli obiettivi raggiunti;
- richiesta al soggetto gestore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;
- visite di verifica richieste all'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale o ad altra équipe di esperti, riguardanti il possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa sull'accreditamento e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dai Committenti e del rispetto del progetto di vita e di cure nonché del PAI;
- incontri dedicati;
- verifiche dirette da parte di propri rappresentanti.

Le attività di monitoraggio e vigilanza sono svolte in modo integrato e coordinato con le attività di monitoraggio e verifica assicurate dal soggetto gestore dei contratti di servizio, assicurando la collaborazione e lo scambio di informazioni con gli organismi tecnici che esercitano la vigilanza prevista dalla normativa sull'autorizzazione al funzionamento.

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- **Dati identificativi**

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili "Pilacà": soggetto gestore Fondazione "Don Giovanni Zanandrea" Onlus, con sede in Cento (FE), Via Baruffaldi n. 2/b, cod. fiscale 81000850388 e P. IVA 00285120382;
- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili "Airone": soggetto gestore Serena Soc. Coop. Sociale Onlus, con sede legale in Ferrara (FE) Via Boschetto n. 26, cod. fiscale e P. IVA 00975280389.

- **Oggetto sociale**

I soggetti gestori del Centro Socio Riabilitativo Diurno sopra elencati, hanno come obiettivo il sostegno e l'aiuto della persona con disabilità e della sua famiglia, attraverso attività di assistenza, educazione e riabilitazione.

L'obiettivo del servizio è l'acquisizione dell'autonomia individuale nelle attività quotidiane, il mantenimento e il potenziamento delle abilità residue e l'integrazione sociale dell'ospite.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Personale impiegato nelle strutture:

- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili "Pilacà": 1 Coordinatore generale; 9 educatori; 1 fisioterapista; 1 infermiere; 1 musicoterapeuta; 8 OSS.
- Centro Socio-Riabilitativo Diurno per persone disabili "Airone": 1 Coordinatore di struttura; 7 educatori; 1 fisioterapista; 2 infermieri; 3 OSS

Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strutture accreditate. I riferimenti normativi riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 2110/2009; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

Nei contratti di servizi viene specificato che la remunerazione del servizio accreditato è assicurata attraverso:

- le tariffe regionali per i servizi accreditati, a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;
- le quote di contribuzione dovute dagli utenti, eventualmente assunte dalle amministrazioni comunali;
- la quota partecipativa di spettanza del Committente, depurata della quota partecipativa dell'utente, stabilita in base alle tariffe regionali per i servizi accreditati.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di qualità dei servizi sono determinati dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento DGR n. 564/2000 e ss.mm. ii e sull'accreditamento DGR 514/2009 e ss.mm.ii. Il soggetto gestore dovrà effettuare con cadenza periodica, almeno annuale, indagini di *customer satisfaction* finalizzata a valutare la qualità del servizio ed il grado di percezione della stessa da parte degli utenti. L'indagine deve essere volta ad evidenziare i principali aspetti del servizio, con

particolare riguardo alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei parametri indicati nei contratti di servizio e nelle carte dei servizi e al funzionamento globale dei servizi.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I soggetti gestori devono realizzare i servizi accreditati assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accREDITAMENTO definitivo e dai contratti di servizio vigenti.

Il contratto include altresì i seguenti obblighi che i soggetti gestori devono rispettare, in particolare:

- l'accettazione di modalità/percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- l'accettazione di tariffe predeterminate;
- l'assunzione di un debito informativo verso l'amministrazione;
- le modalità di ammissione degli utenti al servizio oggetto del contratto che verrà effettuata, sulla base di specifica graduatoria distrettuale e con le modalità di accesso previste dal regolamento distrettuale;
- di provvedere alla riscossione delle rette dovute dagli utenti come previsto dal contratto sottoscritto;
- di provvedere l'erogazione del servizio agli utenti in modo continuativo. Il servizio non può essere interrotto o sospeso se non per gravissime cause di forza maggiore;
- deve assicurare il rispetto del trattamento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa di lavoro di secondo livello e tutte le relative indennità, nonché la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi. I soggetti gestori inoltre provvedono alla sostituzione del personale assente per qualunque ragione in modo che siano sempre rispettati i parametri di personale nel rispetto delle direttive regionali e devono garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro;
- devono assicurare il regolare e costante flusso informativo nei tempi e con le modalità definite dalla Regione Emilia-Romagna, nel rispetto di quanto previsto nel programma regionale di attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 17/12/2008 pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9/1/2009 (Flusso FAR). I soggetti gestori assicurano altresì l'assolvimento di ogni debito informativo richiesto dalla Regione Emilia-Romagna (tra cui le schede SIPS);
- si impegnano nell'utilizzo degli strumenti omogenei di presa in carico, valutazione e gestione, dei percorsi informatizzati di connessione gestionale ed informativa tra i diversi attori istituzionali del sistema di welfare e tra i diversi professionisti previsti nell'ambito del Sistema informativo-operativo area socio sanitaria.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale all'Ufficio di Piano del Comune di Cento non sono pervenute lamentele in merito alla qualità dei servizi svolti nelle strettature sopra elencate.

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE
PER DISABILI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

È un servizio socio-sanitario destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno di familiari o per i quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione. Il centro residenziale ha tra le proprie finalità di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza e favorire l'autonomia personale e sociale, attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale.

In relazione ai bisogni dei singoli utenti ed in accordo con l'Azienda Usl territorialmente competente vengono garantiti assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi.

I requisiti di autorizzazione al funzionamento sono indicati al punto 2.2 della delibera di Giunta regionale 564/2000.

I requisiti da garantire nell'accreditamento definitivo sono descritti al punto D.2.5 dell'allegato D della delibera 514/2009.

La Giunta Regionale con Delibera n. 514/2009 e ss.mm.ii. ha stabilito i provvedimenti attuativi necessari per definire i criteri, le condizioni e le procedure del sistema di accreditamento dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari.

Lo strumento dell'accreditamento non è riconducibile allo schema dell'appalto di servizi e consiste invece in un provvedimento amministrativo discrezionale che l'Amministrazione competente adotta al termine di un procedimento valutativo da effettuarsi in coerenza con le decisioni adottate in sede di programmazione e alle logiche ed ai requisiti di qualità dei servizi erogati.

L'accreditamento consente l'incardinamento del servizio e/o della struttura nei servizi pubblici di erogazione delle prestazioni socio-sanitarie. Pertanto, le procedure ed i requisiti dell'accreditamento si rivolgono ai servizi socio-sanitari caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura, e da adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi.

Nella concessione dell'accreditamento, che investe i servizi socio-sanitari, vengono altresì considerati le attività ed i servizi di supporto e strumentali all'esercizio degli interventi socio-sanitari che sono organizzati, affidati e gestiti nelle consuete forme previste dalla legge e vanno comunque disciplinati nell'ambito del contratto di servizio volto a regolamentare complessivamente l'erogazione degli interventi.

L'articolo 38 della legge 2/2003 e successive modificazioni ha previsto che all'accreditamento "provvedono i Comuni referenti per l'ambito distrettuale"; ovvero l'accreditamento è concesso dai "soggetti istituzionali competenti per l'ambito distrettuale". L'accreditamento ha dunque una valenza "distrettuale" e si muove nel rispetto dei presupposti e dei vincoli adottati dalla programmazione esercitata e valevole in tale ambito.

Il Comune di Cento è il soggetto capofila del Distretto, il Distretto è composto dai seguenti comuni: Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico, Bondeno e Vigarano Mainarda.

Per quanto attiene ai servizi e alle strutture socio-sanitarie per i quali è possibile concedere l'accreditamento definitivo si fa riferimento a quanto già definito con la Deliberazione della Giunta regionale 772/2007 e ss.mm.ii. ha individuato i servizi il cui esercizio è subordinato all'accreditamento. La DGR 514/2009 e ss.mm.ii. disciplina l'accreditamento in merito ai requisiti, condizioni e procedure per i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare
- casa-residenza per anziani non autosufficienti

- centro diurno assistenziale per anziani
- centro socio-riabilitativo residenziale per disabili
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili.

Attualmente sul territorio del Distretto Ovest è accreditato Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per disabili denominato “Coccinella Gialla” sito a Cento in Via dei tigli n. 2/b e gestito da ANFFAS Onlus Cento.

In data 20/12/2019 registrato con rep. 28992, è stato sottoscritto il contratto di servizio per la gestione del CSRR “Coccinella Gialla”, tra il soggetto gestore ANFFAS Onlus Cento, i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto dell’affidamento:**

Concessione della gestione del Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per persone con disabilità “Coccinella Gialla” sito a Cento (FE) in Via dei Tigli n, 2/b, per n. 20 posti autorizzati al funzionamento e accreditati, di cui n. 10 posti per il Distretto Ovest, n. 4 posti per il Distretto Pianura Est della provincia di Bologna, n. 2 posti per il Distretto Centro Nord di Ferrara e n. 4 posti per l’Unione Comuni Modenesi Area Nord della provincia di Modena. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull’accreditamento definitivo.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

Contratto sottoscritto in data 20/12/2019 rep. 28992 tra il soggetto gestore ANFFAS Onlus Cento, i Comuni appartenenti al Distretto Ovest di Cento e l’AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024.

- **Importo dell’affidamento:**

Importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 4.944.533,33, costo annuo pari ad € 988.906,67.

- **Criteri tariffari**

L’accreditamento comporta l’accettazione del sistema omogeneo di tariffe vevoli per la remunerazione delle prestazioni e dei servizi. Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strettore accreditate. I riferimenti normativi riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 1336/2010; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il soggetto gestore dei servizi accreditati definitivamente è tenuto ad assicurare che le attività assistenziali e di cura (comprehensive dell’assistenza infermieristica e riabilitativa per i servizi residenziali) siano organizzate, gestite e svolte in modo unitario e integrato assicurandone la esclusiva e completa responsabilità, garantendo altresì che l’organizzazione e l’erogazione dei servizi alberghieri e di supporto, in qualsiasi forma

prodotti, sia integrata con le attività assistenziali e di cura e persegue l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio della regolare esecuzione della concessione della gestione del servizio oggetto di ciascun contratto di servizio verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dal soggetto gestore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile gestionale;
- relazione annuale del soggetto gestore relativa al servizio che evidenzia in particolare gli obiettivi raggiunti;
- richiesta al soggetto gestore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;
- visite di verifica richieste all'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale o ad altra équipe di esperti, riguardanti il possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa sull'accreditamento e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dai Committenti e del rispetto del progetto di vita e di cure nonché del PAI;
- incontri dedicati;
- verifiche dirette da parte di propri rappresentanti.

Le attività di monitoraggio e vigilanza sono svolte in modo integrato e coordinato con le attività di monitoraggio e verifica assicurate dal soggetto gestore dei contratti di servizio, assicurando la collaborazione e lo scambio di informazioni con gli organismi tecnici che esercitano la vigilanza prevista dalla normativa sull'autorizzazione al funzionamento.

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- **Dati identificativi**

Centro Socio-Riabilitativo Residenziale per persone disabili "Coccinella Gialla" gestito da ANFFAS Onlus Cento, con sede in Cento (FE), Via dei Tigli n. 2/b, C.F. 90007460380, P. IVA 01712980380.

- **Oggetto sociale**

L'oggetto sociale di ANFASS Onlus Cento sono le persone svantaggiate, con priorità quelle con disabilità intellettiva e del neurosviluppo, affinché sia garantito loro il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Personale impiegato nella struttura:

1 Direttore generale; 1 Coordinatore di struttura; 1 RAS; 1 Psicologo; 27 OSS; 7 Educatori.

Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strutture accreditate. I riferimenti normativi

riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 1336/2010; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

Nei contratti di servizi viene specificato che la remunerazione del servizio accreditato è assicurata attraverso:

- le tariffe regionali per i servizi accreditati, a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;
- le quote di contribuzione dovute dagli utenti, eventualmente assunte dalle amministrazioni comunali;
- la quota partecipativa di spettanza del Committente, depurata della quota partecipativa dell'utente, stabilita in base alle tariffe regionali per i servizi accreditati.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di qualità dei servizi sono determinati dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento DGR n. 564/2000 e ss.mm. ii e sull'accreditamento DGR n. 514/2009 e ss.mm.ii. Il soggetto gestore dovrà effettuare con cadenza periodica, almeno annuale, indagini di customer satisfaction finalizzata a valutare la qualità del servizio ed il grado di percezione della stessa da parte degli utenti. L'indagine deve essere volta ad evidenziare i principali aspetti del servizio, con particolare riguardo alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei parametri indicati nei contratti di servizio e nelle carte dei servizi e al funzionamento globale dei servizi.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo e dal contratto di servizio vigente.

Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo e dal contratto di servizio vigente.

Il contratto include altresì i seguenti obblighi che il soggetto gestore deve rispettare, in particolare:

- l'accettazione di modalità/percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- l'accettazione di tariffe predeterminate;
- l'assunzione di un debito informativo verso l'amministrazione;
- le modalità di ammissione degli utenti al servizio oggetto del contratto che verrà effettuata, sulla base di specifica graduatoria distrettuale e con le modalità di accesso previste dal regolamento distrettuale;
- di provvedere alla riscossione delle rette dovute dagli utenti come previsto dal contratto sottoscritto;
- di provvedere l'erogazione del servizio agli utenti in modo continuativo. Il servizio non può essere interrotto o sospeso se non per gravissime cause di forza maggiore;

- deve assicurare il rispetto del trattamento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa di lavoro di secondo livello e tutte le relative indennità, nonché la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi. Il soggetto gestore inoltre provvede alla sostituzione del personale assente per qualunque ragione in modo che siano sempre rispettati i parametri di personale nel rispetto delle direttive regionali e deve garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro;
- deve assicurare il regolare e costante flusso informativo nei tempi e con le modalità definite dalla Regione Emilia-Romagna, nel rispetto di quanto previsto nel programma regionale di attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 17/12/2008 pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9/1/2009 (Flusso FAR). Il soggetto gestore assicura altresì l'assolvimento di ogni debito informativo richiesto dalla Regione Emilia-Romagna (tra cui le schede SIPS);
- si impegna nell'utilizzo degli strumenti omogenei di presa in carico, valutazione e gestione, dei percorsi informatizzati di connessione gestionale ed informativa tra i diversi attori istituzionali del sistema di welfare e tra i diversi professionisti previsti nell'ambito del Sistema informativo-operativo area socio sanitaria.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale all'Ufficio di Piano del Comune di Cento non sono pervenute lamentele in merito alla qualità dei servizi svolti nella strettura sopra descritta.

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio di assistenza domiciliare si rivolge a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti o a rischio di non autosufficienza. Prevede interventi di supporto anche ai familiari, in collaborazione con le assistenti familiari se presenti. In particolare, garantisce l'erogazione di servizi flessibili e con la partecipazione di professionisti e discipline diverse, in base al programma assistenziale individualizzato o al programma educativo individualizzato elaborato dai Servizi territoriali competenti:

a) Presa in carico tramite supervisione, consulenza e affiancamento, delle persone assistite a domicilio direttamente da familiari e con l'aiuto di assistenti familiari garantendo anche la funzione di tutoring sia per i familiari che per le assistenti familiari,

b) Presa in carico complessiva e svolgimento delle prestazioni di carattere socio-assistenziale e socio-educativo previste nel piano individualizzato di assistenza tra quelle relative a: cura personale, supporto sociale nella vita quotidiana, mantenimento della propria indipendenza e nelle proprie relazioni, promozione alla partecipazione ad attività sociali, supporto educativo, emotivo e psicologico, compresa la mediazione nelle relazioni interpersonali, interventi educativi finalizzati all'acquisizione e/o al mantenimento delle abilità personali e sociali, eventuale supporto nella gestione pratica della vita quotidiana.

c) Piena integrazione con gli interventi e le prestazioni di carattere sanitario (medico, infermieristico e riabilitativo) di competenza del Dipartimento di cure primarie dell'Azienda Usl.

I requisiti garantiti per l'accreditamento definitivo del servizio di assistenza domiciliare socio-sanitaria sono descritti nell'allegato D della delibera di Giunta 514/2009.

La Giunta Regionale con Delibera n. 514/2009 e ss.mm.ii. ha stabilito i provvedimenti attuativi necessari per definire i criteri, le condizioni e le procedure del sistema di accreditamento dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari.

Lo strumento dell'accreditamento non è riconducibile allo schema dell'appalto di servizi e consiste invece in un provvedimento amministrativo discrezionale che l'Amministrazione competente adotta al termine di un procedimento valutativo da effettuarsi in coerenza con le decisioni adottate in sede di programmazione e alle logiche ed ai requisiti di qualità dei servizi erogati.

L'accreditamento consente l'incardinamento del servizio e/o della struttura nei servizi pubblici di erogazione delle prestazioni socio-sanitarie. Pertanto, le procedure ed i requisiti dell'accreditamento si rivolgono ai servizi socio-sanitari caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, da scopi solidaristici, da bisogni di cura, e da adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi.

Nella concessione dell'accreditamento, che investe i servizi socio-sanitari, vengono altresì considerati le attività ed i servizi di supporto e strumentali all'esercizio degli interventi socio-sanitari che sono organizzati, affidati e gestiti nelle consuete forme previste dalla legge e vanno comunque disciplinati nell'ambito del contratto di servizio volto a regolamentare complessivamente l'erogazione degli interventi.

L'articolo 38 della legge 2/2003 e successive modificazioni ha previsto che all'accreditamento "provvedono i Comuni referenti per l'ambito distrettuale"; ovvero l'accreditamento è concesso dai "soggetti istituzionali competenti per l'ambito distrettuale". L'accreditamento ha dunque una valenza "distrettuale" e si muove nel rispetto dei presupposti e dei vincoli adottati dalla programmazione esercitata e valevole in tale ambito.

Il Comune di Cento è il soggetto capofila del Distretto, il Distretto è composto dai seguenti

comuni: Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico, Bondeno e Vigarano Mainarda.

Per quanto attiene ai servizi e alle strutture socio-sanitarie per i quali è possibile concedere l'accreditamento definitivo si fa riferimento a quanto già definito con la Deliberazione della Giunta regionale 772/2007 e ss.mm. ii ha individuato i servizi il cui esercizio è subordinato all'accreditamento. La DGR 514/2009 e ss.mm. ii disciplina l'accreditamento in merito ai requisiti, condizioni e procedure per i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare
- casa-residenza per anziani non autosufficienti
- centro diurno assistenziale per anziani
- centro socio-riabilitativo residenziale per disabili
- centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili.

Attualmente sul territorio del Distretto Ovest sono accreditati i seguenti servizi di Assistenza Domiciliare:

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Poggio Renatico – Vigarano Mainarda;
- Servizio di Assistenza Domiciliare di Cento – Terre del Reno;
- Servizio di Assistenza Domiciliare “F.lli Borselli” di Bondeno.

Per ciascuna delle strettore sopra elencate sono stati sottoscritti i seguenti contratti di servizio:

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Poggio Renatico – Vigarano Mainarda, contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29039 tra il soggetto gestore CIDAS Soc. Coop. A.R.L. Sociale, il Comune di Cento, il Comune di Poggio Renatico, il Comune di Vigarano Mainarda e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024;
- Servizio di Assistenza Domiciliare di Cento – Terre del Reno, contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29038 tra il soggetto gestore Ancora Servizi Società Coop. Sociale, il Comune di Cento, il Comune Terre del Reno e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024;
- Servizio di Assistenza Domiciliare “F.lli Borselli” di Bondeno, contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29037 tra il soggetto gestore ATI In Cammino – Serena composta da Cooperativa Sociale In Cammino Società Cooperativa A.R.L. Onlus (capogruppo mandataria), il Comune di Cento, il Comune di Bondeno e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto dell'affidamento:**

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Poggio Renatico – Vigarano Mainarda: gestione del servizio di assistenza domiciliare e pasti rivolto a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti di vario grado, disabili gravi o persone a rischio di non autosufficienza o a persone con disabilità psichiatrica con bisogni assistenziali di diversa intensità assistibili a domicilio, residenti nei Comuni di Poggio Renatico e Vigarano Mainarda. Il soggetto gestore fornirà il servizio accreditato presumibilmente nella seguente misura: a) n. 2.800 ore annue presunte di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale e n. 3.800 pasti annui presunti per il Comune di Poggio Renatico e n. 3350 ore annue presunte di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale e n. 2400 pasti annui

presunti per il Comune di Vigarano Mainarda; b) n. 624 ore totali annue presunte di Assistenza Domiciliare Socio Educativa a favore di persone con disabilità per entrambi i Comuni. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo.

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Cento – Terre del Reno: gestione del servizio di assistenza domiciliare e pasti rivolto a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti di vario grado, disabili gravi o persone a rischio di non autosufficienza o a persone con disabilità psichiatrica con bisogni assistenziali di diversa intensità assistibili a domicilio, residenti nei Comuni di Cento e Terre del Reno. Il soggetto gestore fornirà il servizio accreditato presumibilmente nella seguente misura: a) n. 17.000 ore annue presunte di Assistenza Domiciliare di cui n. 13.500 ore rivolte a persone anziane o disabili non autosufficienti e n. 3.500 ore rivolte a persone anziane o disabili parzialmente non autosufficienti o a rischio di non autosufficienza; b) n. 1.352 ore annue presunte di Assistenza Domiciliare Socio-Educativa; c) n. 15.500 pasti annui presunti. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo.

- Servizio di Assistenza Domiciliare “F.lli Borselli” di Bondeno: gestione del servizio di assistenza domiciliare e pasti rivolto a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti di vario grado, disabili gravi o persone a rischio di non autosufficienza o a persone con disabilità psichiatrica con bisogni assistenziali di diversa intensità assistibili a domicilio, residenti nel Comune di Bondeno. Il soggetto gestore fornirà il servizio accreditato presumibilmente nella seguente misura: a) fino a un massimo di n. 6.000 ore totali annue di Assistenza Domiciliare; b) fino a un massimo di n. 520 ore totali annue presunte di Assistenza Domiciliare Socio Educativa; c) fino a un massimo di n. 20.000 pasti annui presunti. Il soggetto gestore deve realizzare il servizio accreditato assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accreditamento definitivo.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Poggio Renatico – Vigarano Mainarda, contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29039 tra il soggetto gestore CIDAS Soc. Coop. A.R.L. Sociale, i Comuni di Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024;

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Cento – Terre del Reno, contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29038 tra il soggetto gestore Ancora Servizi Società Coop. Sociale, i Comuni di Cento, Terre del Reno e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024;

- Servizio di Assistenza Domiciliare “F.lli Borselli” di Bondeno, contratto sottoscritto in data 01/02/2021 rep. 29037 tra il soggetto gestore Cooperativa Sociale In Cammino Società Cooperativa A.R.L. Onlus (capogruppo mandataria), i Comuni di Cento, Bondeno e l'AUSL di Ferrara. Il contratto ha validità dal 01/02/2021 fino al 31/12/2024.

- **Importo dell'affidamento:**

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Poggio Renatico – Vigarano Mainarda: importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 243.950,00 per il Comune di Vigarano Mainarda, costo annuo pari ad € 71.400,00 e per un totale di € 291.868,75 per il Comune di Poggio Renatico, costo annuo pari ad € 85.425,00 per Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale; per un totale di € 58.843,20 per entrambi i Comuni, costo annuo pari ad € 17.222,40 per Assistenza Domiciliare Socio Educativa;

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Cento – Terre del Reno: importo complessivo

accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 1.481.125,00, costo annuo pari ad € 433.500,00 per Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale; per un totale di € 127.493,60, costo annuo pari ad € 37.315,20 per Assistenza Domiciliare Socio Educativa;

- Servizio di Assistenza Domiciliare "F.lli Borselli" di Bondeno: importo complessivo accreditamento definitivo fino al 31/12/2024 per un totale di € 522.750,00, costo annuo pari ad € 153.000,00 per Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale; per un totale di € 49.036,00, costo annuo pari ad € 14.352,00 per Assistenza Domiciliare Socio Educativa.

- **Criteri tariffari**

L'accREDITamento comporta l'accettazione del sistema omogeneo di tariffe valevoli per la remunerazione delle prestazioni e dei servizi. Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strutture e servizi accreditati. I riferimenti normativi riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 2110/2009; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1516/2018; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il soggetto gestore garantisce l'erogazione del servizio, in base al PAI/PEI elaborato dal servizio territoriale competente, di diverse tipologie di prestazioni tra e quali:

- a) presa in carico tramite supervisione, consulenza e affiancamento, delle persone assistite a domicilio direttamente da familiari e con l'aiuto di assistenti familiari e garantendo la funzione di tutoring sia per i familiari sia per le assistenti familiari;
- b) presa in carico complessiva e svolgimento delle prestazioni di carattere socio – assistenziale previste nel piano individualizzato (cura personale, supporto sociale e supporto educativo);
- c) piena integrazione con gli interventi e le prestazioni di carattere sanitario (medico, infermieristico e riabilitativo);

Il soggetto gestore deve mettere a disposizione personale idoneo a garantire, con modalità flessibile, la presa in carico degli utenti, assicurando tempestività ed adeguatezza dell'intervento.

Il soggetto gestore deve garantire, anche mediante il ricorso ad un servizio esterno, la preparazione e fornitura giornaliera di pasti a domicilio, qualora previsto dal PAI/PEI, con la possibilità di scelta tra menù diversi, personalizzati anche per esigenze dietetiche particolari. Il soggetto gestore deve garantire il servizio anche in caso di emergenza.

C) **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Il monitoraggio della regolare esecuzione della concessione della gestione del servizio oggetto di ciascun contratto di servizio verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dal soggetto gestore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile gestionale;
- relazione annuale del soggetto gestore relativa al servizio che evidenzia in particolare gli obiettivi raggiunti;
- richiesta al soggetto gestore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;
- visite di verifica richieste all'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale o ad altra équipe di esperti, riguardanti il possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa

sull'accreditamento e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dai Committenti e del rispetto del progetto di vita e di cure nonché del PAI;

- incontri dedicati;
- verifiche dirette da parte di propri rappresentanti.

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- **Dati identificativi**

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Poggio Renatico – Vigarano Mainarda: soggetto gestore CIDAS Soc. Coop. A.R.L. Sociale, con sede in Ferrara (FE), Via Bologna n. 389, cod. fiscale e P. IVA 00463980383;
- Servizio di Assistenza Domiciliare di Cento – Terre del Reno: soggetto gestore Ancora Servizi Società Coop. Sociale, con sede in Bologna, Via Masetti n. 5, cod. fiscale e P. IVA 04201270370;
- Servizio di Assistenza Domiciliare “F.lli Borselli” di Bondeno: soggetto gestore Cooperativa Sociale In Cammino Società Cooperativa A.R.L. Onlus (capogruppo mandataria), con sede in Faenza (RA), Via degli Inforti n. 2, cod. fiscale e P. IVA 00915090393 e Serena – Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS, con sede in Ferrara Via Boschetto n. 26, cod. fiscale e P. IVA 00975280389.

- **Oggetto sociale**

Gestione dei servizi alla persona, attraverso la progettazione, organizzazione ed erogazione di servizi: socio assistenziali, socio educativi e socio sanitari.

Tra i servizi è compreso il servizio di Assistenza Domiciliare rivolto a persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti di vario grado, disabili gravi di diversa intensità assistibili a domicilio con gli opportuni interventi di supporto e loro familiari.

L'obiettivo dell'assistenza domiciliare è di contrastare il decadimento psicofisico e relazionale legato alla non autosufficienza, dando risposta ai bisogni di tutela della persona e della famiglia, al fine di consentire il più a lungo possibile la permanenza al proprio domicilio.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Personale impiegato nelle strutture:

- Servizio di Assistenza Domiciliare di Poggio Renatico – Vigarano Mainarda: 1 Coordinatore generale; 1 RAA; 7 OSS;
- Servizio di Assistenza Domiciliare di Cento – Terre del Reno: 1 Coordinatore e RAA; 13 OSS; 1 educatore;
- Servizio di Assistenza Domiciliare “F.lli Borselli” di Bondeno: 1 Coordinatore; 5 OSS; 2 animatori.

Le tariffe sono stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale e applicati in modo omogeneo a tutte le strutture accreditate. I riferimenti normativi

riguardanti le tariffe sono i seguenti: DGR 2110/2009; DGR 292/2014; DGR 715/2015; DGR 273/2016; DGR 1516/2018; DGR 1429/2019; DGR 1422/2020; DGR 1625/2022.

Nei contratti di servizio viene specificato che la remunerazione del servizio accreditato è assicurata attraverso:

- le tariffe regionali per i servizi accreditati, a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;
- le quote di contribuzione dovute dagli utenti, eventualmente assunte dalle amministrazioni comunali;
- la quota partecipativa di spettanza del Committente, depurata della quota partecipativa dell'utente, stabilita in base alle tariffe regionali per i servizi accreditati.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di qualità dei servizi sono determinati dalle vigenti norme regionali sull'accREDITamento DGR 514/2009 e ss.mm.ii. Il soggetto gestore dovrà effettuare con cadenza periodica, almeno annuale, indagini di *customer satisfaction* finalizzata a valutare la qualità del servizio ed il grado di percezione della stessa da parte degli utenti. L'indagine deve essere volta ad evidenziare i principali aspetti del servizio, con particolare riguardo alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei parametri indicati nei contratti di servizio e nelle carte dei servizi e al funzionamento globale dei servizi.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

I soggetti gestori devono realizzare i servizi accreditati assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale sull'accREDITamento definitivo e dai contratti di servizio vigenti.

Il contratto include altresì i seguenti obblighi che i soggetti gestori devono rispettare, in particolare:

- l'accettazione di modalità/percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- l'accettazione di tariffe predeterminate;
- l'assunzione di un debito informativo verso l'amministrazione;
- le modalità di ammissione degli utenti al servizio oggetto del contratto che verrà effettuata, sulla base di specifica graduatoria distrettuale e con le modalità di accesso previste dal regolamento distrettuale;
- di provvedere alla riscossione delle rette dovute dagli utenti come previsto dal contratto sottoscritto;
- di provvedere l'erogazione del servizio agli utenti in modo continuativo. Il servizio non può essere interrotto o sospeso se non per gravissime cause di forza maggiore;
- deve assicurare il rispetto del trattamento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa di lavoro di secondo livello e tutte le relative indennità, nonché la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi deve essere fornito delle qualifiche

professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi. I soggetti gestori inoltre provvedono alla sostituzione del personale assente per qualunque ragione in modo che siano sempre rispettati i parametri di personale nel rispetto delle direttive regionali e devono garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro;

- devono assicurare il regolare e costante flusso informativo nei tempi e con le modalità definite dalla Regione Emilia-Romagna, nel rispetto di quanto previsto nel programma regionale di attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 17/12/2008 pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9/1/2009 (Flusso FAR). I soggetti gestori assicurano altresì l'assolvimento di ogni debito informativo richiesto dalla Regione Emilia-Romagna (tra cui le schede SIPS);

- si impegnano nell'utilizzo degli strumenti omogenei di presa in carico, valutazione e gestione, dei percorsi informatizzati di connessione gestionale ed informativa tra i diversi attori istituzionali del sistema di welfare e tra i diversi professionisti previsti nell'ambito del Sistema informativo-operativo area socio sanitaria.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale all'Ufficio di Piano del Comune di Cento non sono pervenute lamentele in merito alla qualità dei servizi svolti.

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO CENTRI ESTIVI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I Centri Estivi comunali sono attivi nei mesi di giugno e luglio e sono destinati agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie del territorio. Il Centro Estivo è organizzato secondo i requisiti previsti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 247 del 26 febbraio 2018, avente ad oggetto: "*Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socio-educativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della l.r. 14/08, art. 14 e ss. mm.*".

Il Centro Estivo comunale vuole essere principalmente un ambiente gioviale ed accogliente dove i bambini e le bambine possano esprimersi, condividendo esperienze socializzanti di esplorazione, scoperta ed autonomia, in un ambiente che possa diventare un "territorio extrascolastico" ricco e agibile, che possa offrire occasioni formative nuove e affascinanti. È un servizio attivato nei locali delle scuole statali del territorio, preferibilmente dotate di spazi esterni, ed intende offrire l'opportunità di far sentire i bambini immersi in un ambiente interessante da esplorare, innescando così l'interesse verso l'ambiente naturale e alimentando curiosità e attenzione verso il mondo all'insegna della fantasia. Intende offrire momenti di socializzazione e studio, ma anche essere un tempo per giocare, uno spazio ove sia possibile muoversi e giocare col corpo e con gli oggetti, ma anche con i pensieri e con le idee.

La finalità, del Centro Estivo è soprattutto il "giocare insieme", che non abbia bisogno di elementi mediatori come giocattoli strutturati o materiali prestabiliti, un "giocare tra noi", riscoprendo insieme ai bambini il piacere di muoversi, di saltare, di correre, di mimare, di cantare, di "pasticciare", di diventare un gruppo o una squadra, di vincere e di perdere. Un'esperienza da condividere con altri in modo creativo, dove gli stimoli offerti dagli educatori rappresentino un possibile percorso da scoprire suscitando e favorendo la curiosità e l'interesse. L'ambiente fantastico che potrà fare da sfondo costituisce spesso il filo conduttore delle proposte, ma ancor più importante offre ai bambini, soprattutto ai più piccoli, uno "spazio affettivo" nel quale poter trovare una propria personale dimensione, valorizzando le diversità di cui ognuno è portatore. Devono poter essere uno spazio ed un tempo a misura di bambino con particolare attenzione alla scansione della giornata attraverso i momenti ricorrenti che, soprattutto con i bambini delle scuole dell'infanzia, dovranno essere caratterizzati da un clima di tranquillità attraverso l'organizzazione a piccoli gruppi. Anche il momento del pasto avrà le caratteristiche sopra descritte, offrendo un rituale di preparazione giocoso, e successivamente un clima tranquillo facilitato dalla presenza degli educatori e dei collaboratori.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto dell'affidamento:**

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI CENTO

L'appaltatore garantisce la gestione e organizzazione dei Centri Estivi comunali. I Centri Estivi si svolgono per le scuole primarie nei mesi di giugno e luglio di ogni anno per una durata di sette settimane a decorrere dal secondo lunedì dopo il termine delle lezioni. Per le scuole dell'infanzia iniziano a decorrere dal primo luglio sino al termine della settimana settimana secondo il calendario della scuola primaria.

L'operatore economico assicura per ogni anno di attività sia per i bambini della scuola dell'infanzia sia per quelli della scuola primaria almeno una gita o un'uscita alla settimana. I costi delle gite, compresi eventuali biglietti d'entrata ed altri oneri sono a carico dell'appaltatore. Alle famiglie non è richiesto alcun contributo economico da parte dell'appaltatore.

L'appaltatore fornisce tutto il materiale ludico didattico necessario per la realizzazione del

progetto educativo proposto e selezionato in sede di procedura di evidenza pubblica.

Il numero massimo medio settimanale dei bambini che possono essere accolti sia per la scuola primaria sia per la scuola dell'infanzia è determinato in 50 per ciascuna tipologia di scuola. Il numero medio dei bambini nelle due fasce può essere compensato.

L'appaltatore durante lo svolgimento del centro estivo deve garantire almeno il seguente rapporto educatore/bambino:

- 1/12 per la scuola dell'infanzia per le sedi del Centro in cui il numero dei bambini siano complessivamente quotidianamente maggiori di 40;
- 1/15 per la scuola primaria per le sedi del Centro in cui il numero dei bambini siano complessivamente quotidianamente maggiori di 40;
- 1/18 per la scuola dell'infanzia per le sedi del Centro in cui il numero dei bambini iscritti al servizio siano complessivamente quotidianamente minori di 40;
- 1/20 per la scuola primaria per le sedi del Centro in cui il numero dei bambini siano complessivamente quotidianamente minori di 40.

L'appaltatore fornisce in caso di necessità per i bambini disabili gravi in possesso della certificazione medico legale di riconoscimento della disabilità rilasciata ai sensi della legge regionale n. 4 del 19 febbraio 2008 e del D.P.C.M. n. 185 del 2006, segnalati dal Comune di Cento, educatori professionali con almeno tre anni di esperienza specifica nel servizio di sostegno in un rapporto educatore/bambino tenendo conto della gravità del minore stesso.

Gli educatori provvedono alla sorveglianza durante i pasti e alla somministrazione delle merende ai bambini, consegnati dal concessionario del servizio di ristorazione scolastica in modo da rispettare la normativa igienico sanitaria prevista per tale attività. Gli educatori consumeranno il pasto insieme ai bambini ed il loro costo del pasto è a carico del Comune di Cento.

L'appaltatore provvede con proprio personale all'apertura e alla chiusura dei locali destinati all'attività, alla custodia degli arredi scolastici e comunali presenti all'interno delle strutture, alla pulizia ed igienizzazione quotidiana dei locali, dei bagni.

L'appaltatore garantisce:

- incontri formativi e di programmazione tra gli educatori ed il coordinatore pedagogico comunale precedenti l'apertura dei centri;
- partecipazione all'incontro di presentazione del programma e degli educatori ai genitori prima dell'avvio del servizio;
- incontri a cadenza settimanale per le verifiche con il coordinatore dei centri ed a richiesta con il Responsabile del Servizio o il coordinatore pedagogico comunale

I Centri Ricreativi Estivi sono attivati dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,30 e l'operatore economico nella predisposizione del progetto tiene conto delle seguenti *routines*:

- dalle ore 7,30 – 8,30: entrata anticipata per i genitori che ne fanno richiesta per esigenze lavorative;
- dalle ore 8,30 – 9,00: entrata;
- dalle ore 12,00 alle ore 13,00: pranzo;
- dalle ore 13,00 alle ore 13,30: prima uscita;
- dalle ore 16,15 alle ore 16,30: uscita;
- dalle ore 16,30 alle 17,30: uscita per posticipo di orario.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

Con determinazione n. 829 del 06.07.2018 è stato aggiudicato al Consorzio Scuter Società Cooperativa Consortile SCUTER società cooperativa sociale Scuola e Territorio con sede legale in Bologna Via Bove Campeggi m.2/4 CF./P.IVA 03699741207 l'appalto per la gestione dei servizi scolastici complementari del Comune di Cento: Servizio di accompagnamento trasporto scolastico regolare e disabili, dopo scuola, Centri Ricreativi Estivi e progetti Didattici per il periodo 01.09.2018 - 31.08.2021, per complessivi € 518.802,00 + Iva al 5%.

Con determinazione n. 679 del 14.07.2021 il contratto è stato prorogato ai medesimi patti e condizione per il periodo 01.09.2021 - 31.08.2024, per complessivo € 435.745,00 oltre all'IVA.

Per quanto riguarda la fornitura dei pasti tramite la Ditta Gemos con atto determinativo n. 479 del 10/08/2012 si è affidato alla Ditta GEMOS Soc. Coop. di Faenza la produzione e somministrazione dei pasti per il Servizio dei Centri Ricreativi Estivi, alle condizioni di cui al capitolato d'appalto approvato con determina n. 332 del 01/06/2012. Con atto determinativo n. 1403 del 7/012/2020 è stato prorogato il contratto di concessione alla Ditta GEMOS Soc. Coop. di Faenza per il servizio di refezione fino allo 04/04/2022 per recupero giorni di sospensione servizio a causa della pandemia Covid19, termine ulteriormente prorogato con determinazione n. 1246 del 06/12/2021, fino al 31/8/2022 per le motivazioni in essa addotte.

Importo dell'affidamento:

L'importo dell'affidamento del servizio di Centri Estivi complessivo (sia disabili che regolare) per il periodo 01.09.2021 - 31.08.2024 è di complessivi € 196.472,20 Iva inclusa.

L'importo dell'affidamento per l'anno 2022 è di € 94.353,57 Iva inclusa.

L'importo di affidamento della fornitura dei pasti CRE complessivamente per il periodo 01.09.2012 - 31.12.2022 è di € 250.000,00 IVA inclusa. L'importo spese per i pasti Centri Estivi per l'anno 2022 € 30,362,66 IVA inclusa.

- **Criteri tariffari**

Le tariffe sono dall'amministrazione Comunale. Per l'anno 2022 le tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 17/02/2022.

Centri Ricreativi Estivi:

per gli alunni residenti nel Comune di Cento e Comuni convenzionati (secondo gli accordi di applicazione delle tariffe stabiliti nella Convenzione):

- **tariffa massima settimanale: € 90,00 per un valore ISEE pari o superiore ad € 20.000,00 o per non presentazione ISEE;**
- **tariffa minima settimanale: € 30,00 per un valore ISEE pari o inferiore ad € 5.000,00;**
- **per i cittadini che presentano un valore ISEE compresa tra € 5.000,01 e € 19.999,00 verrà calcolata una tariffa personalizzata;**
- **le tariffe di cui alle lettere precedenti sono ridotte del 10% dal 2° figlio;**
- **tariffa settimanale € 200,00 per i non residenti nel Comune di Cento, ma frequentanti una sede scolastica ubicata nel territorio;**

La tariffa di frequenza mensile è ridotta proporzionalmente ai giorni di assenza dal servizio giustificati nelle seguenti fattispecie:

- singolo minore affetto da COVID 19: attestato dalla presentazione della certificazione dell'Autorità sanitaria relativa al periodo trascorso in malattia per COVID 19. La documentazione doveva essere trasmessa all'Ufficio Protocollo del Comune di Cento entro il 15 del mese successivo in cui è ripresa la frequenza del minore nei servizi scolastici od educativi;
- chiusura del servizio per l'intero gruppo di centro estivo per questioni legate al Covid 19; per tutti i minori coinvolti per il periodo prescritto dalla normativa specifica, è stata applicata d'ufficio la riduzione della tariffa agli interessati, per i giorni di effettivi chiusura.

Le tariffe sono incassate dall'Amministrazione Comunale.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il personale impiegato deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti.

L'appaltatore per il servizio di dopo scuola deve utilizzare figure professionali in possesso del diploma di scuola Secondaria Superiore o Diploma di Laurea in aree attinenti al Servizio nonché dell'idoneità fisica e sanitaria. L'appaltatore deve preferire, a parità di condizioni, in prima istanza, coloro che già hanno esperienza in campo educativo relazionale (esempio dopo-scuola, progetti e/o laboratori scolastici ed extra scolastici) o personale in possesso di abilità particolari nel campo dell'arte, della cinematografia, del teatro, dello sport, della musica.

Per il coordinamento del servizio l'operatore deve essere in possesso della laurea in scienze dell'educazione o di diploma di scuola media superiore ed esperienza di almeno 5 anni nei servizi per disabili.

La ditta aggiudicataria del servizio deve garantire, in sede di selezione del personale, che gli operatori qualificati che stanno svolgendo il medesimo servizio in dipendenza di precedente affidamento del servizio operato dalla Committenza, avranno la precedenza nell'assunzione.

L'appaltatore deve inoltre osservare nei riguardi dei propri dipendenti ed anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza e di igiene del lavoro. L'appaltatore deve instaurare rapporti di lavoro, che per la natura e la tipologia del servizio, siano consentiti dalla normativa vigente.

L'appaltatore deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'appaltatore. Lo stesso personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve essere dotato di cartellino personale di riconoscimento con l'indicazione della ditta ed il riferimento all'affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore deve garantire la stabilità del proprio personale e la sostituzione in caso di assenza dei titolari; tale sostituzione deve avvenire fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile e

garantendo la qualità dell'espletamento del servizio.

Le sostituzioni devono essere affidate ad un numero di operatori limitato al fine di evitare un elevato avvicendamento sul servizio e dovranno essere effettuate per tutti i servizi fin dal primo giorno di assenza.

L'appaltatore individua, tra il personale impiegato, il responsabile di servizio che ha il compito di coordinare il personale dell'appaltatore. L'incaricato è responsabile della gestione del progetto aggiudicato all'impresa e dovrà assicurare la corretta gestione educativa del servizio oltre al raccordo con enti, istituzioni e figure esterne al servizio (amministrazione comunale, genitori, insegnanti, operatori sociali, specialisti, ecc.).

L'appaltatore deve assicurare la partecipazione di tutto il personale, a proprie spese, a incontri di formazione e di aggiornamento programmati ed indicati nel progetto e proposti dal Committente.

L'appaltatore deve, inoltre, predisporre incontri periodici (almeno due nel corso dell'anno scolastico) con il personale per verificare la qualità del servizio erogato e il rispetto da parte del gruppo di lavoro delle linee guida comunali per il servizio di integrazione scolastica, indicare le procedure in termini tempi e modalità, utilizzate per garantire la qualità professionale in itinere; in relazione alla qualità professionale, ogni anno l'appaltatore deve redigere una relazione che evidenzia i bisogni qualitativi dei servizi e le modalità di risoluzione adottate dall'appaltatore nei momenti di criticità del servizio.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati devono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

C) **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Il Comune di Cento può disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato, delle disposizioni di legge e dei Regolamenti Comunali;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- il rispetto dei diritti degli utenti;
- il consolidamento dei livelli di qualità e di gradimento attualmente raggiunti in riferimento al rapporto cittadino-utente/servizi;

Il Comune di Cento ha accesso ai locali scolastici in ogni momento, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni dell'affidamento.

In materia di verifiche di conformità si rinvia alla normativa vigente in materia.

È presente un piano organizzativo per il controllo quali-quantitativo delle attività e rilevazioni della

qualità percepita da parte degli utenti dei servizi.

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi

operatore economico: Consorzio Scu.Ter Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale con imprese esecutrici C.A.D.I.A.I. Coop. Sociale e Open Group Soc. Coop. Sociale.

Operatore economico per la fornitura dei pasti: Soc. Coop Gemos

Oggetto sociale

Il Consorzio Scu.Ter Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale nato nel 2018, è oggi composto dall'associazione di imprese sociali radicate sul territorio bolognese, e in particolare:

- CADIAI Società Cooperativa Sociale Soc. A r.l.;
- IDA POLI Società Cooperativa Sociale;
- Cooperativa Sociale LIBERTAS Assistenza Società Cooperativa;
- SEACOOOP Società Cooperativa Sociale;
- OPEN GROUP Società Cooperativa Sociale Onlus;
- Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate – Società Cooperativa Sociale;
- Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate Due – Società Cooperativa Sociale;
- Anastasis Società Cooperativa Sociale;
- Sol.Co Civitas Consorzio fra Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale;
- La Carovana Società Cooperativa Onlus;
- Ceis Arte Cooperativa Sociale Onlus.

Il Consorzio ha lo scopo di sostenere, favorire e promuovere, lo sviluppo delle Cooperative socie per il raggiungimento delle loro finalità attraverso lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale, ovvero lo sviluppare di servizi educativi nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, e in particolare:

- interventi di inclusione e servizi integrativi scolastici;
- interventi di tempo libero per minori con disabilità o in situazione di disagio, centri socioeducativi, interventi educativi territoriali;
- neuropsichiatria infantile e autismo.

Imprese esecutrici:

- Cooperativa CADIAI;
- Cooperativa Open Group.

La cooperativa Soc. Coop Gemos con sede in via Della Punta n. 21 40128 a Faenza (RA) è una cooperativa specializzata nel settore della Ristorazione Collettiva

GEMOS, nasce a Faenza nel 1975, è una società cooperativa di produzione lavoro a mutualità prevalente specializzata nel settore della ristorazione. La *mission* della società si concretizza

sostanzialmente nella “gestione di mense sia pubbliche che private” oltre che di ristorazione commerciale in generale. Per lo svolgimento della propria *mission* si avvale prevalentemente dei soci lavoratori, pur prevedendo la possibilità di assumere del personale dipendente. I soci lavoratori concorrono, altresì, alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell’impresa; all’elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Non si rilevano scostamenti particolari rispetto ai costi del servizio così come è stato appaltato.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Imprese esecutrici:

- Cooperativa CADIAI è in possesso della certificazione UNI 11034 per i servizi all’infanzia e della certificazione SO 9001:2015 nonché della Responsabilità sociale SA8000. La SA 8000 è uno standard internazionale che certifica alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d’impresa.
- Cooperativa Open Group è in possesso della certificazione UNI 9001 rev10, UNI-11010 settore DISABILITA, CERTIFICAZIONE UNI 11034 – Requisiti servizio assistenza alla prima infanzia e D0502 rev11 Politica Qualità-Sicurezza, UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere.

È previsto un piano organizzativo per il controllo quali-quantitativo delle attività e rilevazioni della qualità percepita da parte degli utenti dei servizi. L’andamento della qualità è stato rilevato mediante la somministrazione on line di un questionario alle famiglie dei bambini che hanno frequentato il servizio, basato sui seguenti indici:

- Utilizzo del giardino all’ombra;
- Orario ampio di entrata;
- Disponibilità, professionalità e attenzione degli educatori;
- Impegno e iniziativa degli educatori;
- Informazioni a inizio centro estivo;
- Anticipo e posticipo;
- Piscina e il contatto con la terra;
- Comunicazione scuola-famiglie;
- Gestione della giornata, la varietà delle attività proposte.

In generale la quasi totalità delle famiglie ha espresso un giudizio positivo, rispetto al servizio.

I pasti sono forniti dal Concessionario del servizio di ristorazione scolastica. Il Concessionario è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità, rilevanti quando si opera in un settore delicato come la ristorazione collettiva, ove la qualità delle proposte deve essere non solo garantita, ma anche certificata:

- Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità – UNI EN ISO 9001:2015

- Certificazione del Sistema di Gestione per l'autocontrollo HACCP
- Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare – UNI EN ISO 22000:2018
- Certificazione del Sistema di Gestione della Rintracciabilità nelle Filiere Agroalimentari – UNI EN ISO 22005:2008
- Responsabilità Sociale – SA8000:2014
- Certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro – UNI EN ISO 45001:2018
- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale – UNI EN ISO 14001:2015 con campo di applicazione: Progettazione e realizzazione del servizio di ristorazione, attività comprensiva del controllo strutture e cucine, produzione pasti, confezionamento e trasporto, distribuzione e somministrazione di pasti veicolati e a self-service per la ristorazione collettiva
- Rating di Legalità – Tre Stelline (rilasciato dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato)
- Certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia del sito di Faenza-La Punta, in conformità alla norma UNI EN ISO 50001:2018
- Dichiarazione ambientale 2021-2024 redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 1505/2017 e Reg. (UE) n. 2026/2018

Certificazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione – UNI ISO 37001:2016.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluso quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, e l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti del committente assumendosene ogni relativa alea.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale ai Servizi Scolastici del Comune di Cento non sono pervenute reclami in merito alla qualità del servizio svolto e le indagini di *customer* presentato un andamento del servizio più che positivo. Si evidenzia il rispetto degli obblighi da parte dell'appaltatore indicati nel contratto di appalto.

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO DOPOSCUOLA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi Statali del territorio comunale ha istituito il Servizio di Doposcuola al fine di dare una risposta concreta e continuativa alle esigenze delle famiglie per rispondere concretamente e con flessibilità alle loro esigenze, promuovendo attività educative di alto livello grazie ad un gruppo di educatori specializzato ed esperto.

Le attività hanno come obiettivo la socializzazione, l'integrazione e il raggiungimento dell'autonomia nello svolgere i compiti. Il servizio di doposcuola è un servizio finalizzato ad assicurare alle famiglie che ne facciano richiesta un'assistenza qualificata per gli alunni garantendo oltre al normale orario scolastico una serie di attività educative e ricreative. Il servizio di doposcuola è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti nella scuola dell'infanzia e primaria statale del Comune. Il servizio di doposcuola è integrativo rispetto all'attività scolastica e propone attività finalizzate ad offrire supporto ed assistenza allo studio per lo svolgimento dei compiti e iniziative di gioco e svago.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto dell'affidamento:**

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI CENTO

Il servizio è destinato agli alunni delle scuole primarie presso la sede scolastica di Cento Capoluogo Plesso Carducci (nel quale vengono accolti anche gli alunni frequentanti anche la scuola primaria di Penzale). Il servizio può essere attivato anche in altra sede scolastica del territorio comunale (comprese le frazioni), qualora nel plesso scolastico individuato ne facciano richiesta almeno 15 bambini.

Il Servizio, qualora attivato, inizia a decorrere dalla seconda settimana di lezione delle istituzioni scolastiche statali e sino al termine delle lezioni, con sospensione nei periodi di sospensione delle lezioni.

Modalità di funzionamento:

- il servizio dovrà essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, con possibilità di prolungamento di orario per le famiglie che ne fanno richiesta, fino alle ore 17,30;
- gli educatori dell'impresa sono incaricati dell'attività di sorveglianza al pasto dei bambini ed hanno diritto al pasto gratuito fornito dal concessionario del servizio di ristorazione scolastica e pertanto sono presenti nelle sedi in cui il servizio sarà attivato almeno cinque minuti prima del termine delle lezioni;
- gli educatori, oltre a fornire assistenza al pasto, dopo la consumazione dello stesso sorvegliano i frequentanti nel momento di gioco libero sino all'inizio di attività di dopo scuola;
- l'appaltatore garantisce giornalmente le pulizie ed il riordino dell'aula utilizzata nel doposcuola e la pulizia e la sanificazione di un bagno degli alunni e la chiusura della scuola laddove non sia presente al momento del termine delle attività personale ATA delle scuole. Le modalità organizzative di tali operazioni sono concertate con le dirigenze scolastiche degli Istituti Comprensivi interessati;

- l'attività prevede un momento per lo svolgimento dei compiti ed un momento di attività ludico ricreativa, con attivazione di laboratori;
- il rapporto numerico educatore/bambino non è superiore a 1/20 ed è determinato tenendo conto delle caratteristiche dei bambini iscritti (fasce di età, presenza di bambini disabili gravi possesso della certificazione medico legale di riconoscimento della disabilità rilasciata ai sensi della legge regionale n. 4 del 19 febbraio 2008 e del D.P.C.M. n. 185 del 2006) e delle caratteristiche delle sedi (presenza o meno di personale statale, che effettui contestualmente altra attività esempio, tempo pieno).

L'Amministrazione Comunale si è riservata la facoltà di attivare il servizio per bambini della scuola dell'infanzia.

L'appaltatore deve mettere a disposizione un referente coordinatore del Servizio che dovrà tenere costanti rapporti con il Dirigente scolastico ove si svolge il doposcuola e con gli insegnanti dei bambini frequentanti.

Se richiesto dall'Istituzione Scolastica, gli educatori o il referente sono presenti ai colloqui dei bambini con i genitori o comunque hanno avere momenti di confronto con gli insegnanti per avere un'effettiva continuità didattica.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

determinazione n. 829 del 06.07.2018 è stato aggiudicato al Consorzio Scuter Società Cooperativa Consortile SCUTER società cooperativa sociale Scuola e Territorio con sede legale in Bologna Via Bove Campeggi m.2/4 CF./P.IVA 03699741207 l'appalto per la gestione dei servizi scolastici complementari del Comune di Cento: Servizio di accompagnamento trasporto scolastico regolare e disabili, dopo scuola, Centri Ricreativi Estivi e progetti Didattici per il periodo 01.09.2018 - 31.08.2021, per complessivi € 518.802,00 + Iva al 5%;

determinazione n. 679 del 14.07.2021 il contratto è stato prorogato ai medesimi patti e condizione per il periodo 01.09.2021 - 31.08.2024, per complessivo € 435.745,00 + IVA al 5%;

- **Importo dell'affidamento:**

l'importo dell'affidamento del servizio di accompagnamento trasporto scolastico complessivo (sia disabili che regolare) per il periodo 01.09.2021 - 31.08.2024 è di complessivi € 88.079,48 Iva Inclusa

L'importo dell'affidamento anno 2022 è DI € 29.359,83 Iva Inclusa

- **Criteri tariffari**

Le tariffe sono dall'amministrazione Comunale. Per l'anno 2022 le tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 17/02/2022.

Dopo Scuola 3 giorni settimanali (scuole con due rientri pomeridiani)

tariffa massima mensile: € 60,00 per un valore ISEE ordinario pari o superiore ad € 18.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;

tariffa minima mensile: € 40,00 per un valore ISEE ordinario pari od inferiore ad € 6.500,00;

per i cittadini che presentano un ISEE compresa tra € 6.500,01 ed € 17.999,99 verrà calcolata una tariffa personalizzata;

tariffa per non residenti (esclusi i residenti nei Comuni convenzionati qualora previsto nella Convenzione): € 80,00;

Dopo Scuola 3 giorni settimanali orario prolungato (scuole con due rientri pomeridiani)

tariffa massima mensile: € 70,00 per un valore ISEE ordinario pari o superiore ad € 18.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;

tariffa minima mensile: € 40,00 per un valore ISEE ordinario pari od inferiore ad € 6.500,00;

per i cittadini che presentano un ISEE compresa tra € 6.500,01 ed € 17.999,99 verrà calcolata una tariffa personalizzata;

tariffa per non residenti (esclusi i residenti nei Comuni convenzionati qualora previsto nella Convenzione): € 90,00;

Dopo Scuola 5 giorni settimanali (scuole senza rientri pomeridiani)

a) tariffa massima mensile: € 100,00 per un valore ISEE ordinario pari o superiore ad € 18.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;

b) tariffa minima mensile: € 67,00 per un valore ISEE ordinario pari od inferiore ad € 6.500,00;

c) per i cittadini che presentano un ISEE compresa tra € 6.500,01 ed € 17.999,99 verrà calcolata una tariffa personalizzata;

d) tariffa per non residenti (esclusi i residenti nei Comuni convenzionati qualora previsto nella Convenzione): € 140,00;

Dopo Scuola 5 giorni settimanali orario prolungato

tariffa massima mensile: € 117,00 per un valore ISEE ordinario pari o superiore ad € 18.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;

tariffa minima mensile: € 67,00 per un valore ISEE ordinario pari od inferiore ad € 6.500,00;

per i cittadini che presentano un ISEE compresa tra € 6.500,01 ed € 17.999,99 verrà calcolata una tariffa personalizzata;

tariffa per non residenti (esclusi i residenti nei Comuni convenzionati qualora previsto nella Convenzione): € 150,00;

I cittadini al fine di godere delle agevolazioni tariffarie dovranno comunicare ai Servizi Educativi l'avvenuta presentazione della dichiarazione sostitutiva entro il mese precedente a quello a cui si riferisce l'agevolazione, ed in particolare per il solo mese di gennaio 2022 entro 31.01.2022.

Nell'anno 2022, viste le disposizioni vigenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID 19 è disposta la riduzione della tariffa di frequenza mensile proporzionalmente ai giorni di assenza dal servizio giustificati nelle seguenti fattispecie:

a) singolo minore affetto da COVID 19: attestato dalla presentazione della certificazione dell'Autorità sanitaria relativa al periodo trascorso in malattia per COVID 19. La documentazione doveva essere trasmessa all'Ufficio Protocollo del Comune di Cento entro il 15 del mese successivo in cui è ripresa la frequenza del minore nei servizi scolastici od educativi;

b) chiusura del servizio per l'intero gruppo di doposcuola per questioni legate al Covid 19; per tutti i minori coinvolti per il periodo prescritto dalla normativa specifica è stata applicata d'ufficio la riduzione della tariffa agli interessati, per i giorni di effettivi chiusura.

Le tariffe sono incassate dall'Amministrazione Comunale.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il personale impiegato deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti.

L'appaltatore per il servizio di dopo scuola deve utilizzare figure professionali in possesso del diploma di scuola Secondaria Superiore o Diploma di Laurea in aree attinenti al Servizio nonché dell'idoneità fisica e sanitaria. L'appaltatore deve preferire, a parità di condizioni, in prima istanza, coloro che già hanno esperienza in campo educativo relazionale (esempio dopo-scuola, progetti e/o laboratori scolastici ed extra scolastici) o personale in possesso di abilità particolari nel campo dell'arte, della cinematografia, del teatro, dello sport, della musica.

Per il coordinamento del servizio l'operatore deve essere in possesso della laurea in scienze dell'educazione o di diploma di scuola media superiore ed esperienza di almeno 5 anni nei servizi per disabili.

La ditta aggiudicataria del servizio deve garantire, in sede di selezione del personale, che gli operatori qualificati che stanno svolgendo il medesimo servizio in dipendenza di precedente affidamento del servizio operato dalla Committenza, avranno la precedenza nell'assunzione.

L'appaltatore deve inoltre osservare nei riguardi dei propri dipendenti ed anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza e di igiene del lavoro. L'appaltatore deve instaurare rapporti di lavoro, che per la natura e la tipologia del servizio, siano consentiti dalla normativa vigente.

L'appaltatore deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'appaltatore. Lo stesso personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve essere dotato di cartellino personale di riconoscimento con l'indicazione della ditta ed il riferimento all'affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore deve garantire la stabilità del proprio personale e la sostituzione in caso di assenza dei titolari; tale sostituzione deve avvenire fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile e garantendo la qualità dell'espletamento del servizio.

Le sostituzioni devono essere affidate ad un numero di operatori limitato al fine di evitare un elevato avvicendamento sul servizio e dovranno essere effettuate per tutti i servizi fin dal primo giorno di assenza.

L'appaltatore individua, tra il personale impiegato, il responsabile di servizio che ha il compito di

coordinare il personale dell'appaltatore. L'incaricato è responsabile della gestione del progetto aggiudicato all'impresa e dovrà assicurare la corretta gestione educativa del servizio oltre al raccordo con enti, istituzioni e figure esterne al servizio (amministrazione comunale, genitori, insegnanti, operatori sociali, specialisti, ecc.).

L'appaltatore deve assicurare la partecipazione di tutto il personale, a proprie spese, a incontri di formazione e di aggiornamento programmati ed indicati nel progetto e proposti dal Committente.

L'appaltatore deve, inoltre, predisporre incontri periodici (almeno due nel corso dell'anno scolastico) con il personale per verificare la qualità del servizio erogato e il rispetto da parte del gruppo di lavoro delle linee guida comunali per il servizio di integrazione scolastica, indicare le procedure in termini tempi e modalità, utilizzate per garantire la qualità professionale in itinere; in relazione alla qualità professionale, ogni anno l'appaltatore deve redigere una relazione che evidenzia i bisogni qualitativi dei servizi e le modalità di risoluzione adottate dall'appaltatore nei momenti di criticità del servizio.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati devono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il Comune di Cento può disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato, delle disposizioni di legge e dei Regolamenti Comunali;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- il rispetto dei diritti degli utenti;
- il consolidamento dei livelli di qualità e di gradimento attualmente raggiunti in riferimento al rapporto cittadino-utente/servizi;

Il Comune di Cento ha accesso ai locali scolastici in ogni momento, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni dell'affidamento.

In materia di verifiche di conformità si rinvia alla normativa vigente in materia.

È presente un piano organizzativo per il controllo quali-quantitativo delle attività e rilevazioni della qualità percepita da parte degli utenti dei servizi.

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi

operatore economico: Consorzio Scu.Ter Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale con
imprese esecutrici: C.A.D.I.A.I. Coop. Sociale e Open Group Soc. Coop. Sociale.

Oggetto sociale

Il Consorzio Scu.Ter Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale nato nel 2018, è oggi composto dall'associazione di imprese sociali radicate sul territorio bolognese, e in particolare:

- CADIAI Società Cooperativa Sociale Soc. A r.l.;
- IDA POLI Società Cooperativa Sociale;
- Cooperativa Sociale LIBERTAS Assistenza Società Cooperativa;
- SEACOOOP Società Cooperativa Sociale;
- OPEN GROUP Società Cooperativa Sociale Onlus;
- Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate – Società Cooperativa Sociale;
- Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate Due – Società Cooperativa Sociale;
- Anastasis Società Cooperativa Sociale;
- Sol.Co Civitas Consorzio fra Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale;
- La Carovana Società Cooperativa Onlus;
- Ceis Arte Cooperativa Sociale Onlus.

Il Consorzio ha lo scopo di sostenere, favorire e promuovere, lo sviluppo delle Cooperative socie per il raggiungimento delle loro finalità attraverso lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale, ovvero lo sviluppare di servizi educativi nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, e in particolare:

- interventi di inclusione e servizi integrativi scolastici;
- interventi di tempo libero per minori con disabilità o in situazione di disagio, centri socioeducativi, interventi educativi territoriali;
- neuropsichiatria infantile e autismo.

Imprese esecutrici:

- Cooperativa CADIAI;
- Cooperativa Open Group.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Non si rilevano scostamenti particolari rispetto ai costi del servizio così come è stato appaltato.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Imprese esecutrici:

- Cooperativa CADIAI è in possesso della certificazione UNI 11034 per i servizi all'infanzia e della certificazione SO 9001:2015 rilasciata da UNITER nonché della Responsabilità sociale SA8000. La SA 8000 è uno standard internazionale che certifica alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa.
- Cooperativa Open Group è in possesso della certificazione UNI 9001 rev10, UNI-11010 settore DISABILITA, CERTIFICAZIONE UNI 11034 – Requisiti servizio assistenza alla prima infanzia e D0502 rev11 Politica Qualità-Sicurezza, UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere.

È previsto un piano organizzativo per il controllo quali-quantitativo delle attività e rilevazioni della qualità percepita da parte degli utenti dei servizi. L'andamento della qualità è stato rilevato mediante somministrazione annuale di questionario on line alle famiglie, basato sui seguenti fattori:

- Il rapporto educatori e bambini;
- L'elasticità oraria e l'orario di uscita;
- Le attività laboratoriali e le attività ludiche proposte;
- Il servizio doposcuola nella stessa scuola frequentata dal bambino/a;
- Lo svolgimento dei compiti e l'utilità del servizio;
- La comunicazione con le famiglie;
- La comunicazione tra educatori ed insegnanti;
- Il rapporto tra educatori e famiglie;
- Organizzazione degli spazi.

Complessivamente le famiglie che hanno risposto al questionario di gradimento on line si ritengono molto soddisfatti del servizio.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluso quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, e l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti del committente assumendosene ogni relativa alea.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale ai Servizi Scolastici del Comune di Cento non sono pervenute reclami in merito alla qualità del servizio svolto e le indagini di *customer* presentato un andamento del servizio più che positivo. Si evidenzia il rispetto degli obblighi da parte dell'appaltatore indicati nel contratto di appalto.

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di mensa scolastica è finalizzato a rendere effettivo il diritto allo studio ed è un servizio a domanda individuale di cui usufruiscono gli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali del territorio comunale di Cento.

Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare e sanitaria, in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali che indicano le linee di intervento al fine di diffondere corretti principi nutrizionali.

Il periodo di funzionamento del servizio coincide di norma con il calendario scolastico adottato dalle competenti autorità. Possono essere previsti prolungamenti per garantire l'erogazione del pasto durante le attività ed iniziative estive eventualmente organizzate dal Comune per le fasce d'età dell'utenza scolastica.

Il servizio non si effettua nei giorni festivi e di interruzione delle attività didattiche, escluse le eccezioni di cui al comma secondo del presente articolo.

In caso di scioperi, fatto salvo il rispetto della Legge 12 giugno 1990, n. 146 "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali*" e delle determinazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge, potranno essere forniti pasti freddi alternativi.

Il servizio potrà altresì essere interrotto per causa di forza maggiore. Per forza maggiore si intende, a titolo meramente esemplificativo, terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

Ai fini dell'accesso al servizio le famiglie interessate a fruire del servizio di mensa scolastica devono fare richiesta al Concessionario indicativamente entro il 30 giugno di ogni anno. La domanda presentata qualora il concessionario lo ritenga opportuno può avere valore anche per gli anni scolastici successivi. Hanno diritto d'accesso al servizio:

- gli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali del territorio comunale di Cento;
- il personale insegnante impegnato nell'attività scolastica con funzioni di vigilanza educativa che consumi il pasto insieme agli alunni e che ne ha diritto ai sensi della normativa vigente.

In ogni caso, per i bambini residenti in altro Comune, il servizio di mensa è ammesso nell'ambito delle forme associative e di cooperazione previste dal Titolo II, Capo V del D. Lgs. 267/2000 ovvero nel rispetto della L.R. 8 agosto 2001, n. 26 a parità di tariffa ovvero al costo del servizio in caso di assenza di convenzione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **oggetto dell'affidamento:**

La concessione del servizio di refezione scolastica destinato agli alunni e al personale avente diritto al pasto ai sensi di legge, nella scuola statale dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e delle altre categorie di utilizzatori individuate dal vigente regolamento comunale nonché agli utenti ed al personale educatore avente diritto dei CE (Centri Estivi) è avvenuta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, n. 30.

Le modalità di erogazione dei servizi richiesti dal presente capitolato sono ispirate:

- alle esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione dello sviluppo sostenibile di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- ai Criteri Minimi Ambientali di cui Decreto Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 marzo 2020 (criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura derrate alimentari);
- ai criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche di cui al DM 18 Dicembre 2017 del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

L'operatore economico utilizza per la produzione dei pasti il centro di cottura di proprietà del Comune di Cento situato in Cento, via dei Tigli n. 2.

La concessione del servizio di refezione scolastica prevede a carico del soggetto gestore tutte le attività per la realizzazione del servizio, indicativamente sintetizzate:

- il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio di refezione scolastica svolto nel centro di cottura comunale (situato in Cento via dei Tigli n. 2), nei terminali di cucina e nei refettori delle scuole del territorio secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- l'acquisizione e il controllo delle derrate alimentari necessarie alla realizzazione dei menu nel rispetto delle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica e delle linee strategiche regionali per la ristorazione scolastica in Emilia-Romagna e delle linee guida per l'elaborazione e valutazione dei dietetici e dei menu nella ristorazione scolastica previsti dalla Regione Emilia Romagna e dalla Azienda USL di Ferrara, nonché dei prodotti specifici per diete speciali e per motivi etico religiosi;
- la preparazione, la cottura, la suddivisione in multiporzione dei pasti nel centro di produzione pasti sulla base del numero di utenti rilevato giornalmente;
- la preparazione, la cottura, la suddivisione in monoporzione dei pasti dietetici e speciali nel centro di produzione pasti sulla base del numero di utenti rilevato giornalmente;
- la veicolazione dei pasti destinati ai refettori delle scuole con adeguati automezzi di trasporto e con idonei contenitori;
- il ricevimento dei contenitori nei refettori, l'apparecchiatura e la sparecchiatura dei tavoli, la distribuzione dei pasti, il lavaggio delle stoviglie sporche, lo smaltimento dei rifiuti, oltre alla pulizia dei locali accessori, dei tavoli, delle sedie e dei pavimenti dei refettori;
- il ritiro dei contenitori dai refettori e la loro veicolazione al centro di produzione pasti;
- la pulizia delle stoviglie e delle attrezzature utilizzate nel centro di produzione pasti e nei locali di porzionamento, nonché la pulizia del centro di produzione pasti, dei terminali di cucina, dei refettori e dei locali accessori (bagni, spogliatoi, dispense, spazi esterni antistanti la cucina, ecc.);
- l'acquisto, la fornitura e la tenuta in buono stato di tutto il materiale necessario allo svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione, nonché l'acquisto e la fornitura di carta igienica, salviette monouso per l'asciugatura delle mani e dispenser con sapone liquido per i servizi igienici adiacenti ai refettori;
- la fornitura e l'integrazione, rispetto a quanto già in dotazione al centro di produzione pasti e dei terminali di cucina, di quanto necessario alla preparazione e distribuzione dei pasti e la preparazione dei tavoli (pentolame, utensileria, stoviglieria, posateria, tovaglie, tovagliette e tovaglioli monouso di carta, materiale a perdere in caso di emergenze, ecc.) con il vincolo che ogni investimento che il soggetto gestore attiverà all'interno dei locali adibiti al servizio di refezione (centro di produzione pasti, locale di porzionamento, refettori, ecc.) diventerà di proprietà comunale al termine della concessione;
- la fornitura e l'integrazione, rispetto a quanto già in dotazione al centro di produzione pasti, di tutte le attrezzature necessarie alla erogazione dei servizi (contenitori termici, carrelli, piccoli

elettrodomestici, attrezzature di cucina varie, mobili, suppellettili, ecc.) con il vincolo che ogni investimento che l'impresa attiverà all'interno dei locali adibiti al servizio di refezione (centro di produzione pasti, locale di porzionamento, refettori, ecc.) diventerà di proprietà comunale al termine della concessione;

- la fornitura e la distribuzione delle merende e delle colazioni/merende mattutine ove previsto;
- la fornitura, all'occorrenza e su richiesta (es. gite scolastiche o visite didattiche), di cestini con pranzo al sacco sia per la refezione in generale sia per le diete speciali, in confezioni idonee che l'impresa metterà a disposizione in alternativa al pasto consumato presso i refettori; l'impresa dovrà fornire anche tutto l'occorrente per usufruire del pasto in gita es: sacchi del pattume dove riporre i rifiuti, bicchieri di plastica, posate ad
- uso degli insegnanti, ecc.;
- la fornitura all'occorrenza e se richiesta di bevande calde o fredde (a seconda della stagione) e prodotti salati e dolci (es. cracker, biscotti, torta salata, torta margherita, ecc.) per manifestazioni sportive o culturali a cui partecipano gli alunni che frequentano le scuole del territorio);
- la fornitura di appositi sacchi e l'eventuale integrazione/sostituzione di contenitori appositi muniti di coperchio con apertura a pedale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- il materiale di uso personale e le divise necessarie al corretto espletamento delle diverse mansioni degli addetti al servizio;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le operazioni di disinfestazione e derattizzazione di tutte le aree interessate dal servizio di refezione scolastica;
- la gestione di tutte le attività amministrative connesse con il servizio ivi compresi i rapporti con l'utenza;
- la partecipazione all'organizzazione dei progetti di educazione alimentare promossi dal Comune di Cento presso l'aula didattica del Centro Cottura coinvolgendo, senza oneri per l'amministrazione, le Istituzioni Scolastiche del territorio.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 59 del 28/05/2012, avente ad oggetto: "*Concessione gestione servizio refezione scolastica a decorrere dallo 01/09/2012*", ha fornito indicazioni in merito alla gestione del servizio di refezione scolastica per gli insegnanti e gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie statali del Comune di Cento, e per i bambini frequentati i CRE del Comune di Cento tramite concessione di servizi, ai sensi degli art. 164 e seg. del D.lgs.n.50/2016 per 9 anni scolastici a decorrere dallo 01.09.2022 fino al 31.08.2031.

Il Comune di Cento con Determina n. 1607 del 29/12/2022 ha provveduto ad aggiudicare la gestione della concessione del servizio di ristorazione scolastica per 9 anni scolastici a decorrere dall'A.S. 2022/2023 alla Cooperativa Gemos Soc. Coop e con Determinazione n. 1629 del 30/12/2022 si è disposto l'esecuzione anticipata del contratto.

Con Determinazione n. 1629 del 31/12/2022, si è provveduto a disporre, nelle more della sottoscrizione del contratto, l'esecuzione anticipata a decorrere dal 01/01/2023 per 9 anni scolastici.

- **Importo dell'affidamento:**

Il Comune di Cento sosterrà per la copertura dei costi dei pasti per gli alunni e il personale avente diritto delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, un importo complessivo pari ad € 6.747.000,00. Per l'anno 2022 il costo complessivo sostenuto per integrazione tariffa pagata dagli utenti del servizio è stato pari ad euro € 594.640,93 oltre ad € 66.995,29 e ad € 30,362,66.

- **Criteri tariffari**

Le tariffe sono definite dall'amministrazione Comunale con apposita Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 17/02/2022 avente ad oggetto: "CONFERMA TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI ANNO 2022".

Nel dettaglio:

- **Mensa Scolastica:**

la tariffa è composta da una quota variabile e da una quota fissa:

a) quota variabile

- **tariffa per ciascun pasto ordinato: € 5,80 per un valore ISEE pari o superiore ad € 15.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;**
- **per i cittadini che presentano un ISEE compresa tra € 6.500,01 ed € 14.999,99 verrà calcolata una tariffa personalizzata;**
- **tariffa per ciascun pasto ordinato: € 0,50 per i cittadini che presentano un ISEE compresa pari o inferiore ad € 6.500,00;**

b) quota fissa

- **tariffa per ciascun pasto ordinato: € 0,50**
- **tariffa unica per pasto ordinato per cittadini NON residenti (esclusi i residenti nei Comuni convenzionati qualora previsto nella Convenzione): € 7.00;**
- **tariffa unica per pasto ordinato per altri utenti del servizio: € 7.00;**
- **la tariffa variabile di cui al punto a) è ridotta per i cittadini che non fruiscono di agevolazioni conseguenti all'ISEE, del 25% per il 2° figlio, 30% dal 3° figlio, 35% dal 4° figlio iscritto al servizio di mensa scolastica;**
- **la tariffa variabile di cui al punto a) è ridotta per i cittadini che godono di tariffa agevolata per applicazione di un ISEE inferiore ad € 15.000,00 del 10% a decorrere dal 2° figlio iscritto al servizio di mensa scolastica.**
- **Mensa Scolastica per studenti iscritti presso plessi scolastici ubicati in altra frazione rispetto a quella di residenza:**

la tariffa è composta da una quota variabile e da una quota fissa:

a) quota variabile

- **tariffa per ciascun pasto ordinato: € 4,60 per un valore ISEE pari o superiore ad € 15.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;**
- **per i cittadini che presentano un ISEE compresa tra € 6.500,01 ed € 14.999,99 verrà calcolata una tariffa personalizzata;**
- **tariffa per ciascun pasto ordinato; € 0,50 per i cittadini che presentano un ISEE compresa pari o inferiore ad € 6.500,00;**

b) quota fissa

- **tariffa per ciascun pasto ordinato: € 0,50;**

- **tariffa unica per pasto ordinato per cittadini NON residenti (esclusi i residenti nei Comuni convenzionati qualora previsto nella Convenzione): € 7.00;**
 - **tariffa unica per pasto ordinato per altri utenti del servizio: € 7.00;**
 - **la tariffa variabile di cui al punto a) è ridotta per i cittadini che non fruiscono di agevolazioni conseguenti all'ISEE, del 20% per il 2° figlio, 25% dal 3° figlio, 30% dal 4° figlio iscritto al servizio di mensa scolastica;**
 - **la tariffa variabile di cui al punto a) è ridotta per i cittadini che godono di tariffa agevolata per applicazione di un ISEE inferiore ad € 15.000,00 del 10% a decorrere dal 2° figlio iscritto al servizio di mensa scolastica.**
- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il Comune di Cento concede all'impresa i locali previsti dalla procedura di evidenza pubblica con i relativi impianti, attrezzature, utensili e arredi esistenti.

La fornitura e l'integrazione di attrezzature (contenitori termici, carrelli, piccoli elettrodomestici ecc.), di materiali (stoviglie, posateria, pentolame, utensileria, ecc.) e di arredi (armadietti per il personale, scaffalature, ecc.) che si rendessero necessarie all'inizio dell'attività e durante la gestione, saranno a totale carico dell'impresa e diventeranno di proprietà comunale al termine dell'affidamento.

L'impresa si impegna a mantenere in buono stato i locali, gli impianti, le attrezzature e gli arredi, a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi, senza previa autorizzazione del Comune di Cento. L'impresa ne garantirà inoltre l'efficienza e la conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Le opere, le forniture e qualsiasi miglioria realizzata dall'impresa restano di proprietà del Comune di Cento e per gli stessi non sarà riconosciuto alcun compenso e indennizzo.

L'impresa potrà utilizzare il centro di produzione pasti per altri servizi di ristorazione collettiva o eventi particolari purché l'utilizzo sia compatibile con le caratteristiche del centro sempre che questo utilizzo non comprometta l'efficacia e l'efficienza complessiva del servizio di refezione scolastica.

L'impresa concessionaria dovrà provvedere agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti e delle attrezzature del centro di produzione pasti, dei terminali di cucina, dei refettori e degli altri locali concessi ad uso esclusivo dell'impresa (servizi igienici e spogliatoi del personale, ecc.) salvo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi antincendio nei terminali di cucina, che restano in carico ai plessi. Gli oneri relativi a tali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria s'intendono interamente compensati dal Comune di Cento all'impresa nel costo pasto formulato da quest'ultima in sede di gara.

Tutte le attrezzature acquisite dal concessionario per la realizzazione del servizio e le migliorie all'immobile del centro di cottura, ai terminali di distribuzione pasti e ai refettori, al termine della concessione saranno acquisite al patrimonio dell'amministrazione comunale senza onere ulteriore rispetto a quanto corrisposto al concessionario per l'applicazione dello sconto tariffario all'utenza in applicazione della deliberazione annuale delle tariffe da parte della Giunta Comunale.

L'impresa relativamente a tali luoghi di produzione e somministrazione dei pasti dovrà essere in possesso delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti ovvero dovrà effettuare le comunicazioni normativamente previste per l'attività concessa.

L'ente gestore sulla base della normativa vigente deve essere dotato di Piano di Autocontrollo ai sensi del Reg CE 852/2004 nonché delle linee guida generali sull'applicazione delle procedure riferite ai principi del sistema HACCP redatte dalla Commissione Europea ispirate ai principi enunciati nel "*Codex Alimentarius*".

L'ente gestore è tenuto a informare con immediatezza il Comune di Cento di eventuali visite ispettive dell'Autorità Sanitaria (ASL, NAS) e a fornire copia di eventuali rilievi e prescrizioni (verbali) da essa effettuati. L'ente gestore è obbligato a fornire con immediatezza al Comune di Cento ogni segnalazione di non conformità, sia maggiore che minore. È facoltà del Comune di Cento effettuare, in qualsiasi momento senza preavviso, senza limitazioni di orario e con le modalità che riterrà opportune, controlli con propri incaricati per verificare la rispondenza del servizio alle prescrizioni contrattuali, in aderenza a quanto previsto dal progetto offerto e a quanto disposto dal Manuale di Autocontrollo Igienico (HACCP). L'ente gestore deve conservare presso il centro di cottura in originale e/o in fotocopia le bolle di consegna delle derrate alimentari da esibire su richiesta del personale addetto ai controlli.

C) **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Il gestore si impegna a verificare che tutti gli alimenti forniti e distribuiti ai commensali siano rispondenti e conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti l'acquisto e la consegna, la conservazione, la lavorazione e la distribuzione delle vivande, l'igiene e la sanità delle stesse e della materia prima da impiegare, nonché a tutte le prescrizioni impartite dalle competenti autorità e a quanto richiesto dalle caratteristiche merceologiche. Il gestore deve prevedere un piano annuale dei controlli analitici da inviare al Comune di Cento ed effettuare analisi batteriologiche e/o chimiche e/o fisiche e/o merceologiche, attestanti la qualità dei prodotti utilizzati. I relativi rapporti di prova devono essere inviati trimestralmente al Comune di Cento e, nei casi di non conformità, il gestore si impegna a darne comunicazione immediata, unitamente alla documentazione attinente le azioni correttive adottate per la risoluzione. Il Comune di Cento, al fine di verificare le rispondenze degli alimenti a quanto previsto nel capitolato e nel contratto, si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, controlli:

- di tipo qualitativo anche mediante prelievi degli alimenti stessi e analisi da effettuare presso i laboratori di propria fiducia o tramite propri incaricati;
- di tipo quantitativo mediante controlli dei propri incaricati nel centro cottura, nei terminali di cucina e nei refettori delle scuole.

Il Comune di Cento si riserva inoltre, anche a mezzo di altri organismi di controllo e apposite Commissioni Mensa, di effettuare verifiche sull'esecuzione del servizio e prelievi per verificare la corrispondenza dei pasti serviti alle tabelle dietetiche ed alle caratteristiche merceologiche.

La ditta, nel caso di emergenza COVID, dovrà dotarsi di Piano di Autocontrollo comprensivo degli adeguamenti previsti dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/05/2020 (o normative analoghe) per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19, con i relativi protocolli applicativi. Il piano deve essere conservato all'interno del centro di produzione pasti per l'esibizione agli organi di controllo ed agli incaricati del controllo da parte del Comune di Cento.

Le tabelle dietetiche sono elaborate dal Concessionario in accordo con l'Amministrazione Comunale e l'Azienda USL e saranno da questa approvate. Il menù viene comunicato a tutte le famiglie secondo le modalità che il concessionario riterrà più opportune. Periodicamente i Servizi Scolastici comunali procedono ad effettuare verifiche tecniche sul menù e sul gradimento degli iscritti al servizio.

Il Concessionario sulla base della normativa vigente è dotato di Piano di Autocontrollo ai sensi del Reg CE 852/2004 nonché delle linee guida generali sull'applicazione delle procedure riferite ai principi del sistema HACCP redatte dalla Commissione Europea ispirate ai principi enunciati nel "Codex Alimentarius".

L'impresa si impegna a verificare che tutti gli alimenti forniti e distribuiti ai commensali siano rispondenti e conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti l'acquisto e la

consegna, la conservazione, la lavorazione e la distribuzione delle vivande, l'igiene e la sanità delle stesse e della materia prima da impiegare, nonché a tutte le prescrizioni impartite dalle competenti autorità e a quanto richiesto dalle caratteristiche merceologiche. Tutte le forniture sono soggette a controlli che possono essere eseguiti anche presso la ditta fornitrice. A tal fine il concessionario deve concedere libero accesso agli incaricati del Comune di Cento. La ditta fornitrice è tenuta a sostituire immediatamente quelle forniture che risultassero difettose, avariate o comunque non conformi. L'impresa deve prevedere un piano annuale dei controlli analitici da inviare al Comune di Cento ed effettuare analisi batteriologiche e/o chimiche e/o fisiche e/o merceologiche, attestanti la qualità dei prodotti utilizzati. I relativi rapporti di prova devono essere inviati trimestralmente al Comune di Cento e, nei casi di non conformità, l'impresa si impegna a darne comunicazione immediata, unitamente alla documentazione attinente le azioni correttive adottate per la risoluzione. L'impresa è tenuta a informare con immediatezza il Comune di Cento di eventuali visite ispettive dell'Autorità Sanitaria (ASL, NAS) e a fornire copia di eventuali rilievi e prescrizioni (verbali) da essa effettuati. L'impresa è obbligata a fornire con immediatezza al Comune di Cento ogni segnalazione di non conformità, sia maggiore che minore. È facoltà del Comune di Cento effettuare, in qualsiasi momento senza preavviso, senza limitazioni di orario e con le modalità che riterrà opportune, controlli con propri incaricati per verificare la rispondenza del servizio alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato, in aderenza a quanto previsto dal progetto offerto e a quanto disposto dal Manuale di Autocontrollo Igienico (HACCP) dell'impresa stessa. L'impresa deve conservare presso il centro di cottura in originale e/o in fotocopia le bolle di consegna delle derrate alimentari da esibire su richiesta del personale addetto ai controlli. Il Comune di Cento, al fine di verificare le rispondenze degli alimenti a quanto previsto nel presente capitolato, si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, controlli:

- di tipo qualitativo anche mediante prelievi degli alimenti stessi e analisi da effettuare presso i laboratori di propria fiducia o tramite propri incaricati. Le quantità di derrate prelevate di volta in volta saranno quelle minime necessarie all'effettuazione dell'analisi e comunque rappresentative della partita oggetto dell'accertamento. Nulla può essere richiesto al Comune di Cento per le quantità di campioni prelevati;
- di tipo quantitativo mediante controlli dei propri incaricati nel centro cottura, nei terminali di cucina e nei refettori delle scuole.

Nel caso in cui gli accertamenti dovessero rilevare una difformità di una qualsiasi delle prescrizioni sopra riportate, l'impresa è tenuta al rimborso delle spese sostenute dal Comune di Cento per le analisi e il ripristino immediato della conformità o il pagamento delle penalità previste nel capitolato determinate in relazione alla gravità delle inadempienze. Resta salva, comunque, la facoltà da parte del Comune di Cento di risoluzione anticipata del contratto dopo due accertamenti nei quali si siano riscontrate irregolarità. Il Comune di Cento si riserva inoltre, anche a mezzo di altri organismi di controllo e apposite Commissioni Mensa, di effettuare verifiche sull'esecuzione del servizio e prelievi per verificare la corrispondenza dei pasti serviti alle tabelle dietetiche ed alle caratteristiche merceologiche. Detti prelievi saranno eseguiti secondo le modalità di legge.

I controlli effettuati dal Comune di Cento potranno dar luogo al "blocco dei prodotti alimentari". In tal caso, i tecnici incaricati dal Comune di Cento provvederanno a far custodire i prodotti interessati in un magazzino o in frigorifero o in celle frigorifere (se deperibili) e a far apporre un cartello con la scritta "*Prodotto non conforme: in attesa di accertamento, da non utilizzare*". Il Comune di Cento provvederà entro 2 giorni a far accertare le condizioni igieniche e merceologiche dell'alimento e a darne tempestiva comunicazione all'impresa; qualora i referti comprovassero contaminazione chimica, fisica, batteriologica, le spese sostenute per l'analisi verranno addebitate all'impresa, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penalità. L'impresa deve disporre propri controlli analitici del prodotto ritenuto non conforme e trasmettere al Comune di Cento relativi rapporti di prova. In caso di non conformità accertata del prodotto, l'impresa deve presentare al Comune di Cento la documentazione comprovante lo scarico dello stesso e le procedure relative alle azioni correttive intraprese dall'impresa.

La ditta, nel caso di emergenza COVID, dovrà dotarsi di Piano di Autocontrollo comprensivo degli adeguamenti previsti dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/05/2020 (o normative analoghe) per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19, con i relativi protocolli applicativi.

Il piano deve essere conservato all'interno del centro di produzione pasti per l'esibizione agli organi di controllo ed agli incaricati del controllo da parte del Comune di Cento.

Al fine di consentire indagini analitiche, l'impresa deve effettuare la conservazione del campione del pasto che deve rientrare in quelle procedure atte a garantire la rintracciabilità dei prodotti consumati nei giorni antecedenti l'insorgenza di sintomatologia collettiva, di una sospetta tossinfezione alimentare nonché rappresentare un importante punto di verifica del processo produttivo.

Il campione conservato deve essere rappresentativo del pasto completo del giorno a cura del responsabile del centro cottura. A tale scopo, nel rispetto delle normative vigenti, devono essere prelevati gli alimenti che hanno subito un processo di trasformazione in loco,

cotti e non, avendo cura di rispettare almeno quanto segue:

- il campione deve essere raccolto al termine del ciclo di preparazione, se possibile, in ogni luogo di consumo o, altrimenti, nel centro cottura;
- il campione deve essere rappresentativo di ogni produzione; deve, cioè, rappresentare gli alimenti ottenuti attraverso un processo di preparazione praticamente identico;
- ogni tipo di alimento deve essere in quantità sufficiente per eventuali analisi, cioè di almeno 100-150 grammi edibili;
- il campione deve essere mantenuto a temperatura inferiore o uguale a -18°C refrigerato a circa +4 °C per 72 ore dal momento della preparazione e in idonei contenitori chiusi ed adeguatamente identificati ermeticamente chiusi;
- il contenitore deve riportare un'etichetta con le seguenti indicazioni: ora e giorno dell'inizio della conservazione e denominazione del prodotto;
- il personale deve essere responsabilizzato circa tali procedure di prelievo e conservazione del pasto.

Il Concessionario è tenuto a consegnare, su richiesta del committente, i succitati campioni in qualsiasi momento.

Il Comune svolge inoltre controlli e verifiche costanti sulla regolare gestione della concessione attraverso la richiesta di documenti e dati. Controlla inoltre la qualità delle attività attraverso: sopralluoghi, monitoraggio di indicatori ed utilizzo di "Check list" del livello qualità del servizio".

Il Concessionario è tenuto a trasmettere la documentazione ed i dati richiesti nonché a consentire in ogni momento, compatibilmente con l'orario di espletamento delle attività affidate, l'accesso al personale incaricato delle suddette verifiche.

In particolare, il Comune svolge controlli e verifiche specifiche a cadenza periodica, anche avvalendosi di figure esterne all'ente:

- ***sull'effettuazione delle prestazioni e sull'esecuzione degli obblighi e adempimenti contrattuali;***
- ***su eventuali azioni o comportamenti del Concessionario o di suoi associati/dipendenti/collaboratori comportanti profili problematici per la gestione del servizio;***

- **in ordine alla funzionalità complessiva del Centro di Cottura;**
- **in ordine alla tenuta degli arredi e attrezzature;**
- **in ordine alla soddisfazione ed al gradimento per le attività offerte da parte dei fruitori dell'impianto sportivo, anche mediante l'eventuale rilevazione ed interviste specifiche.**

Il Comune procede a verificare l'osservanza degli obblighi di manutenzione.

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- Dati identificativi

cooperativa Soc. Coop Gemos con sede in via Della Punta n. 21 40128 a Faenza (RA) è una cooperativa specializzata nel settore della Ristorazione Collettiva

- **Oggetto sociale**

GEMOS, nasce a Faenza nel 1975, è una società cooperativa di produzione lavoro a mutualità prevalente specializzata nel settore della ristorazione. La *mission* della società si concretizza sostanzialmente nella "gestione di mense sia pubbliche che private" oltre che di ristorazione commerciale in generale. Per lo svolgimento della propria *mission* si avvale prevalentemente dei soci lavoratori, pur prevedendo la possibilità di assumere del personale dipendente. I soci lavoratori concorrono, altresì, alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico può essere desunto dal PEF Piano Economico Finanziario. A tale proposito si evidenziano:

La valutazione all'atto dell'affidamento del servizio è stata effettuata sulla base della domanda del servizio collegata al numero degli utenti iscritti, riferendosi ai dati relativi all'anno solare 2019, stante la non significatività dei dati della annualità successive per effetto del Covid-19. Si è pertanto fatto riferimento ad una media presumibile di pasti prodotti di n. 260.000 annuali. In ogni caso il numero dei pasti previsti dal capitolato speciale non è impegnativo per il Comune, essendo subordinato ad eventualità e circostanze non prevedibili (numero dei bambini iscritti, assenze, eventuale introduzione o riduzione di articolazioni dell'orario delle istituzioni scolastiche statali autonome, diversa organizzazione delle attività, calamità naturali o altre cause non prevedibili, ecc.). Nei limiti di cui all'art. 106 del codice¹, il Comune si riserva di modificare l'affidamento e di richiedere all'Impresa aggiudicataria la disponibilità a fornire pasti in quantità superiori, qualora ve ne sia necessità. Peraltro, nessun indennizzo sarà dovuto all'Impresa aggiudicataria nel caso il numero dei pasti richiesti sia inferiore a quello indicato in sede di gara. Il quantitativo dei

¹ D. Lgs. 50/2016 in vigore al momento dell'affidamento

pasti espresso, pertanto, è meramente indicativo dovendo essere quantificato sulla base del numero di pasti che possono essere effettivamente somministrati all'utenza potenziale.

Il Comune di Cento si è obbligato nell'ambito della concessione del servizio di ristorazione, per effetto della determinazione di tariffe inferiori al prezzo unitario a pasto offerto in sede di gara, a corrispondere la differenza tra la quota pasto offerta in sede di aggiudicazione del servizio, oltre ad eventuali adeguamenti prezzo previsti negli atti di gara, e le tariffe agevolate poste a carico degli utenti, così come determinate annualmente dal Comune.

In questa sede può essere utile soffermarsi sul rischio operativo relativo alla concessione che si concentra principalmente sulla fluttuazione della domanda dei servizi di che trattasi, essenzialmente legata alle iscrizioni scolastiche/utenza potenziale, sull'andamento del costo di mercato delle derrate alimentari, al costo del lavoro e sul ritorno degli investimenti a carico del Concessionario, nonché sulla presa in carico di ritardi nei pagamenti e insoluti da parte degli utenti, sono esclusivamente a carico del Concessionario. Di seguito è possibile vedere la matrice dei rischi relativa alla concessione del servizio.

MATRICE DEI RISCHI RELATIVI ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

TIPO DI RISCHIO	DI	PROBABILITA' DEL VERIFICARSI DEL RISCHIO (nulla, minima, bassa, media, alta)	RISCHIO CARICO COMUNE	A	RISCHIO CARICO PRIVATO	A	STRUMENTI PER MITIGAZIONE DEL RISCHIO	RIFERIMENTI AL CAPITOLATO D'ONERI
Rischio di errata valutazione dei costi		MINIMA			X		CONTRATTO	Vedi ar.1-42
Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori		MEDIA			X		CONTRATTO	Vedi art.8-13, 15, 17 20
Rischio contrazione domanda		ALTO	X		X		CONTRATTO	Vedi art. 4
Rischio di manutenzione straordinaria		MEDIA	X		X		CONTRATTO	Vedi art. 37 – 41 (D1- D19, L1-L2)
Rischio amministrativo		MINIMO	X		X		CONTRATTO	Vedi art. 1,7 13,14 42
Rischio finanziario		MEDIA			X		CONTRATTO	Vedi art.2

Al termine della concessione tutte le attrezzature acquisite dal concessionario per la realizzazione del servizio, le migliori apportate all'immobile del centro di cottura, ai terminali di distribuzione pasti e ai refettori, saranno acquisite al patrimonio dell'amministrazione comunale senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale, ritenendosi quanto pagato dall'utenza del servizio e quanto corrisposto durante la durata dell'affidamento per la quota comunale per la somministrazione dei pasti gratuiti agli aventi diritto e la differenza di prezzo in conseguenza dell'applicazione degli sconti tariffari applicati all'utenza, quale canone concessorio.

La sostenibilità è comunque correlata alla capacità organizzativa e gestionale del concessionario. Si specifica inoltre che le tariffe sono applicate ed introitate dal soggetto concessionario.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il capitolato ed i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (allegati E,F,G e H) individuano gli *standard* di qualità nel rispetto delle linee strategiche regionali per la ristorazione

scolastica in Emilia-Romagna e delle linee guida per l'elaborazione e valutazione dei dietetici e dei menu nella ristorazione scolastica previsti dalla Regione Emilia Romagna e dalla Azienda USL di Ferrara, e quelli dei criteri ambientali minimi per il Servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari previsti dal D.M. n. 65 del 10 marzo 2020, elaborati nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione. Tali *standard* sono da considerarsi minimi. Essi vanno rispettati in quanto definiscono il livello di qualità e garanzia richiesti dal Comune di Cento.

Nella fase di attuazione della concessione del servizio, sulla base di quanto appositamente previsto nel presente capitolato, agli utenti del servizio, ai loro familiari ed alle Istituzioni Scolastiche, all'Azienda USL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, devono essere riconosciuti strumenti di partecipazione anche sulla base del vigente regolamento del servizio adottato dall'Amministrazione Comunale.

Allo scopo di promuovere l'accessibilità ai servizi e una costante attività di promozione e di valutazione della qualità, l'Amministrazione Comunale, anche di concerto con le Istituzioni Scolastiche, effettua attività di monitoraggio (mediante apposite griglie di osservazione e/o questionari, e/o moduli di raccolta dati e informazioni) sull'accessibilità e sull'adeguatezza dei servizi.

L'Amministrazione Comunale può promuovere, anche con il concorso di rappresentanti di organizzazioni civiche, dei Comitati dei genitori, del Comitato e delle Commissioni mensa, delle Istituzioni Scolastiche, sopralluoghi o ispezioni congiunte per rilevare lo stato dei servizi.

Il Concessionario deve dotarsi della Carta dei Servizi. La carta dei servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli *standard* di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. L'introduzione della carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini è intervenuta con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "*Principi- sull'erogazione dei servizi pubblici*". La carta dei servizi deve esplicitare, prendendo a riferimento anche quanto indicato nel capitolato della concessione e nell'offerta del servizio, almeno i seguenti elementi:

- indicazione e definizione degli *standard* e della qualità del servizio;
- semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione;
- costruzione degli elementi che strutturano il pacchetto disservizi all'utenza;
- promozione del servizio e informazione sulle modalità di verifica del rispetto degli standard del servizio;
- predisposizione di procedure di ascolto e di *customer satisfaction* di semplice comprensione e di facile utilizzazione;
- esplicitazione del diritto alla tutela esercitabile in caso di disservizio mediante lo strumento del reclamo.

È inoltre costituito un Comitato Mensa, organo di rappresentanza degli utenti del servizio di mensa scolastica, allo scopo di collaborare all'attuazione degli obiettivi e delle scelte del servizio e di specifiche azioni di educazione ed informazione alimentare ed in particolare si pone i seguenti obiettivi:

- svolgere un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;
- esercitare un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto;

- svolgere un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico nonché le modalità di erogazione del servizio;
- favorire la collaborazione fra genitori ed insegnanti per una corretta educazione alimentare.

Il Comitato è composto da n. 1 insegnante per ogni Istituzione Scolastica autonoma che fruisce del servizio; n. 1 genitore per ogni Istituzione Scolastica autonoma che fruisce del servizio; n. 1 medico del Servizio Salute Infanzia dell'Azienda USL designato dal Direttore del distretto sanitario; il responsabile dei Servizi Scolastici o suo delegato; il responsabile del servizio del concessionario, o suo delegato.

I rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, sono indicati dal Consiglio di Istituto, e durano in carica un anno scolastico. All'inizio di ogni anno scolastico i Dirigenti scolastici inviano al comune gli elenchi degli eletti. Gli insegnanti non più componenti dell'organico della scuola decadono di diritto e sono sostituiti. I genitori che non hanno più figli frequentanti della scuola decadono di diritto e sono sostituiti. Il Comitato può, in particolare: effettuare sopralluoghi presso il centro di cottura pasti ed i refettori con possibilità di consumare il pasto; formulare proposte di iniziative aventi per oggetto l'educazione alimentare, in collaborazione con gli organismi preposti allo svolgimento di azioni di educazione sanitaria nella scuola; esprimere pareri sulla modalità di gestione del servizio, sull'organizzazione dello stesso, finalizzate ad miglioramento della qualità ed all'efficacia del funzionamento. 8. Il Comitato, durante i sopralluoghi, potrà accedere ai locali della cucina comunale e dei refettori, rispettando le norme igieniche e di tutela della salute previste per il personale lavorativo e non potranno entrare in contatto con gli alimenti eccettuato l'assaggio dei pasti proposti dal menù del giorno.

Il Concessionario è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità, rilevanti quando si opera in un settore delicato come la ristorazione collettiva, ove la qualità delle proposte deve essere non solo garantita, ma anche certificata:

- Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità – UNI EN ISO 9001:2015
- Certificazione del Sistema di Gestione per l'autocontrollo HACCP
- Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare – UNI EN ISO 22000:2018
- Certificazione del Sistema di Gestione della Rintracciabilità nelle Filiere Agroalimentari – UNI EN ISO 22005:2008
- Responsabilità Sociale – SA8000:2014
- Certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro – UNI EN ISO 45001:2018
- Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale – UNI EN ISO 14001:2015 con campo di applicazione: Progettazione e realizzazione del servizio di ristorazione, attività comprensiva del controllo strutture e cucine, produzione pasti, confezionamento e trasporto, distribuzione e somministrazione di pasti veicolati e a self-service per la ristorazione collettiva
- Rating di Legalità – Tre Stelline (rilasciato dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato)
- Dichiarazione ambientale 2021-2024 redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 1505/2017 e Reg. (UE) n. 2026/2018

- Certificazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione – UNI ISO 37001:2016.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Le derrate alimentari utilizzate nella preparazione dei pasti devono rispettare quanto previsto dai “*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*” (CAM) in sintesi:

- **Frutta, ortaggi, legumi e cereali** (pasta, riso anche integrale, orzo, riso, semolino, farro, polenta): devono essere biologici per almeno il 50% e di stagione secondo il calendario di stagionalità.

La frutta esotica (es. ananas, banane) deve essere biologica o provenire dal commercio equo e solidale.

Non è ammesso l'impiego di ortofrutta di quarta gamma e quinta gamma.

I prodotti devono essere stagionali nel rispetto del "calendario della stagionalità", emanato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 18 dicembre 2017 recante “*Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche*” o, nelle more della relativa adozione, secondo il calendario di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 65 del 10 marzo 2020. Sono ammessi i piselli, i fagiolini, gli spinaci e la bieta surgelati e la frutta non stagionale nel mese di maggio.

- **Uova** (anche pastorizzate liquide o con guscio): devono essere 100% biologiche;

- **Carne bovina:** biologica per almeno il 50% in peso. Un ulteriore 10% in peso di carne deve essere, se non biologica, certificata nell'ambito del “*Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia*” o nell'ambito dei sistemi di qualità regionali riconosciuti (SQNZ): marchi Qualità Controllata (QC); Qualità Verificata (QV) o equivalenti; o etichettata in conformità a disciplinari di etichettatura facoltativa approvati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con le informazioni facoltative “Benessere animale in allevamento”, “Alimentazione priva di additivi antibiotici” - specie nell'ambito di un determinato periodo prima della macellazione - o marchio DOP o IGP o “Prodotto di montagna”. Il requisito senza antibiotici può essere garantito per tutta la vita dell'animale o almeno per gli ultimi quattro mesi.

- **Carne suina:** biologica per almeno il 10% in peso oppure in possesso di una certificazione volontaria di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità competente, relativa ai requisiti “benessere animale in allevamento” (Certificazione CReNBA) e “allevamento senza antibiotici”. Il requisito senza antibiotici può essere garantito per tutta la vita dell'animale o almeno per gli ultimi 4 mesi.

- **Carne avicola (pollo, tacchino):** biologica per almeno il 20% in peso; il restante 80% deve essere reso, se non con carne biologica, con carne avicola etichettata in conformità a disciplinari di etichettatura facoltativa approvati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del decreto ministeriale 29 luglio 2004 recante “*Modalità per l'applicazione di un sistema volontario di etichettatura delle carni di pollame*” per almeno le seguenti informazioni volontarie: “*allevamento senza antibiotici*”, allevamento “*rurale in libertà*” (*free range*) o “*rurali all'aperto*”. Le informazioni “*senza antibiotici*”, “*rurale in libertà*” o “*rurale all'aperto*” devono figurare nell'etichetta e nei documenti di accompagnamento di tutte le carni consegnate per ciascun conferimento. Il requisito senza antibiotici può essere garantito per tutta la vita dell'animale o almeno per gli ultimi quattro mesi.

Non è consentita la somministrazione di “carne ricomposta”, prefritta, preimpanata, o che abbia subito analoghe lavorazioni da imprese diverse dal concessionario.

- **Prodotti ittici (pesce, molluschi, cefalopodi e crostacei):** prodotti ittici somministrati, sia freschi che surgelati o conservati, devono essere di origine FAO 37 o FAO 27, rispettare la taglia minima di

cui all'All. 3 del regolamento (CE) n. 1967/2006 e non appartenere alle specie e agli *stock* classificati "in pericolo critico", "in pericolo", "vulnerabile" e "quasi minacciata" dall'Unione Internazionale per la conservazione della Natura (<http://www.iucnredlist.org/search> oppure <http://www.iucn.it/categorie.php>), per l'elenco delle specie ammesse si rinvia a quanto specificato alla lettera C), par. a), punto 1 dei CAM. Sono conformi i prodotti ittici certificati nell'ambito di uno schema sulla pesca sostenibile basato su un'organizzazione *multistakeholder* ampiamente rappresentativa, che garantisca che il prodotto appartenga a stock ittici il cui tasso di sfruttamento presenti mortalità inferiore o uguale a quella corrispondente al Massimo Rendimento Sostenibile e sia pescato in conformità alla normativa settoriale quale il Marine Stewardship Council, il Friend of the Sea o equivalenti. Sono parimenti ammessi anche prodotti ittici non certificati e in particolare, il "pesce azzurro" (solo fresco) ad es., le alici (*Engraulis encrasicolus*), la Sardina (*Sardina pilchardus*), la Sarda (*Sarda*), il cefalo (*Mugil cephalus*). Il pesce di allevamento, sia di acqua dolce che marina, se somministrato, almeno una volta durante l'anno scolastico deve essere biologico o certificato nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia o pesce da "allevamento in valle". Come pesci di acqua dolce sono ammessi la trota (*Oncorhynchus mykiss*) e il coregone (*Coregonus lavaretus*) e le specie autoctone pescate nei paesi dell'Unione Europea.

Non è consentita la somministrazione di "pesce ricomposto" né pre-fritto, preimpanato, o che abbia subito analoghe lavorazioni da imprese diverse dal concessionario.

- **Salumi e formaggi:** almeno il 30% in peso deve essere biologico o, se non disponibile, a marchio di qualità DOP o IGP o "di montagna" in conformità al regolamento (UE) n. 1151/2012 e al regolamento (UE) n.665/2014. I salumi somministrati devono essere privi di polifosfati e di glutammato monosodico (sigla E621)
- **Latte (anche in polvere per asili nido), yogurt:** biologici;
- **Olio/ Olio extravergine di oliva:** l'olio extravergine di oliva (da usare sia per condimenti e che per cottura) deve essere per almeno il 40% biologico. Possono essere utilizzati altri oli vegetali purché in possesso di certificazioni riconosciute dalla Commissione Europea che ne garantiscano la sostenibilità ambientale, inclusa l'origine non da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'art. 29 della direttiva (UE) n. 2018/2001. L'olio di girasole può essere usato nelle frittture (nei casi eccezionali in cui potrebbero venire richieste) solo se idoneo a detto uso alimentare e se in possesso delle certificazioni sopra citate per gli oli vegetali.
- **Pelati, polpa e passata di pomodoro:** almeno il 33% in peso devono essere biologici.
- **Succhi di frutta o nettari di frutta:** biologici; nell'etichetta deve essere riportata l'indicazione "contiene naturalmente zuccheri".
- **Omogeneizzati carne e frutta (per gli asili nido):** biologici.
- **Marmellate, confetture:** biologiche.
- **Tavolette di Cioccolato:** Commercio equo e solidale.
- **Acqua:** di rete o microfiltrata, se le caratteristiche chimiche e fisico-chimiche dell'acqua destinata al consumo sono conformi alle normative vigenti, fatti salvi i pranzi al sacco.

È prevista la fornitura di acqua in bottiglia in caso di interruzione o non potabilità dell'acqua della rete idrica locale documentata.

Ulteriori caratteristiche dei prodotti alimentari sono descritte nell'allegato E (specifiche derrate alimentari del Capitolato).

I menu sono articolati su cinque settimane con periodicità stagionale (menu invernale e menu estivo) concertati con i Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Cento ed approvati dal competente servizio dell'Azienda USL di Ferrara.

Le date di inizio e di fine dei menu possono subire delle variazioni a causa di particolari condizioni climatiche. Sono consentite, in via temporanea e straordinaria, variazioni dei menù approvati nei seguenti casi:

- guasto di uno o più impianti da utilizzare per la realizzazione del piatto previsto;
- interruzione temporanea della produzione per cause quali sciopero, incidenti, interruzioni dell'energia elettrica;
- avaria delle strutture di conservazione dei prodotti deperibili;
- ritardo nella consegna dei prodotti;
- non gradimento dei piatti da parte dell'utenza.

Della variazione deve essere data tempestiva comunicazione al Comune di Cento, Servizi Scolastici ed Educativi secondo le modalità dallo stesso comunicate. In tali casi, il concessionario deve comunque garantire almeno un pasto freddo.

Il concessionario deve predisporre un menù base per i ragazzi della scuola primaria, all'interno del quale devono essere previste delle variazioni per le scuole dell'infanzia e per le scuole secondarie di primo grado che tengano conto dell'età degli alunni, del diverso gradimento dei pasti e devono rispettare il disposto delle linee guida regionali sulla refezione scolastica.

Il pasto è così composto:

- un primo piatto,
- un secondo piatto,
- un contorno,
- pane,
- frutta di stagione o *yogurt* o dolce o *cracker* (da somministrarsi al mattino in sostituzione della merenda),
- acqua di rete,
- spuntino mattutino a base di frutta di stagione e merenda pomeridiana per gli alunni della scuola dell'Infanzia.

Lo spuntino mattutino delle scuole dell'infanzia dovrà essere differenziato nelle cinque mattine della settimana ed avere una bevanda liquida ed un cibo solido preferibilmente frutta

- bevande liquide: acqua, *the* e *carcadè* senza zucchero
- cibo solido: un frutto di stagione e *cracker* o similari;

Le merende delle scuole dell'infanzia dovranno essere differenziate nei cinque giorni della settimana ed avere una bevanda liquida ed un cibo solido da scegliere tra i seguenti prodotti:

- bevande liquide: latte bianco, spremuta fresca di frutta, *yogurt*, *the* deteinato, camomilla, *karkadè* (queste ultime tre bevande non più di una volta alla settimana);
- cibo solido: fette biscottate, focaccia al forno o similari, panino al miele o confettura, barretta di cioccolato, ciambella o similari.

In occasione delle principali festività (quali ad esempio: Natale, Pasqua, Carnevale) sono forniti, in aggiunta al menù del giorno, anche dolci legati alla ricorrenza. Inoltre, durante il periodo di Quaresima il menù del mercoledì "delle Ceneri" e del venerdì deve prevedere la presenza del pesce o in alternativa uova o formaggio. Devono essere inoltre previste giornate a tema con menù particolari (es. etnici).

In occasione delle gite scolastiche sono preparati, in alternativa al pasto tradizionale, pranzi al sacco la cui composizione prevede in linea di massima almeno 2 panini imbottiti con prosciutto cotto, un frutto di stagione, un dolce da forno realizzato con ingredienti biologici, un pacchetto di *cracker*, un succo di frutta in *brik*, una bottiglia di acqua oligominerale naturale da ½ litro, due tovaglioli di carta, due bicchieri monouso. Nel caso di diete particolari dovranno essere effettuati gli opportuni adeguamenti.

Il concessionario prepara altresì “diete in bianco” direttamente ordinate, senza formale istanza del Comune di Cento, al centro di produzione pasti entro le ore 9,00. Tale tipologia di dieta non necessita di prescrizione medica se non supera i 2 giorni, come previsto dalle Linee strategiche della Regione Emilia-Romagna (*max* 1-2 giorni). Questo pasto conserva la medesima struttura di cui all'articolo precedente e potrà essere costituito da pasta o riso, da una verdura e da una porzione di carne o pesce cotto a vapore o lessato o da altre pietanze, come indicato nelle tabelle dietetiche di cui alle linee guida per l'elaborazione e valutazione dei dietetici e dei menu nella ristorazione scolastica dell'Azienda USL di Ferrara. L'impresa provvede, giornalmente, a distribuire pasti speciali per i bambini che necessitano di diete particolari a causa di disturbi permanenti o transitori, allergie, incompatibilità, sempre comunque certificate dal medico curante nonché diete particolari per motivi religiosi; in questo caso il cittadino deve presentare apposita richiesta al concessionario.

Ove sia necessario un regime alimentare particolare per motivi di salute, etici o religiosi il concessionario garantisce la preparazione di appositi pasti secondo le seguenti modalità:

- diete per motivi di salute: (allergie/intolleranze alimentari, incompatibilità e patologie croniche: sempre certificate dal medico curante): previa presentazione di certificato al momento dell'iscrizione, o comunque all'insorgere del problema presso il concessionario;
- diete per motivi etici o religiosi: previa presentazione di richiesta contenente la natura della richiesta.

Le richieste devono essere rinnovate all'inizio di ogni anno scolastico, unitamente ai relativi certificati medici (ad eccezione dei soggetti celiaci, diabetici e portatori di altre patologie rare per i quali non è necessario il rinnovo annuale).

Le diete “in bianco” e le diete per motivi etici o religiosi, qualora si differenzino dal menù base, solamente per la pietanza (primo o secondo piatto), quest'ultima pietanza deve essere consegnata in monoporzione e recare apposita etichetta di identificazione. Le diete per motivi etici o religiosi possono essere confezionate anche in multiporzione.

La preparazione delle diete speciali deve avvenire con la supervisione del dietista che potrà essere consultato anche dai genitori degli alunni interessati. L'ordinazione delle diete viene effettuata con le stesse modalità relative ai pasti del menu base. Le fasi di preparazione e confezionamento delle diete speciali devono essere separate da quelle dei pasti preparati secondo il menu base, utilizzando contenitori e utensili diversificati a seconda del tipo di patologia.

Le diete speciali devono essere consegnate in monoporzione e recare etichetta di identificazione, con indicazione dell'utente destinatario e della destinazione (scuola).

Le diete per motivi etici e religiosi devono essere preparate con le medesime materie prime previste per la preparazione dei pasti in generale.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale ai Servizi Scolastici del Comune di Cento non sono pervenute particolari reclami in merito alla qualità del servizio svolto. Rispetto all'efficienza nulla da rilevare. Si evidenzia il rispetto

degli obblighi da parte dell'appaltatore indicati nel contratto della concessione. Allo stato attuale non si registrano necessità di adeguamento del PEF.

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO PALAZZETTO DELLO SPORT

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) **NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

La gestione del Palazzetto dello Sport con sede in Piazzale Donatori di Sangue e Organi n. 10 a Cento (Fe) è stata affidata ai sensi della LR. 6 luglio 2007, n. 11, che prevedeva in via generale che l'individuazione dei soggetti affidatari del servizio di gestione degli impianti sportivi, doveva avvenire nel rispetto della procedura di evidenza pubblica.

Il Comune di Cento, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a), ha provveduto ad effettuare una ricognizione delle società sportive operanti sul territorio interessate alla promozione della disciplina sportiva e con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 17/06/2015 è stata individuata la società sportiva Benedetto XIV quale unico soggetto presente sul territorio in grado di promuovere l'attività sportiva praticata presso il Palazzetto dello Sport.

La Giunta Comunale con atto deliberativo n. 99 del 26/05/2016 ha approvato lo schema di convenzione predisposto dal Settore LL.PP., per il periodo 01/08/2015 – 31/12/2022.

In data 01/06/2016 è stata sottoscritta tra il Comune di Cento e la società Benedetto XIV e registrata con prot. n. 28639/2016, la convenzione avente ad oggetto l'affidamento in gestione del Palazzetto dello Sport di Cento per il periodo 01/08/2015 fino al 31/12/2022.

Con Direttiva di Giunta Comunale n. 4 del 09/06/2022, è stata approvata la proposta di prorogare la convezione tra il Comune di Cento e la società Benedetto XIV, per la gestione del Palazzetto dello sport fino al 30/06/2023, per permettere alla società Benedetto IVX di ottenere la licenza nazionale e le condizioni per la permanenza in Serie A2 nel corso della stagione sportiva 2023 – 2024, ovvero la disponibilità giuridica e materiale del Palazzetto.

B) **CONTRATTO DI SERVIZIO**

- **oggetto dell'affidamento:**

affidamento della gestione del Palazzetto dello Sport sito a Cento (Fe) – Piazzale Donatori di Sangue ed Organi n. 6". L'impianto è utilizzato in via principale per la pratica della disciplina della pallacanestro ed inoltre il gestore dovrà perseguire finalità sportive e socio – culturali.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

In data 01/06/2016 è stata sottoscritta tra il Comune di Cento e la società Benedetto XIV e registrata con prot. n. 28639/2016, la convenzione avente ad oggetto l'affidamento in gestione del Palazzetto dello Sport di Cento per il periodo 01/08/2015 fino al 31/12/2022. Con Direttiva di Giunta Comunale n. 4 del 09/06/2022, è stata approvata la proroga della convezione fino al 30/06/2023.

- **Importo dell'affidamento:**

Il Comune di Cento versa il gestore per la gestione dell'impianto € 44.000,00 oltre IVA di legge, all'anno per tutta la durata dell'affidamento.

- **Criteri tariffari**

Le tariffe sono definite dall'amministrazione Comunale con apposita Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 03/03/2022 avente ad oggetto: "Tariffe per l'utilizzo extra-scolastico degli impianti sportivi e delle palestre comunali e nella disponibilità del comune per l'anno 2022".

Nel dettaglio:

Categoria C: Palazzetto dello Sport	Manifestazioni/eventi patrocinati dal Comune di Cento, eventi scolastici ed eventi benefici	Altre manifestazioni/eventi sportivi, musicali, ludico-ricreativi, teatrali, culturali, religiosi, politici, convegni, congressi e simili ad accesso libero (non a pagamento)	Altre manifestazioni/eventi sportivi, musicali, ludico-ricreativo, teatrali, culturali, religiosi, politici, convegni, congressi e simili a pagamento
Utilizzo per mezza giornata (max 6 ore)	gratuito	€ 500,00 ad evento	€ 1.000,00 ad evento
Utilizzo per giornata intera (oltre le 6 ore)	gratuito	€ 800,00 ad evento	€ 1.500,00 ad evento

Si specifica inoltre che le tariffe sono applicate ed introitate dal soggetto gestore di tale impianto.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il gestore si impegna coordinare, promuovere e controllare tutte le attività sportive e non, che potranno essere svolte all'interno della struttura, secondo i criteri di efficienza ed efficacia e secondi un piano programmatico di utilizzo del Palazzetto, che consenta alle società sportive iscritte ad attività agonistiche di effettuare regolarmente i propri campionati e/o i propri allenamenti infrasettimanali, con priorità alle attività giovanili e alle scuole in orario scolastico. Il piano di utilizzo, ovvero i calendari delle società sportive, dovranno essere elaborati in concerto con l'Ufficio Sport. Il piano dovrà garantire un'apertura dell'impianto per almeno 40/70 ore settimanali. Il gestore potrà utilizzare gli impianti e le attrezzature di pertinenza dell'impianto esclusivamente per le attività sportivo – ricreative. Il gestore dovrà prestare la propria collaborazione tecnico – organizzativa per iniziative rivolte ai giovani, agli anziani, alle persone con disabilità; consentire libero accesso al pubblico per assistere a manifestazioni organizzate dal Comune di Cento, favorire attività sportive, culturali, sociali e ricreative; mettere a disposizione gratuitamente del Comune di Cento, senza onere alcuno, la struttura per ospitarvi manifestazioni organizzate e patrocinate dal Comune, per un numero di 10 giornate all'anno.

C) **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

L'Amministrazione Comunale può revocare l'affidamento qualora di Gestore non rispetti le finalità e le condizioni d'utilizzo stabilite nei successivi articoli nonché nel caso in cui sopravvenute disposizioni normative dispongano l'obbligo in capo dell'Amministrazione Comunale di adeguarsi alle stesse.

L'Amministrazione Comunale può effettuare più visite di controllo dell'impianto durante l'anno per la verifica dello stato dell'immobile e qualora non rispondente alla conduzione di buon padre di famiglia verrà inviata raccomandata con intimazione entro 90 giorni di ripristino degli stessi. Qualora non ripristinato l'Amministrazione Comunale potrà revocare la convenzione di affidamento in gestione. Nel caso in cui si verificano dei danni agli impianti e qualora non vi fosse accordo fra le parti sulla

stima degli stessi, questa verrà effettuata da un perito tecnico esterno alla struttura comunale i cui onorari verranno saldati dalle parti in quota parte. I lavori di rimessa in ripristino dei danni sono a totale carico del Gestore, ma qualora lo stesso non ottemperi entro 90 giorni dalla raccomandata di richiesta sistemazione, l'affidamento verrà revocato; per l'eventuale restante quota di spesa non coperta l'Ente si riserva la facoltà di rifarsi sul Gestore nelle sedi opportune.

Il gestore assume l'obbligo di presentare all'Amministrazione Comunale una relazione con allegato il rendiconto economico – gestionale annuale, sulla conduzione del complesso sportivo, contenente il bilancio di previsione delle spese di gestione ed il bilancio consuntivo della gestione dell'esercizio di riferimento.

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- **Dati identificativi**

Società Benedetto XIV A.S.D. C.F. 01849330384 e P.IVA. con sede in Piazzale Donatori di Sangue e Organi n. 10 – Cento (Fe)

- **Oggetto sociale**

la società, escluso ogni scopo di lucro, ha per oggetto principale l'esercizio di attività sportive in genere, nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei e di ogni altra attività sportiva dilettantistica, con particolare riguardo alla disciplina della pallacanestro e alle altre discipline sottoposte al controllo della federazione italiana pallacanestro, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della federazione italiana pallacanestro (fip), nonché l'organizzazione dell'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive dalla stessa promosse. a tal fine la società accetta incondizionatamente di conformarsi ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme del comitato olimpico nazionale italiano (coni) e allo statuto e ai regolamenti della federazione italiana pallacanestro (fip) di cui riconosce la giurisdizione sportiva e disciplinare, nonché agli statuti e ai regolamenti delle altre federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal coni cui la società stessa delibererà d'aderire. costituiscono, quindi, parte integrante del presente statuto le norme contenute nello statuto e nei regolamenti federali e/o nello statuto e nei regolamenti della fip e/o nello statuto e nei regolamenti delle altre federazioni sportive e/o dell'ente di promozione sportiva cui la società dovesse affiliarsi, nella parte relativa all'organizzazione e alla gestione delle società affiliate. in particolare, la società è vincolata ad adempiere agli obblighi di carattere economico, secondo le norme e le deliberazioni federali, nei confronti della fip e degli altri affiliati e al pagamento di quanto ancora dovuto alla fip ed agli altri affiliati anche in ogni caso di cessazione di appartenenza alla fip. per effetto dell'affiliazione, la società riconosce i tesserati che fanno parte della federazione cui la società stessa è affiliata. la società ha ad oggetto, in particolare: l'esercizio e la promozione di attività sportive dilettantistiche, ed in particolare dello sport della pallacanestro, compresa l'attività didattica di ogni genere e specie gestita anche mediante l'organizzazione e la gestione di scuole di avviamento della pallacanestro.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Il servizio non ha personale dipendente.

Null'altro da rilevare.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non rilevato

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'impianto sportivo è utilizzato in via principale dal soggetto gestore per la pratica della disciplina sportiva della pallacanestro. Il Gestore deve utilizzare e fare utilizzare l'impianto in modo corretto, usando la diligenza del buon padre di famiglia, perseguendo le finalità sportive e socio-culturali stabilite con l'Amministrazione Comunale, o con la stessa concordate.

Il Gestore dovrà rispettare tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'impianto. Gli impianti e gli arredi al termine dell'affidamento dovranno essere riconsegnati nello stesso stato, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso dello stesso secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

L'impianto sportivo o parte di esso e relative pertinenze verranno messe a disposizione del Comune, secondo un calendario concordato a tal fine:

1) per manifestazioni di interesse pubblico organizzate dal Comune, poste sotto il suo patrocinio ovvero svolte in collaborazione con esso. Qualora vi sia la necessità di usufruire degli impianti sportivi per altre manifestazioni di interesse pubblico a carattere sportivo o socio-culturale che non siano state previste nel calendario annuale, sarà compito del Comune comunicare almeno 15 giorni prima tale esigenza al Gestore, il quale compatibilmente con le attività programmate darà la disponibilità;

2) scuole pubbliche di ogni ordine e grado;

3) per l'esercizio di attività da parte di società, gruppi ed associazioni di Cento.

Oltre alle scuole, alla struttura avranno prioritario accesso le Società appositamente autorizzate secondo il piano annuale concordato tra Amministrazione Comunale e gestore. Gli spazi residuali eventualmente ancora disponibili saranno assegnati direttamente dal gestore a chi ne faccia richiesta, purché l'attività sia compatibile con la configurazione d'uso del Palasport.

Gli utilizzatori del Palasport – con eccezione per la scuola d'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e per le riserve d'uso di cui beneficia l'Amministrazione – sono tenuti al pagamento del Gestore delle tariffe d'uso dell'impianto. Resta escluso dal pagamento delle tariffe il gestore e la sua società satellite BENEDETTO 1964 A.S.D.

Il Gestore si è impegnato a promuovere, attuare, coordinare e controllare tutte le attività sportive e non, che potranno essere svolte all'interno delle strutture, secondo i criteri di efficienza e di efficacia, e secondo un piano programmatico di utilizzo che verrà proposto dal Gestore ed approvato dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, il piano programmatico di utilizzo deve consentire alle società sportive iscritte ad attività agonistiche di effettuare regolarmente i propri campionati e/o i propri allenamenti infrasettimanali, con priorità alle attività giovanili e alle scuole in orario scolastico.

Il gestore si impegna a:

a) utilizzare gli impianti in armonia con gli scopi e con le caratteristiche tecniche, funzionali e di capienza degli stessi;

b) ottenere a propria cura e spese le necessarie autorizzazioni e licenze per lo svolgimento della propria attività e per l'esercizio degli impianti e sottostare alle vigenti prescrizioni;

- c) garantire l'apertura, la vigilanza e la chiusura dell'impianto, nonché la pulizia per ogni manifestazione che dovesse ospitare, con la pulizia giornaliera dei locali interni all'impianto e degli spazi esterni adiacenti;
- d) custodire e far funzionare all'occorrenza con personale tecnicamente idoneo, le attrezzature e le apparecchiature foniche e illuminotecniche dell'impianto;
- e) provvedere alla manutenzione del campo di gioco, ivi compreso il montaggio e lo smontaggio delle strutture e delle attrezzature richieste per la pratica sportiva delle varie discipline praticabili all'interno dell'impianto;
- f) farsi carico del funzionamento degli impianti, delle attrezzature e dei servizi annessi, assicurando la pulizia sistematica di ogni parte del complesso sportivo, la manutenzione degli impianti annessi al campo di gioco, delle strutture, degli impianti e delle attrezzature oggetto della presente gestione;
- g) sostenere tutti gli oneri relativi alla volturazione e all'intestazione dei contatori e alle relative spese di consumi di energia elettrica (successivamente alla data del 31/12/2017), acqua e di combustibile;
- h) sostenere l'onere, dopo l'utilizzo, della pulizia degli ambienti, delle gradinate e tribune, degli spogliatoi e degli altri locali dell'impianto;
- i) sostenere le spese di telefono, materiale di rapido consumo e quant'altro;
- l) la custodia dell'impianto per le proprie attività e la presenza di almeno una persona durante le altre attività, che assuma l'onere di verificare che vi sia presente durante gli altri utilizzi, scolastici o di altri gruppi sportivi, la presenza di una o più persone responsabili del corretto uso;
- m) la pulizia giornaliera dei locali interni all'impianto e degli spazi esterni adiacenti, nonché la disinfezione giornaliera dei locali spogliatoi, bagni e docce secondo le indicazioni dell'organo sanitario;
- n) la conduzione ed il controllo di tutti gli impianti tecnologici compresa la gestione della Centrale Termica e del trattamento aria;
- o) l'allestimento dell'impianto per il regolare svolgimento delle gare agonistiche e per tutte le manifestazioni che prevedono la presenza del pubblico;
- p) il riordino delle attrezzature e dei locali al termine degli allenamenti, delle gare e/o delle manifestazioni, per permettere l'attività successiva e/o delle scuole il mattino successivo.

Sono a carico del gestore:

- tutte le spese relative ai consumi (acqua, energia elettrica, combustibili, materiale vario, ecc), le spese del telefono, ADSL e pertanto dovrà provvedere a sua cura e spesa agli adempimenti tecnici ed amministrativi per intestare a suo nome i relativi contratti di utenza con gli enti erogatori per tutta la durata della gestione.
- Le spese relative ai consumi di energia elettrica successivamente alla data del 31/12/2017.
- Le spese di gestione servizio bar, pulizia, custodia nonché le spese di funzionamento dello stesso in relazione alla diversa fruibilità del locale e in conseguenza dei possibili interventi e/o allestimenti che l'Amministrazione Comunale intendesse eseguire.
- Le spese per l'acquisto, la sostituzione e riparazione di quanto venisse danneggiato per cattivo uso (dove per cattivo uso si intende un utilizzo degli impianti con negligenza e noncuranza da parte del gestore), nonché per tutto quanto occorra per mantenere gli impianti, i servizi annessi e le attrezzature di proprietà comunale in normale stato d'uso. In caso di danni provocati da terzi, persone o altri soggetti utilizzatori, gli oneri per le conseguenti sostituzioni o riparazioni sono ugualmente a carico del gestore, salvi i diritti di quest'ultimo di rivalersi sui terzi responsabili del danno per il rimborso delle spese sostenute.

Sono, altresì, a carico del gestore:

- Le spese necessarie per il personale addetto alla guardiania, pulizia, funzionamento e custodia dell'impianto, sollevando il Comune da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra il Gestore medesimo e i propri collaboratori, con specifica deroga a quanto previsto dall'art. 1676 codice civile;
- Le spese di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti la quale dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme CEI e di quelle antincendio.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Nulla da rilevare

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO PISCINA COMUNALE DI CENTO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) **NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

L'affidamento della gestione della Piscina Comunale di Cento con sede in Via A. Manzoni n. 19 in Cento (Fe) è avvenuta tramite procedura d'appalto, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, che prevedeva in via generale l'affidamento della gestione tecnica dell'impianto sportivo e la realizzazione di lavori accessori di valore inferiore al 50% del valore della gestione.

Il Comune di Cento con Deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 14/04/2003, ha approvato il Capitolato Speciale per la gestione della piscina comunale di Cento con lavori accessori di manutenzione e realizzazione dell'impianto sportivo. Con la stessa delibera si è deliberato di procedere con la procedura all'appalto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1) lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

Il Comune di Cento con Determinazione n. 345 del 29/07/2003 ha approvato le risultanze della licitazione provata ed ha aggiudicato all'unico concorrente l'ATI tra Sportiva a r. l. e C.M.R. per 20 anni a decorrere dal 1° agosto 2003.

In data 18/12/2003 è stato sottoscritto il contratto tra il Comune di Cento e ATI tra Sportiva soc. coop. a r. l. e C.M.R. rep. 28405 e registrato all'Agenzia delle Entrate il 23/12/2003 n. 757, serie 1, per la durata di 20 anni a far data dal 1° agosto 2003 sino al 31/07/2023.

Si sottolinea come il contratto, formalmente denominato contratto d'appalto, è sostanzialmente una concessione di lavori pubblici (trattandosi di realizzazione e successiva gestione dell'opera), come previsto dall'art. 19, com. 2, della L. n. 109/1994, in vigore all'epoca dello svolgimento della procedura di evidenza pubblica.

Con contratto registrato n. 320 del 23/08/2004 Sportiva Soc. Coop a r. l. ha ceduto a Nuova Sportiva Soc. Cons. a r. l. l'azienda e quest'ultima è subentrata nel contratto di appalto con il Comune di Cento Rep. 28405/2003 ad oggetto: "Contratto appalto gestione della piscina comunale".

L'ATI tra Nuova Sportiva soc. coop. a.r.l.a r. l. e C.M.R. è stata sciolta, a seguito del fallimento Cooperativa Muratori Riuniti C.M.R. Soc. Coop. a r. l. (S.C.A R.L.) avvenuto nel 2011 ed è subentrata nel contratto la Nuova sportiva Soc. Coop. a.r.l..

Nel mese di febbraio 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha costretto alla prolazione dello stato di emergenza e alla chiusura delle attività, l'ente gestore ha riscontrato forti perdite e ha chiesto al Comune di Cento un riequilibrio del PEF mediante o proroga contrattuale oppure liquidazione di un unico contributo pubblico.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 16/12/2021 si è disposta la conclusione della procedura di revisione e riequilibrio del PEF che rideterminato il valore del contributo a favore della società sportiva, al fine di ripristinare la liquidità necessaria al gestore per il pagamento di debiti bancari e di quelli relativi alla gestione corrente, nonché per riportare il conto economico in equilibrio. A tal fine si è provveduto a stipulare un atto aggiuntivo al contratto rep. n. 28405/2003.

B) **CONTRATTO DI SERVIZIO**

- **oggetto dell'affidamento:**

Gestione della Piscina Comunale di Cento (FE) da effettuare mediante i servizi di direzione amministrativa, tecnica ed organizzativa di tutte le attività dell'impianto. Sono compresi nel servizio

l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti, nonché l'esecuzione delle opere finalizzate alla manutenzione straordinaria ed alla realizzazione della Piscina Comunale. Per le opere realizzate il gestore avrà l'onere della manutenzione straordinaria e ordinaria.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

In data 18/12/2003 è stato sottoscritto il contratto tra il Comune di Cento e ATI tra Nuova Sportiva soc. coop. a r. l. e C.M.R. rep. 28405 e registrato all'Agenzia delle Entrate il 23/12/2003 n. 757, serie 1, per la durata di 20 anni a far data dal 1° agosto 2003 sino al 31/07/2023.

- **Importo dell'affidamento:**

Il corrispettivo dovuto al soggetto gestore è fissato in euro 105.413,00 oltre IVA per ogni anno di gestione e quindi per un ammontare complessivo pari ad euro 2.108.260,00 oltre iva.

Il corrispettivo è sottoposto a revisione annuale secondo le tabelle ISTAT e, calcolate al 100% del valore.

- **Criteri tariffari**

Alla ricognizione effettuata non sono state rinvenute delibere di Giunta comunale relative alla determinazione delle tariffe. Le tariffe rilevate sono le seguenti:

Categoria C: Piscina Comunale	Tariffa
Ingresso singolo intero	€ 7,00
Ingresso singolo ridotto	€ 5,30
10 Ingressi Intero	€ 63,00
10 Ingressi Ridotto	€ 49,50
Mensile Intero	€ 58.00

Si specifica inoltre che le tariffe sono introitate dal soggetto gestore di tale impianto.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il gestore si impegna a sostenere gli oneri connessi all'espletamento del servizio, in particolare oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti; spese di coordinamento; spese relative alla dotazione di attrezzature al personale; tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti interessanti direttamente e indirettamente l'appalto; gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere che verranno proposte nel progetto definitivo predisposto dall'aggiudicatario del servizio.

C) **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Il Comune mantiene la piena titolarità per quanto riguarda la determinazione delle tariffe e le modalità di accesso da parte dell'utenza singola ed associata.

Il Comune si impegna a promuovere il massimo della collaborazione fra la propria struttura e quella della ditta al fine di garantire un alto livello qualitativo del servizio erogato.

La ditta è tenuta, a propria cura e spesa, ad assicurare controlli periodici sulla puntuale e corretta esecuzione del servizio.

Il Comune, fermo restando che ogni responsabilità in ordine all'espletamento dell'appalto, ed a quanto ad esso connesso, farà sempre carico all'appaltatore, si riserva ogni e più ampia facoltà di controllo sul puntuale e regolare espletamento del servizio, anche in ordine a quanto dichiarato in merito all'inquadramento del personale.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- **Dati identificativi**

Nuova Sportiva S.S.D. a r.l. con sede legale in Via Veneziani n. 36 a Ferrara Cf/P.IVA 01629200385

- **Oggetto sociale**

La S.S.D. Nuova Sportiva a.r.l. ha per oggetto l'esercizio e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione dell'attività specifica del nuoto, nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività agonistica in genere ed essa collegata, ricolte sia ai giovani che agli adulti, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Nuoto o di altro ente riconosciuto dal CONI a cui la società intenderà affidarsi, nonché la gestione dell'impiantistica sportiva relativa a tutte le attività anche ricreative ed esse connesse; tale attività è senza fine di lucro e viene previsto che i proventi delle attività non possono, in nessun caso essere distribuiti tra i soci. Per l'attuazione dell'oggetto sociale la società compie le seguenti attività: gestione di impianti sportivi; organizzazione di attività sportive e motorie di qualunque genere, di squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi e iniziative sportive; organizzazione diretta e indiretta della preparazione atletica e organizzazione di attività didattica per l'avvio. L'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive dilettantistiche; promozione e gestione, diretta e indiretta, dell'organizzazione di eventi, meeting, conferenze, attività editoriale, attività di formazione e consulenza e gestione dei servizi accessori agli impianti sportivi.

1. ANDAMENTO ECONOMICO

Il soggetto gestore ha 8 dipendenti di cui 7 a part time e 1 a full time. Non ci sono lavoratori svantaggi assunti con la L. 381/91.

Dopo la Deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 16/12/2021 con la quale si è disposta la conclusione della procedura di revisione e riequilibrio del PEF che rideterminato il valore del contributo a favore della società sportiva, al fine di ripristinare la liquidità necessaria al gestore per il pagamento di debiti bancari e di quelli relativi alla gestione corrente, e con la quale si è riportato il PEF dell'impianto in equilibrio, non si sono riscontrate ulteriori criticità.

2. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non rilevato

3. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio appaltato è costituito dalla gestione completa della Piscina Comunale di Cento da effettuarsi mediante l'espletamento dei servizi di direzione amministrativa, tecnica ed organizzativa di tutte le attività dell'impianto, di pulizia, di conduzione degli impianti elettrici, termici e di

termoventilazione; sono comprese nel servizio l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti, nonché l'esecuzione delle opere finalizzate alla manutenzione straordinaria ed alla razionalizzazione della Piscina Comunale.

Il servizio doveva essere espletato rispettando la vigente normativa per quanto riguarda il rispetto dei parametri per il trattamento dell'acqua della vasca e per il mantenimento della temperatura dell'acqua della vasca e degli ambienti.

Per quanto riguarda l'orario di apertura dell'impianto il Gestore all'Amministrazione Comunale doveva effettuare la programmazione relativamente a:

- pubblico
- centri di avviamento al nuoto pomeridiani e serali
- attività agonistiche

unitamente al quadro orario ed al relativo tariffario.

Tutte le operazioni di avvio dell'impianto, pulizia, ecc. devono essere espletate in tempi e modi che consentano il rispetto assoluto dell'orario di funzionamento.

L'importo previsto in sede di aggiudicazione della gara è onnicomprensivo (fatte salvo le norme per la rivalutazione del prezzo), sono pertanto ad esclusivo e totale carico della ditta assegnataria:

- tutti gli oneri derivanti dall'espletamento del servizio, in particolare oneri di caratteri amministrativo, oneri previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti;
- le spese di coordinamento;
- le spese relative alla dotazione del personale (tute, costumi, protezioni ecc);
- oneri derivanti dalla copertura assicurativa per infortunio e danni verso terzi, che dovrà essere adeguata alle necessità;
- tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, nonché tutte le spese riguardanti la stipulazione del contratto di appalto;
- tutti gli ulteriori oneri previsti dal presente capitolato e, per quanto non espressamente previsto, tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti interessanti direttamente o indirettamente l'appalto;
- tutti gli oneri derivanti dall'intestazione di tutte le utenze e/o contratti necessari al funzionamento dell'impianto oggetto dell'appalto;
- tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle opere che verranno proposte nel progetto definitivo predisposto dall'aggiudicatario del servizio.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

Nulla da rilevare.

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) **NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Il servizio di trasporto scolastico facilita il raggiungimento delle sedi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, dei bambini e ragazzi residenti nel territorio comunale e nei comuni limitrofi, convenzionati con il Comune di Cento.

La Giunta Comunale, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, approva il piano annuale che, sulla base delle domande presentate dai cittadini, individua le linee di trasporto che saranno attivate. Il Piano di trasporto annuale deve essere progettato e redatto per ogni anno scolastico, riportando:

- tutte le linee di trasporto, anche di nuova istituzione rispetto al PTA precedente. Si precisa che l'istituzione di nuove linee deve essere sempre preceduta da ogni tentativo di massima razionalizzazione delle linee esistenti, condotto congiuntamente tra Comune e Fornitore;
- i Km di ogni linea e le fermate/punti di raccolta degli utenti. Il PTA deve essere redatto in modo da evitare, per quanto possibile, attraversamenti stradali.

Le linee di trasporto scolastico prevedono punti di raccolta degli alunni in luoghi sicuri e identificati con apposita segnaletica verticale.

Il servizio decorre di norma dal secondo giorno di scuola.

È previsto anche il servizio di trasporto degli alunni disabili, certificati ai sensi della legge 104/1992, che non riescono ad usufruire del normale trasporto scolastico.

Al trasporto scolastico è affiancato il servizio di accompagnamento (affidato in appalto) che consiste nel fornire assistenza al trasporto di studenti, anche disabili lievi, sugli scuolabus utilizzati con la finalità principale di garantire la sicurezza durante le corse assicurando un'adeguata gestione del gruppo dei minori, l'osservanza delle corrette procedure di salita e discesa dai mezzi di trasporto e dell'utilizzo dei sistemi di carico e di ritenuta per i minori con disabilità lieve. Il personale accompagnatore affianca i minori sui mezzi di trasporto vigilando sul comportamento tenuto dagli utenti. L'accompagnatore presidia anche la discesa alle fermate e consegnare gli alunni al personale preposto dal Dirigente Scolastico.

B) **CONTRATTO DI SERVIZIO**

oggetto dell'affidamento:

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico, con determina di indizione n. 204 del 02/07/2018, l'Agenzia Intercent-ER ha deliberato di affidare il servizio di trasporto scolastico per i Comuni della Regione Emilia-Romagna, mediante la stipula di una Convenzione o più Convenzioni ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il 03/07/2018. La procedura di gara è stata divisa nei seguenti lotti e nello specifico il lotto 5 ricomprende il trasporto scolastico per i Comune di Cento e San Giovanni in Persiceto.

L'affidamento è avvenuto mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo/del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Comune di Cento, in data 23/05/2019 ha stipulato la convenzione tra Intercent-ER e R.T.I. Cosepuri Soc. Coop. P. A. e La Valle Trasporti Srl affidataria del servizio di trasporto scolastico per la

durata di 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa. (scadenza convenzione 22/05/2023) L'affidamento del servizio di trasporto casa-scuola-casa.

Consiste nell'attività di trasporto di alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed eventualmente, secondo grado, nonché il trasporto dei loro beni, secondo quanto stabilito dal "Piano di trasporto annuale".

Il servizio consiste:

- per il trasporto casa-scuola, nella salita a bordo degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale (fermate su pensiline o casa-per-casa) agli orari stabiliti e la loro discesa presso i plessi scolastici di appartenenza;
- per il ritorno, ovvero la tratta scuola-casa, nella salita degli utenti presso il plesso scolastico di appartenenza e nel percorso a ritroso, con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale negli orari stabiliti.

Il servizio inizia con la salita a bordo del primo utente presso la prima fermata della linea di trasporto stabilita nel Piano di trasporto annuale e termina con la discesa dell'ultimo utente nel luogo dell'ultima fermata; nella linea non viene computato il tragitto dalla rimessa del mezzo adibito al trasporto, fino alla prima fermata e dall'ultima fermata alla rimessa. L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dall'ufficio comunale competente. Ad ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere. È pertanto vietato il trasporto di utenti in piedi.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza, e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi o individuati dal Comune. È vietato effettuare manovre e operazioni di retromarcia negli spazi attigui alle scuole.

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Il servizio consiste nel fornire assistenza al trasporto di studenti, anche disabili lievi, sugli scuolabus utilizzati per le tratte di accompagnamento scolastico con la finalità principale di garantire la sicurezza durante le corse assicurando un'adeguata gestione del gruppo dei minori, l'osservanza delle corrette procedure di salita e discesa dai mezzi di trasporto e dell'utilizzo dei sistemi di carico e di ritenuta per i minori con disabilità lieve.

Il personale dell'appaltatore affianca i minori sui mezzi di trasporto vigilando sul comportamento tenuto dagli utenti. L'accompagnatore presidia anche la discesa alle fermate e consegnare gli alunni al personale preposto dal Dirigente Scolastico. Al ritorno, gli alunni sono consegnati alle fermate stabilite esclusivamente ai genitori e/o a persone autorizzate da questi per iscritto.

Il servizio è fornito su tutti i percorsi ove siano presenti alunni della scuola dell'infanzia e su quelli che il competente servizio comunale individuerà con apposito atto contestualmente all'approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano annuale di Trasporto Scolastico.

L'orario di funzionamento del servizio è legato agli orari di funzionamento delle scuole.

Le competenze del personale di accompagnamento consistono nel favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere al meglio il proprio servizio ed agli utenti di trascorrere senza rischi il periodo di permanenza su detto mezzo.

Indicativamente i compiti dell'accompagnatore sono le seguenti:

- accertarsi che i bambini che salgono sul servizio siano muniti di tesserino di riconoscimento, fornito dal Comune di Cento, e pertanto regolarmente iscritti al servizio di trasporto scolastico;

- accertarsi che al momento della discesa, i minori siano scaricati alla fermata richiesta dal genitore;
- accertarsi che durante il tragitto tutti gli utenti siano regolarmente seduti;
- assistere gli utenti nella fase di salita e discesa dall'autobus;
- controllare che gli utenti trasportati non arrechino danno a se stessi o ai loro compagni con comportamenti eccessivi e scorretti;
- trattenere i bambini sull'autobus se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento che, in tal caso, dovrà essere reperito telefonicamente. In caso di mancato reperimento dovrà essere rispettato quanto previsto dal vigente regolamento comunale per il servizio di Trasporto Scolastico.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

In data 23/05/2019 è stata stipulata la convenzione tra Intercent-ER e la ditta COSEPURI S.p.A affidataria del servizio di trasporto scolastico per la durata di 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa. La Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale per i comuni di Cento e San Giovanni in Persiceto.

Le Convenzioni Quadro rappresentano il principale strumento di acquisto che Intercent-ER mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni del territorio. Attraverso le Convenzioni, stipulate dall'Agenzia a seguito di una procedura di gara telematica, le imprese aggiudicatrici si impegnano ad accettare - a condizioni e a prezzi stabiliti - ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni aderenti, fino al raggiungimento di un importo massimo spendibile predeterminato.

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Con determinazione n. 829 del 06.07.2018 è stato aggiudicato al Consorzio Scuter Società Cooperativa Cosortile SCUTER con sede legale in Bologna Via Bove Campeggi n. 2/4 CF./P.IVA 03699741207 l'appalto per la gestione dei servizi scolastici complementari del Comune di Cento: Servizio di accompagnamento trasporto scolastico regolare e disabili, dopo scuola, Centri Ricreativi Estivi e progetti Didattici per il periodo 01.09.2018 - 31.08.2021, per complessivi € 518.802,00 + Iva.

Con determinazione n. 679 del 14.07.2021 il contratto è stato prorogato ai medesimi patti e condizione per il periodo 01.09.2021 - 31.08.2024, per complessivo € 435.745,00 + IVA.

- **Importo dell'affidamento:**

L'importo dell'affidamento del servizio di accompagnamento trasporto scolastico complessivo sia disabili che regolare per il periodo 01.09.2021 - 31.08.2024 è di complessivi € 283.219,00 Iva inclusa.

L'importo dell'affidamento del servizio di accompagnamento trasporto scolastico complessivo sia disabili che regolare anno 2022 € 94.407,00 Iva inclusa.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il valore della Convenzione è pari al valore di gara ossia a euro 3.065.591,40 IVA esclusa (valore complessivo riferito ai Comuni di Cento e San Giovanni in Persiceto). Per l'annualità 2022 il Comune di Cento ha sostenuto una spesa complessiva pari ad euro 238.817,14.

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Il valore dell'affidamento per il periodo 01.09.2021-31.08.2024 è di complessivi € 283.219,00, mentre per l'anno 2022 € 94.407,00.

- **Criteri tariffari**

Le tariffe sono definite dall'amministrazione Comunale con apposita Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 17/02/2022 avente ad oggetto: "Tariffe per l'utilizzo extra-scolastico degli impianti sportivi e delle palestre comunali e nella disponibilità del comune per l'anno 2022".

- **tariffa per studenti iscritti presso plessi scolastici ubicati in capoluogo o nella medesima frazione di residenza:**
 - Tariffa massima mensile Andata/Ritorno: € 45,00 per un valore ISEE ordinario pari o superiore ad € 18.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;
 - Tariffa massima mensile solo andata o solo ritorno: € 35,00 per un valore ISEE ordinario pari o superiore ad € 18.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;
 - Tariffa minima mensile Andata/Ritorno: € 7,00 per un valore ISEE ordinario pari od inferiore ad € 6.500,00;
 - Tariffa minima mensile solo andata o solo ritorno: € 5,00 per un valore ISEE ordinario pari od inferiore ad € 6.500,00;
 - per i cittadini che presentano un ISEE compresa tra € 6.500,01 ed € 17.999,99 verrà calcolata una tariffa personalizzata;
 - per i residenti nei Comuni Convenzionati l'applicazione delle tariffe seguirà quanto stabilito dalla convenzione.
- **tariffa per studenti iscritti presso plessi scolastici ubicati in altra frazione rispetto a quella di residenza;**
 - Tariffa massima mensile Andata/Ritorno: € 34,00 per un valore ISEE ordinario pari o superiore ad € 18.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;
 - Tariffa massima mensile solo andata o solo ritorno: € 26,00 per un valore ISEE ordinario pari o superiore ad € 18.000,00 ovvero per coloro che non presentano ISEE;
 - Tariffa minima mensile Andata/Ritorno: € 7,00 per un valore ISEE ordinario pari od inferiore ad € 6.500,00;
 - Tariffa minima mensile solo andata o solo ritorno: € 5,00 per un valore ISEE ordinario pari od inferiore ad € 6.500,00;
 - per i cittadini che presentano un ISEE compresa tra € 6.500,01 ed € 17.999,99 verrà calcolata una tariffa personalizzata;
 - per i residenti nei Comuni Convenzionati, di cui in premessa, l'applicazione delle tariffe seguirà quanto stabilito dalla convenzione;
 - tariffa trasporto disabili per studenti che sono accolti sul servizio speciale: gratuito;
 - di agevolare le famiglie riducendo la tariffa di frequenza mensile proporzionalmente ai giorni di assenza dal servizio giustificati nelle seguenti fattispecie

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. Il gestore si obbliga ad:

- a) eseguire tutti i servizi oggetto della Convenzione, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione;

- b) garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
- c) adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- d) erogare i servizi oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire il monitoraggio della conformità della prestazione dei servizi;
- e) dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- f) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- g) su richiesta scritta dell'Agenzia o delle singole Amministrazioni Contraenti, il gestore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al gestore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro.

2. Il gestore si impegna a predisporre e trasmettere alla Agenzia in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture.

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Il personale impiegato deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalle norme vigenti.

L'appaltatore per il servizio di dopo scuola deve utilizzare figure professionali in possesso del diploma di scuola Secondaria Superiore o Diploma di Laurea in aree attinenti al Servizio nonché dell'idoneità fisica e sanitaria. L'appaltatore deve preferire, a parità di condizioni, in prima istanza, coloro che già hanno esperienza in campo educativo relazionale (esempio dopo-scuola, progetti e/o laboratori scolastici ed extra scolastici) o personale in possesso di abilità particolari nel campo dell'arte, della cinematografia, del teatro, dello sport, della musica.

Per il coordinamento del servizio l'operatore deve essere in possesso della laurea in scienze dell'educazione o di diploma di scuola media superiore ed esperienza di almeno 5 anni nei servizi per disabili.

La ditta aggiudicataria del servizio deve garantire, in sede di selezione del personale, che gli operatori qualificati che stanno svolgendo il medesimo servizio in dipendenza di precedente affidamento del servizio operato dalla Committenza, avranno la precedenza nell'assunzione.

L'appaltatore deve inoltre osservare nei riguardi dei propri dipendenti ed anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza e di igiene del lavoro. L'appaltatore deve instaurare rapporti di lavoro, che per la natura e la tipologia del servizio, siano consentiti dalla normativa vigente.

L'appaltatore deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, un trattamento

economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'appaltatore. Lo stesso personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve essere dotato di cartellino personale di riconoscimento con l'indicazione della ditta ed il riferimento all'affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore deve garantire la stabilità del proprio personale e la sostituzione in caso di assenza dei titolari; tale sostituzione deve avvenire fin dal primo giorno di assenza, in tempo utile e garantendo la qualità dell'espletamento del servizio.

Le sostituzioni devono essere affidate ad un numero di operatori limitato al fine di evitare un elevato avvicendamento sul servizio e dovranno essere effettuate per tutti i servizi fin dal primo giorno di assenza.

L'appaltatore individua, tra il personale impiegato, il responsabile di servizio che ha il compito di coordinare il personale dell'appaltatore. L'incaricato è responsabile della gestione del progetto aggiudicato all'impresa e dovrà assicurare la corretta gestione educativa del servizio oltre al raccordo con enti, istituzioni e figure esterne al servizio (amministrazione comunale, genitori, insegnanti, operatori sociali, specialisti, ecc.).

L'appaltatore deve assicurare la partecipazione di tutto il personale, a proprie spese, a incontri di formazione e di aggiornamento programmati ed indicati nel progetto e proposti dal Committente.

L'appaltatore deve, inoltre, predisporre incontri periodici (almeno due nel corso dell'anno scolastico) con il personale per verificare la qualità del servizio erogato e il rispetto da parte del gruppo di lavoro delle linee guida comunali per il servizio di integrazione scolastica, indicare le procedure in termini tempi e modalità, utilizzate per garantire la qualità professionale in itinere; in relazione alla qualità professionale, ogni anno l'appaltatore deve redigere una relazione che evidenzia i bisogni qualitativi dei servizi e le modalità di risoluzione adottate dall'appaltatore nei momenti di criticità del servizio.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati devono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il gestore è tenuto a produrre al Comune, con cadenza mensile, specifici *report* riportanti per ciascuna linea, nonché per le eventuali corse extra scolastiche: il numero delle corse eseguite, i Km percorsi (per ogni corsa) e le ore per il servizio di accompagnamento, qualora tale servizio sia stato reso nel mese di riferimento. Il gestore nell'ambito del report mensile deve dare conto anche di eventuali problemi riscontrati e di eventuali reclami pervenutigli direttamente da parte degli utenti e/o di terzi. Tale report deve essere allegato a ciascuna fattura mensile per l'effettuazione dei relativi pagamenti.

Al termine di ogni anno scolastico – di norma entro il 15 di luglio – il gestore è tenuto a produrre al Comune una sintetica relazione (report) in merito all'andamento del servizio nel corso dell'anno scolastico appena concluso, evidenziando criticità, punti di forza e aree di miglioramento del servizio. Il Comune si riserva di porre in essere iniziative finalizzate alla valutazione di gradimento del servizio da parte degli utenti.

Il Comune eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte del Fornitore. Tali controlli hanno lo scopo di verificare il rispetto della qualità del servizio sulla base di quanto stabilito nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara. I controlli saranno svolti dal Comune sull'andamento del servizio in generale nonché sui veicoli utilizzati, sui luoghi ove gli stessi sono parcheggiati, sul parco veicoli e sul personale impiegato e, in particolar modo, sulla sussistenza delle abilitazioni necessarie allo svolgimento delle attività a cui sono preposti nell'esecuzione contrattuale.

Il Comune può effettuare, in qualsiasi momento, tutti i controlli ritenuti necessari al fine di accertare l'esatta esecuzione del servizio in tutte le sue forme e quindi la corrispondenza tra quanto offerto in sede di gara e nel Contratto.

I controlli possono essere svolti dal Comune sull'andamento del servizio in generale nonché sui veicoli utilizzati, sui luoghi ove gli stessi sono parcheggiati, sul parco veicoli e sul personale impiegato e, in particolar modo, sulla sussistenza delle abilitazioni necessarie allo svolgimento delle attività a cui sono preposti nell'esecuzione contrattuale. I controlli potranno essere di varia natura ovvero possono consistere in sopralluoghi dei luoghi interessati dal servizio, in ispezioni dei veicoli utilizzati e loro componenti, accessi e verifiche. Il Comune può altresì chiedere la trasmissione della documentazione attinente all'abilitazione dell'esercizio della professione di trasportatore.

Gli addetti dei Comuni espletanti funzioni di vigilanza e controllo hanno libero accesso agli impianti ai depositi e ai veicoli, in quanto pertinenti al servizio in oggetto, dietro esibizione di apposita tessera di riconoscimento. Il Fornitore ha l'obbligo di agevolare l'esercizio dell'attività di verifica di cui sopra, consentendo l'esame dei veicoli e degli impianti, nonché consentendo l'accesso alla propria documentazione relativa alla gestione del servizio oggetto del presente contratto, compresi i documenti contabili e le buste paga dei dipendenti. I controlli possono essere effettuati anche senza preavviso e anche da parte di personale che non si palesa come addetto a tale controllo nel riguardo del Fornitore o del personale da questi impiegato, ecc. Ad istanza degli esercenti la potestà genitoriale degli alunni trasportati, compresi quelli eventualmente già maggiorenni, il Comune svolge i controlli oggetto di istanza notificandone l'esito del controllo all'istante entro 30 giorni dalla domanda.

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Il Comune di Cento può disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato, delle disposizioni di legge e dei Regolamenti Comunali;

- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- il rispetto dei diritti degli utenti;
- il consolidamento dei livelli di qualità e di gradimento attualmente raggiunti in riferimento al rapporto cittadino-utente/servizi;

Il Comune di Cento ha accesso ai locali scolastici in ogni momento, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni dell'affidamento.

In materia di verifiche di conformità si rinvia alla normativa vigente in materia.

È presente un piano organizzativo per il controllo quali-quantitativo delle attività e rilevazioni della qualità percepita da parte degli utenti dei servizi.

1. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- **Dati identificativi**

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Raggruppamento Temporaneo di Impresa formato da Cosepuri Soc. Coop. p.a. di Bologna (capogruppo mandataria) C.F. 00470300377 - P.IVA: IT00470300377 – con sede in Via Augusto Pollastri, 8 - 40138 Bologna (BO) e La Valle di Ferrara C.F. e P.IVA: 01737200384 – con sede in Via Marconi, 47/49 - 44122 - Ferrara (FE).

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Consorzio Scuter Società Cooperativa Cosortile SCUTER società cooperativa sociale Scuola e Territorio con sede legale in Bologna Via Bove Campeggi n. 2/4 CF./P.IVA 03699741207. L'esecuzione del servizio in oggetto è affidata alle cooperative CADIAI e Open Group.

- **Oggetto sociale**

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

COSEPURI Soc. Coop. p.a. è un consorzio di imprese altamente qualificate che operano nei settori del trasporto e del turismo. Le attività principali del Consorzio consistono nell'esecuzione, tramite le imprese associate, in proprio ed anche ricorrendo a terzi, del trasporto di persone (individuale e collettivo) e cose, nonché nella gestione di servizi di trasporto pubblico locale.

L'Azienda La Valle Trasporti Srl opera nel settore trasporto di persone e di merci leggere, forte di una esperienza familiare ed ha una tradizione aziendale che deriva da oltre cinquanta anni di attività ed è un qualificato punto di riferimento nel sistema del trasporto passeggeri mediante autobus.

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Il Consorzio Scu.Ter Scuola Territorio Società Cooperativa Sociale nato nel 2018, è oggi composto dall'associazione di imprese sociali radicate sul territorio bolognese, e in particolare:

- CADIAI Società Cooperativa Sociale Soc. A r.l.;

- IDA POLI Società Cooperativa Sociale;
- Cooperativa Sociale LIBERTAS Assistenza Società Cooperativa;
- SEACOOOP Società Cooperativa Sociale;
- OPEN GROUP Società Cooperativa Sociale Onlus;
- Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate – Società Cooperativa Sociale;
- Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate Due – Società Cooperativa Sociale;
- Anastasis Società Cooperativa Sociale;
- Sol.Co Civitas Consorzio fra Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale;
- La Carovana Società Cooperativa Onlus;
- Ceis Arte Cooperativa Sociale Onlus.

Il Consorzio ha lo scopo di sostenere, favorire e promuovere, lo sviluppo delle Cooperative socie per il raggiungimento delle loro finalità attraverso lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale, ovvero lo sviluppare di servizi educativi nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, e in particolare:

- interventi di inclusione e servizi integrativi scolastici;
- interventi di tempo libero per minori con disabilità o in situazione di disagio, centri socioeducativi, interventi educativi territoriali;
- neuropsichiatria infantile e autismo.

Imprese esecutrici:

- Cooperativa CADIAI;
- Cooperativa Open Group.

2. ANDAMENTO ECONOMICO

Non si rilevano scostamenti particolari rispetto ai costi del servizio così come è stato appaltato/ acquisito tramite convenzione.

3. QUALITÀ DEL SERVIZIO

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

La ditta COSEPURI Soc. Coop. p.a, capogruppo dell'ATI, con riferimento al Servizio di Trasporto Scolastico è in possesso del sistema qualità della sede aziendale certificato a norma UNI EN ISO 9001:2015 ed inoltre ha ottenuto la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2015.

L'Azienda La Valle Trasporti Srl ha certificato il proprio sistema qualità ottenendo la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, la Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale a norma UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione relativa al sistema salute e sicurezza OHSAS 18001.

La ditta COSEPURI Soc. Coop. p.a, capogruppo dell'ATI, con riferimento al Servizio di Trasporto Scolastico, ha somministrato alle famiglie il questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione del servizio, per l'anno 2022/2023.

Nello specifico per l'anno scolastico 22-23 sono state attivate 7 linee di trasporto di cui una per gli alunni con disabilità. Il servizio ha coinvolto complessivamente 188 bambini e bambine, di questi hanno restituito il questionario di gradimento 35 famiglie. Considerato l'elevato numero di nuclei con fratelli e sorelle iscritti al servizio, si può individuare in questo dato la metà circa delle famiglie fruitrici del servizio.

Il giudizio complessivo del servizio risulta essere molto soddisfacente.

Nello specifico è stato chiesto alle famiglie un giudizio rispetto alla puntualità e all'organizzazione logistica, entrambi gli aspetti sono stato molto apprezzati.

Relativamente agli aspetti relazionali e alla comunicazione emerge che i genitori sono molto soddisfatti dell'attenzione della cura degli educatori nei confronti dei propri figli; molto buona la relazione tra educatori e genitori. Solo una famiglia ritiene che il rapporto tra educatori e genitori e la comunicazione con le famiglie sia sufficiente.

Tra gli aspetti maggiormente utili e preziosi del servizio si evidenziano:

- la puntualità;
- il rapporto tra educatori e il bambino;
- la fermata vicino a casa;
- gli orari;
- educatore e autisti sono persone gentile e hanno un buon rapporto con gli alunni;
- il fatto che esiste il trasporto è già una cosa utile e preziosa;
- la possibilità di contattare gli educatori per scambio di informazioni;
- la disponibilità degli educatori nell'aiutare i bambini/e;
- personale gentile e disponibile;
- servizio comodo ed efficiente.

Tra gli aspetti da migliorare, la quasi totalità delle famiglie ritiene che il servizio abbia già raggiunto un buon livello di efficienza e, pertanto, non rilevano nulla da segnalare. Di seguito si riportano alcune osservazioni esplicative del consenso espresso dalle famiglie:

- non si può migliorare perché ha già raggiunto il livello massimo;
- niente perché già favoloso;
- servizio eccellente;

Tra i suggerimenti si evidenziano:

- mantenere continuità con autista e accompagnatore di questo anno scolastico;
- adottare mezzi di trasporto più recenti;
- possibilità di usufruire del trasporto anche per chi frequenta la scuola secondaria di 1° grado;
- creare una mailing list per avvertire su scadenza iscrizioni/ attivazione servizio;
- aggiungere qualche linea e più fermate;
- abbassare i costi.

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Cooperativa CADIAI è in possesso della certificazione UNI 11034 per i servizi all'infanzia e della certificazione SO 9001:2015 rilasciata da UNITER nonché della Responsabilità sociale SA8000. La SA 8000 è uno standard internazionale che certifica alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa.

Cooperativa Open Group è in possesso della certificazione UNI 9001 rev10, UNI-11010 settore DISABILITA, UNI-10134 servizi INFANZIA e D0502 rev11 Politica Qualità-Sicurezza.

4. OBBLIGHI CONTRATTUALI

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il Fornitore deve munirsi di una sede in cui ricoverare, nei tempi e periodi di non utilizzo, tutti i veicoli adibiti al trasporto, nonché i veicoli sostitutivi adibiti al soccorso per emergenze e avarie. Tale sede dovrà essere nella disponibilità del Fornitore a qualsiasi titolo (locazione, comodato, etc.), anche senza esclusività di utilizzo, a condizione che sia garantita la sicurezza e protezione dei veicoli da eventuali atti di sabotaggio o vandalici, mediante idonei sistemi di sicurezza (sistemi di allarme, di tele vigilanza, di videosorveglianza, ecc.) e mediante limitazione dell'accesso all'immobile al solo personale autorizzato.

Per tutta la durata degli Ordinativi di Fornitura, i veicoli utilizzati dovranno essere tenuti in perfetto stato di efficienza, funzionalità, sicurezza e igiene. Il Fornitore ha l'obbligo di effettuare la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e mantenerli in regola con le revisioni previste dalle norme di legge, senza richiedere al Comune alcun costo aggiuntivo, in quanto tali interventi devono ritenersi inclusi nel prezzo offerto. La pulizia, l'assistenza tecnica e la manutenzione dovranno essere svolte su tutte le componenti, sugli impianti installati, su tutte le apparecchiature e attrezzature fornite. Sarà obbligo del Fornitore adottare, nella esecuzione dei suddetti servizi sui veicoli, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità e la sicurezza degli utenti nonché di terzi, ed evitare danni a beni pubblici o privati.

Inoltre, è onere del Fornitore prima di ogni servizio:

- a) verificare e accertare che la cabina di trasporto del mezzo sia idonea al trasporto di alunni e in particolar modo verificare il corretto funzionamento di sicurezza e ogni altro strumento accessorio al mezzo, deputato alla sicurezza del trasporto;
- b) controllare il corretto funzionamento del mezzo in particolar modo il funzionamento degli indicatori direzionali luminosi, l'impianto frenante, la strumentazione antinebbia e antipioggia, lo stato degli pneumatici e la loro idoneità a percorrere il tratto di manto stradale interessato dal trasporto, lo stato manutentivo generale del mezzo, il livello di carburante, accertandone la sufficienza ad eseguire i Km necessari al trasporto;
- c) verificare che le condizioni igienico-sanitarie della cabina di trasporto del mezzo siano in una situazione accettabile nonché la pulizia del mezzo.

In caso di avarie ai veicoli utilizzati o emergenze di varia tipologia che si verificassero durante il trasporto casa-scuola-casa, il Fornitore è tenuto a provvedere alla sostituzione del mezzo, nel più breve termine possibile, secondo ragionevolezza e comunque entro un tempo massimo di 45 minuti, garantendo il servizio e le normali prestazioni contrattuali ricorrendo ad un mezzo ugualmente idoneo, per tipologia, caratteristiche e capienza.

In caso di avarie o di altre emergenze che rendano impossibile la percorrenza del tragitto, il Fornitore è inoltre tenuto ad adottare con la massima tempestività le soluzioni più opportune per garantire la salute, l'incolumità e la sicurezza dei trasportati, nonché la tranquillità delle famiglie e ad informare

nel seguente ordine: le Istituzioni Scolastiche interessate e il Comune, anche facendo ricorso a sistemi di trasporto intelligente – offerto in sede di gara - o di messaggistica istantanea. In tali casi il conducente è tenuto a garantire la sicurezza degli utenti, fino all'arrivo del mezzo sostitutivo.

Il Fornitore deve garantire altresì il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rottura di caldaie, fenomeni atmosferici o qualsiasi altro evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico frequentato, previa comunicazione anche telefonica da parte del Comune o dell'Istituzione Scolastica interessata.

Il personale addetto alla conduzione dei veicoli (nel prosieguo "conducente") deve essere in possesso della patente di guida, del certificato di abilitazione professionale per la guida di veicoli adibiti al trasporto di persone (CQC) e, dove previsto, dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di cui alla Legge n. 21/1992 e delle ulteriori abilitazioni previste dalle disposizioni di legge vigenti in materia e in particolar modo dal D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.. Al momento della presa di servizio e per tutta la sua durata, il conducente deve essere munito di apposito distintivo identificativo, da apporre ben in vista, riportante la propria foto in formato fototessera, le proprie generalità nonché la denominazione sociale, sede legale, recapito telefonico del datore di lavoro e, in caso di subappalto, anche del soggetto subappaltatore.

Il Fornitore è tenuto a presentare al Comune copia del certificato penale del casellario giudiziale per ogni autista assegnato al presente servizio, di cui all'art. 2 Decreto Legislativo n. 39/2014 e ad eseguire sul personale addetto alla guida degli automezzi gli accertamenti finalizzati alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (art. 41 comma 4 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni) nonché a trasmettere al Comune per tutto il personale addetto al servizio di trasporto e di accompagnamento apposita certificazione rilasciata dal medico competente aziendale in ordine al possesso di idoneità allo svolgimento della specifica mansione.

ACCOMPAGNAMENTO STUDENTI SU SCUOLABUS

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluso quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, e l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti del committente assumendosene ogni relativa alea.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Allo stato attuale ai Servizi Scolastici del Comune di Cento non sono pervenute reclami in merito alla qualità del servizio svolto e le indagini di *customer* presentato un andamento del servizio più che positivo. Si evidenzia il rispetto degli obblighi da parte dell'appaltatore/fornitore indicati nel contratto di appalto.

COMUNE DI CENTO

GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gestione del servizio cimiteriale dell'intero territorio comunale.

I cimiteri gestiti sono i seguenti:

- Cimitero di Cento (capoluogo),
- Cimitero di Penzale (capoluogo),
- Cimitero di Corporeno,
- Cimitero di Renazzo,
- Cimitero di XII Morelli,
- Cimitero di Alberone,
- Cimitero di Buonacompra,
- Cimitero di Reno Centese,
- Cimitero di Casumaro.

Sono comprese nella gestione dei servizi le seguenti attività (meglio descritte nel "Documento tecnico" allegato al contratto) relativamente a tutti i cimiteri presenti nel territorio comunale:

- a) servizi cimiteriali: servizio di custodia e sorveglianza dei cimiteri, ricezione delle salme, gestione delle attività funebri (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, ecc), gestione delle concessioni manufatti ed aree cimiteriali, esecuzione delle operazioni cimiteriali di persone sole ed indigenti, fornitura di energia elettrica, acqua, materiali e delle prestazioni richieste per il buon esercizio delle reti e degli impianti, servizio di illuminazione votiva.
- b) attività di manutenzione ordinaria delle strutture (edifici, impianti, macchinari, attrezzature, terreni, ecc.) e del verde, escluse le manutenzioni alle strutture private (cappelle, tombe, arcate) che sono in capo ai concessionari privati.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto (sintetica descrizione del servizio): CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI CENTO E C.M.V. SERVIZI S.R.L. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI ILLUMINAZIONE VOTIVA (Rep. 29004, stipulato in data 26/03/2020)
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Contratto Rep. 29004/2020 per la durata di 5 anni, con decorrenza 01/01/2020- 31/12/2024
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 568.400,00 € oltre IVA
- criteri tariffari stabiliti dall'Ente: APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Contratto Rep. 29004/2020

"Art. 6 – Obblighi della Società:

1. La Società si impegna a rispettare la normativa nazionale e locale in materia. I servizi si svolgono secondo le norme vigenti in materia di polizia mortuaria e sanità, comprese le disposizioni previste dai regolamenti (tra i quali il Regolamento di Polizia Mortuaria e il Regolamento di Igiene), le ordinanze comunali e le disposizioni del Comune.

2. Le funzioni inerenti all'ordine ed alla vigilanza sul funzionamento dei cimiteri spettano al Comune, fatte salve le funzioni di igiene di competenza dell'AUSL. Ogni altra funzione o compito attribuiti al Comune nell'ambito dei servizi cimiteriali in forza di legge o regolamento, con la sola esclusione di quelli che non sono trasferibili per legge, sono assegnati alla Società.

3. La Società dovrà provvedere, mediante apposite imprese, ai funerali di povertà in favore di persone decedute che siano indigenti o appartenenti a famiglie bisognose, o per i quali i familiari non hanno provveduto, come individuati dal Comune in base ai propri regolamenti.

4. A seguito di apposita Ordinanza Sindacale, la Società si farà carico del costo di esumazione o estumulazione e successiva destinazione di salme o resti non reclamati da alcuno. Inoltre, si impegna a conferire in convenzione al Gestore ulteriori aree rispetto a quelle esistenti se ciò fosse necessario per un ampliamento del servizio.

5. Sono inoltre attribuite alla Società le attività istruttorie dei procedimenti autorizzatori e concessori, la stipula dei contratti di concessione cimiteriale, la registrazione delle operazioni cimiteriali e l'assegnazione delle sepolture, nonché l'attuazione delle disposizioni del Comune in materia di orari dei trasporti funebri.

6. La Società si impegna a controllare e vigilare sul rispetto delle condizioni previste nei provvedimenti concessori.

7. La Società si impegna a segnalare al Comune, tramite apposita relazione entro la data del 31/08 di ogni anno oppure tramite PEC in caso di urgenze, le opere di manutenzione straordinaria ritenute indispensabili per il corretto svolgimento del servizio.”

Da contratto stipulato la società non aveva obblighi di investimenti al di fuori dell'esecuzione della manutenzione ordinaria di beni ed impianti di proprietà comunale strumentali allo svolgimento dei servizi. Le spese di investimento rimanevano a carico dell'Ente.

I costi dei servizi per gli utenti sono definiti dall'Ente tramite approvazione annuale delle tariffe.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro); NON SONO PREVISTI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI O ALTRO DA PARTE DELL'ENTE.
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

GLI OBIETTIVI DI CUI SOPRA, PREVISTI ANCHE DALLA CARTA DEI SERVIZI, APPROVATA E PUBBLICATA SUL SITO DELL'ENTE E DELLA SOCIETA' IN HOUSE, VENDONO GARANTITI DAL RISPETTO DEI SEGUENTI INDICATORI DI QUALITA':

Qualità contrattuale:

- Sul sito della società (al seguente link: [Modulistica Servizi Cimiteriali – CMV Servizi](#)) sono disponibili le seguenti informazioni: descrizione Servizi cimiteriali – elenco Cimiteri in gestione - Orari cimiteri - Normativa e regolamenti – Tariffe - Modulistica Servizi Cimiteriali – Indirizzi e recapiti Uffici - Programma esumazioni -

Programma estumulazioni da manufatti in scadenza - Esumazioni ed estumulazioni ordinarie – chiarimenti ed informazioni,

- Inoltre, vengono rispettati tutti i termini indicati al successivo capitolo 4. QUALITA' DEL SERVIZIO

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147- quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):
IL MONITORAGGIO PERIODICO SULL'ANDAMENTO DELLA SOCIETA' VIENE EFFETTUATO DALL'ENTE MEDIANTE BILANCIO CONSOLIDATO.
IL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DI QUANTO CONTENUTO NEL CONTRATTO DI SERVIZI VIENE EFFETTUATO DAL SETTORE LLPP.
Il controllo ha verificato che l'erogazione del Servizio garantissero carattere di regolarità, continuità, completezza e che la stessa ottemperasse a quanto contenuto all'Art. 6 – "Obblighi della Società" del Contratto Rep. 29004, stipulato in data 26/03/2020, sopra riportati.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- dati identificativi;
CMV SERVIZI SRL VIA MALAMINI 1 CENTO (FE) P.IVA 01467410385
- oggetto sociale;
i servizi cimiteriali, comprendenti la gestione e la sorveglianza dei cimiteri, la manutenzione in buono stato dei luoghi, la pulizia, l'ordine e il decoro dei luoghi e degli spazi comuni; l'esecuzione di tutte le opere e degli interventi di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il funzionamento dei cimiteri e per l'erogazione del servizio al pubblico; la manutenzione di strade comunali, aree verdi ed altre aree pubbliche e private ad uso pubblico, compresi i servizi di sgombero neve e posa di prodotti anti gelo; la costruzione, gestione ed esercizio di impianti di illuminazione pubblica nel territorio degli enti soci e lo svolgimento di tutte le attività connesse e strumentali al servizio (c.d. servizi smart city); la prestazione agli enti soci di servizi in materia di efficienza e risparmio energetico; l'installazione, gestione, manutenzione e rinnovo di centrali termiche, impianti e reti tecnologiche di qualsiasi tipo a favore degli enti soci e dei relativi cittadini, nei limiti consentiti dalla legge; l'erogazione dei servizi riguardanti l'igiene e la salubrità urbana, compresi i trattamenti di disinfezione, disinfestazione, contro mosche e larve, derattizzazione, i trattamenti antiparassitari del verde, la pulizia di mercati e di altre aree pubbliche; i servizi agli enti soci per la promozione, organizzazione e gestione di mostre, esposizioni, fiere, congressi, e manifestazioni locali, conferenze ed altri eventi; assistenza agli enti soci nell'organizzazione di spettacoli di intrattenimento, manifestazioni canore e spettacoli folkloristici per la comunità locale; il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione delle imposte comunali sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di ogni altra imposta e tassa

degli enti soci; la gestione di parafarmacie e dei servizi di trasporto per pazienti e le categorie disagiate; la gestione dei patrimoni immobiliari pubblici, compresi i servizi di global service, facility management e ogni altro servizio riguardante gli immobili degli enti soci; lo svolgimento di altri servizi strumentali a favore degli enti soci, comprese le attività di consulenza e assistenza tecnica, e l'organizzazione, gestione ed erogazione di altri servizi pubblici locali a favore della collettività degli enti soci; la realizzazione, la gestione, anche per conto terzi, e sfruttamento di impianti per la produzione di energia e gas naturale da qualsiasi fonte, comprese quelle rinnovabili e/o di qualsiasi natura; la realizzazione, la gestione di impianti per il trattamento, il recupero, il riciclaggio, la selezione, lo smaltimento, lo sfruttamento di rifiuti di qualsiasi specie e natura, ivi comprese le discariche, anche esaurite. Per conseguire l'oggetto sociale la società potrà, in via secondaria, assumere partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in aziende commerciali o industriali, in società costituite o costituende aventi oggetto analogo o affine e comunque connesso con il proprio, ma non per svolgere attività di intermediazione delle stesse. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali e reali anche a 4 terzi, con esclusione delle attività riservate dalle leggi n. 1/1991 e n. 197/1991 e dal D.Lgs. 385/1993 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni attività di raccolta del risparmio presso il pubblico.

Nel caso di società partecipata

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata): **Società soggetta a controllo analogo, esercitato dal Comune di Cento in modo congiunto con gli altri Comuni soci, con le modalità previste dagli articoli 7 e 7-bis dello statuto e secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 (a seguito di modifica dello statuto avvenuta nel 2021 finalizzata all'iscrizione della Società nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici che affidano ai propri organismi in house providing. Iscrizione completata in data 23/11/2021).**

Gli enti soci si riservano il diritto di controllare che i servizi affidati sia svolti nel rispetto delle condizioni stabilite nei singoli contratti e, in particolare, degli standard qualitativi definiti. Per consentire ai soci di esercitare il suo potere di controllo, la società si impegna a fornire il report annuale sulla qualità dei servizi eseguiti, l'andamento tecnico ed economico della società ed ogni qualsiasi chiarimento richiesto dai singoli soci.

- per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto **SCADENZA AFFIDAMENTO 31/12/2024;**
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: **97,25%**
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: **1 AMMINISTRATORE UNICO**
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: **SERVIZI CIMITERIALI – D.LGS. 175/2016 ARTICOLO 4, COMMA 2 LETT. A) E C)**

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

La Società con la sottoscrizione del contratto Rep. 29004/2020 si è impegnata a mantenere i servizi cimiteriali adeguati, per qualità e quantità delle prestazioni, alle esigenze della comunità locale e all'evoluzione della normativa nel rispetto della sensibilità dei cittadini, nel rispetto delle linee guida del Comune e di quanto contenuto nella Carta dei Servizi.

La gestione ha fatto registrare significativi apprezzamenti da parte dell'utenza, da parte della quale non sono stati fatti pervenire significativi reclami.

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

Il Servizio cimiteriale è svolto per il Comune di Cento in modo esclusivo dalla società in house.

Con riferimento al fatturato complessivo dell'azienda, il servizio cimiteriale del Comune di Cento incide per il 19,95% circa del totale.

- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

IL COMUNE DI CENTO NON SOSTIENE COSTI RELATIVI AL SERVIZIO. IL COMUNE DI CENTO HA UN RICAVO DAL SERVIZIO DERIVANTE DAL CANONE ANNUALE VERSATO DALLA SOCIETA' PARI A 65.880,00 € PER UN TOTALE SUI TRE ANNI PARI A 197.640,00 €.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:
(568.400,00 / 35.231) = 16,13 €/cittadino
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

IL COMUNE DI CENTO, NON SOSTIENE COSTI RELATIVI AL SERVIZIO.

IL GESTORE A VERSARE UN CANONE ANNUALE ALL'ENTE.

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

LA SOCIETA' IN HOUSE HA FATTURATO PER IL SERVIZIO CIMITERIALE NEL COMUNE DI CENTO DIRETTAMENTE ALL'UTENZA LE SEGUENTI SOMME NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO:

- ANNO 2020 = 625.303,36 € + IVA,

- ANNO 2021 = 593.408,27 € + IVA,

- ANNO 2022 = 568.407,14 € + IVA,

TALI IMPORTI RISULTANO IN LINEA CON QUANTO CONTENUTO NELL'ALLEGATO B DEL CONTRATTO DI SERVIZI, IN BASE AL QUALE L'EQUILIBRIO DEL SERVIZIO ERA DATO DA UN RICAVO ANNUO MEDIO PARI A

€ 573.778,98 + IVA A FRONTE DI COSTI COMPLESSIVI PARI A 552.031,56 € + IVA.

IL COMUNE DI CENTO HA UN RICAVO DAL SERVIZIO DERIVANTE DAL CANONE ANNUALE VERSATO DALLA SOCIETA' PARI A 65.880,00 € PER UN TOTALE SUI TRE ANNI PARI A 197.640,00 €

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

NON SI RIENTRA NELLA CASISTICA DI PPP, DUNQUE NON SONO PREVISTE SPESE DI INVESTIMENTO IN CAPO AL GESTORE.

IL COMUNE DI CENTO NELL'ANNO 2022 HA CONCLUSO I LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL COMUNE DI RENAZZO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI QE PARI A 250.000,00 € A PROPRIO CARICO (opere avviate nel 2020).

- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:
1 PERSONALE IMPIEGATIZIO - QUOTA PARTE € 23.446,98/ANNUI
3 UNITA' DI PERSONALE FRONT & BACK OFFICE – QUOTA PARTE € 87.977,07
3 UNITA' DI PERSONALE OPERATIVO - QUOTA PARTE € 53.655,68/ANNUI;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

CONCESSIONI DI MANUFATTI CIMITERIALI

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	ONERI STESURA CONTRATTO (compr. IVA)	TOTALE TARIFFA (compresa IVA)
Loculi in 1° - 2° - 3° fila dal piano calpestio (30 anni)	€ 3.798,86	€ 61,00	€ 4.239,74
Loculi in 4° - 5° fila dal piano calpestio (30 anni)	€ 2.917,64	€ 61,00	€ 3.270,40
Loculi in 6° - 7° fila dal piano calpestio (30 anni)	€ 2.014,23	€ 61,00	€ 2.276,65
Ossario in qualsiasi fila (30 anni)	€ 873,81	€ 61,00	€ 1.022,19

CONCESSIONI AREE PER LA COSTRUZIONE DI TOMBE DI FAMIGLIA

TIPOLOGIA DI COSTRUZIONE	SUPERFICIE DESTINATA ALL'EDIFICAZIONE (coeff. 1,00) (in mq)	SUPERFICIE CON ALTRE DESTINAZIONI (coeff. 0,3) (in mq)	TOTALE VALORE CONVENZIONALE DI SUPERFICIE (in mq)
Tombe di Famiglia ad edicola (elevazione)	11,00*1,00 = 11,00	13,50*0,30 = 4,05	15,05
Tombe di Famiglia	9,00*1,00 = 9,00	5,00*0,30 = 1,50	10,50

ipogea (interrate)			
-----------------------	--	--	--

DESCRIZIONE	IMPONIBILE AL MQ	IMPONIBILE AREA	ONERI STESURA CONTRATTO (compr. IVA)	TOTALE TARIFFA (compresa IVA)
Tombe di Famiglia ad edicola (elevazione) – 15,05 mq (99 anni)	€ 1.394,66	€ 20.989,63	€ 61,00	€ 23.149,59
Tombe di Famiglia ipogea (interrate) – 10,50 mq (99 anni)	€ 1.394,66	€ 14.643,93	€ 61,00	€ 16.169,32

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:
LE ATTIVITA' SONO CONFORMI AI TERMINI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E ALLA CARTA DEI SERVIZI APPROVATA DALL'AMMINISTRAZIONE.
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Al fine di misurare e verificare in modo oggettivo il livello di qualità offerto, per i servizi illustrati precedente, vengono forniti standard di qualità e i relativi valori obiettivo garantiti. Con standard si intende un indicatore oggettivo in grado di misurare le attività svolte nei cimiteri, in modo da garantire un livello di qualità il più alto possibile.

Il livello di qualità garantito può variare nel tempo e CMV Servizi Srl si impegna a verificare periodicamente il raggiungimento degli standard stessi e a comunicare le variazioni degli standard o dei valori obiettivo inizialmente previsti. Nel caso in cui uno standard tra quelli garantiti non venga rispettato, gli utenti e le utenti possono presentare reclamo.

SERVIZIO INFORMAZIONI:

STANDARD DI QUALITA'	OBIETTIVO
Percentuale di segnalazioni e reclami a cui si fornisce una risposta entro 20 gg di calendario	Nel 100% dei casi

Numero di ore di apertura settimanale dell'ufficio	21 ore
--	--------

SERVIZIO CONCESSIONI CIMITERIALI E SEPOLTURE:

STANDARD DI QUALITA'	OBIETTIVO
Concessione cimiteriale: tempo massimo per il rilascio del nulla osta alla concessione, con evidenza degli obblighi e dei pagamenti da effettuare	7 giorni
Inumazioni: Tempo massimo tra la data di rilascio del permesso e la sepoltura della salma - tranne i casi in cui la famiglia non è reperibile	4 giorni
Tumulazioni: Tempo massimo tra la data di rilascio del permesso e la sepoltura della salma - tranne i casi in cui la famiglia non è reperibile	3 giorni
Dispersioni delle ceneri in cinerario comune o collocazione in sepoltura	7 giorni
Esumazione ed estumulazione massiva	Nei termini stabiliti dalla comunicazione pubblica di avviso alla cittadinanza, salvo avversi eventi atmosferici
Esumazione ed estumulazione straordinarie a richiesta di privati	Entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 84 e 88 del DPR 285/1990

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE

STANDARD DI QUALITA'	OBIETTIVO
Frequenza di pulizia dei vialetti e degli spazi comuni (in media)	4 volte/settimana
Frequenza svuotamento cestini (in media)	2 volte/settimana
Tempestività di avvio degli interventi di messa in sicurezza di piante o manufatti, se creano pericolo	Entro 24 ore
Tempo di sostituzione delle lampade votive rotte, a partire dalla richiesta	3 giorni lavorativi

Nella carta dei servizi è precisato infine che il personale del Cimitero deve:

- **garantire l'apertura e l'accessibilità ai Cimiteri e la sicurezza nella fruizione di tutte le sue parti;**
- **pulire e mantenere gli spazi e le aree a verde;**

- **assistere l'utenza con cortesia, disponibilità e senza discriminazione alcuna, comprendendo eventuali situazioni o stati d'animo particolari.**

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

L'azienda rappresenta un punto di specializzazione sul territorio nella gestione del servizio. Il ricorso all'affidamento *in house*, quindi, è giustificato dalla possibilità di avvalersi di personale dedicato nonché di una dislocazione di prossimità al territorio delle *operations*.

Il servizio viene svolto in modo conforme a quanto previsto dalla carta dei servizi, con particolare riferimento all'attenzione ai temi dell'attenzione all'utenza (che si rivolge agli operatori in momenti di particolare fragilità) e decoro, mediante il ripristino tempestivo delle condizioni di funzionalità delle strutture cimiteriali e delle lampade votive, e dell'attenzione all'ambiente mediante la costante riduzione dell'utilizzo di consumabili nell'attività nonché di trattamenti dannosi all'ecosistema (utilizzo di macchinari a basso consumo energetico).

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale: **SI RITIENE CHE IL SERVIZIO SIA SVOLTO NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PATTUITI IN SEDE CONTRATTUALE**

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: **LA GESTIONE DEL SERVIZIO RISULTA COMPATIBILE CON I PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.**

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale: **IL COMUNE DI CENTO, NON SOSTIENE COSTI RELATIVI AL SERVIZIO, MA HA UN RICAVO DAL SERVIZIO DERIVANTE DAL CANONE ANNUALE VERSATO DALLA SOCIETA' PARI A 65.880,00 € PER UN TOTALE SUI TRE ANNI PARI A 197.640,00 €.**

IL CITTADINO PER ACCEDERE AL SERVIZIO SOSTIENE COSTI REGOLATI DA TARIFFE STABILITE DALL'ENTE, CHE RISULTANO INFERIORI A QUELLE APPLICATE NEI TERRITORI LIMITROFI.

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura: **MIGLIORAMENTO**

NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE MANUTENZIONI ORDINARIE AL FINE DI POTER ANTICIPARE E SCONGIURARE IL DETERIORAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE. AVVIO DI UNA CAMPAGNA DI RILEVAZIONE PERIODICA NEI CONFRONTI DELL'UTENZA RELATIVA AL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO E ALLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO/MODIFICHE

COMUNE DI CENTO

MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizi di manutenzione strade e segnaletica, pronta reperibilità e sgombero neve nel territorio comunale di Cento (FE)

In particolare, il Gestore si impegna a svolgere le seguenti attività:

- quanto necessario per la corretta manutenzione delle infrastrutture stradali e delle loro pertinenze, ad eccezione di quelle affidate in gestione ad altre società, nonché per lo sgombero della neve e lo spargimento di sale;
- realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- esecuzione delle ordinanze comunali relative alla regolamentazione della viabilità;
- esecuzione delle operazioni di pronto intervento e ripristino della sede stradale a seguito di incidenti;
- rilascio delle autorizzazioni per lo scavo delle strade comunali a favore di privati, enti gestori di sottoservizi o imprese incaricate di eseguire lavori su suolo e sottosuolo pubblico;
- formulare proposte al Comune di interventi indifferibili e urgenti per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, con finanziamento anticipato della spesa.

L'esecuzione di interventi straordinari da parte della Società deve essere subordinata all'invio al Comune, da parte della Società stessa, di un preventivo dei lavori previsti. L'esecuzione dei lavori dovrà ricevere espressa approvazione scritta da parte del Dirigente del Settore e/o dal Responsabile del Servizio

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto (sintetica descrizione del servizio); CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI CENTO E CMV SERVIZI S.R.L. PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA, PRONTA REPERIBILITÀ E SGOMBERO NEVE NEL TERRITORIO COMUNALE DI CENTO (FE) (Rep. 29002, stipulato in data 26/03/2020)
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento; Contratto Rep. 29002/2020 per la durata di 3 anni, con decorrenza 01/01/2020 - 31/12/2022
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato; 498.179,91 €/anno oltre IVA (di cui 367.963,04 € servizio strade + 130.216,87 servizio neve).
- criteri tariffari; IL SERVIZIO NON È A TARIFFA PER L'UTENZA
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il servizio di manutenzione strade del Comune di Cento viene gestito dalla Società "in house" C.M.V. Servizi S.r.l. che si occupa degli aspetti gestionali e realizzativi, nella tutela del patrimonio e della sicurezza pubblica. Aver riunito all'interno di un unico servizio le attività e competenze suddette, permette un miglior coordinamento tra la gestione esistente e la realizzazione di nuove opere e consente una più efficace ed economica attività.

C.M.V. Servizi S.r.l. gestisce una parte delle attività di manutenzione mediante ditte e/o imprese esterne, ed una parte gestita direttamente con il personale interno.

Il Settore Strade cura la manutenzione della viabilità veicolare e pedonale, provvedendo alla segnaletica ed alla cura dei manufatti stradali.

C.M.V. Servizi S.r.l. nell'ambito del servizio esegue:

- c) RIPRISTINI MANTI STRADALI – interventi con personale proprio o con ditta incaricata con apposizione di apposita segnaletica di sicurezza e successivo ripristino con asfalto a freddo ovvero a caldo a seconda delle caratteristiche del danneggiamento;
- d) ESPRESSIONE DEI PARERI CONNESSI ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTERRAMENTO DI RETI O DI MANUFATTI NEL SUOLO PUBBLICO - compresa la successiva fase di verifica degli assestamenti e dei ripristini;
- e) SEGNALAZIONE ai vari enti di manomissioni nell'ambito del territorio e relativo controllo dei singoli scavi;
- f) REDAZIONE DI NULLA OSTA TECNICO per la concessione di scavo su suolo pubblico;
- g) RELAZIONI sui vari SINISTRI avvenuti sul suolo comunale, trasmessi dall'amministrazione comunale, con stesura di apposita scheda;
- h) COLLABORAZIONE con ufficio tecnico comunale e comando polizia municipale per sopralluoghi e REDAZIONE ORDINANZA relative alla viabilità.
- i) REDAZIONE del "Piano comunale per la gestione dell'emergenza neve" contenente le procedure per migliorare la viabilità delle strade durante l'inverno in caso di gelo e caduta neve
- j) coordinamento degli interventi e dei mezzi necessari per gestire l'emergenza neve nel territorio comunale
- k) DISTRIBUZIONE di salgemma sulle aree pubbliche e strade comunali e/o ad uso pubblico
- l) INTERVENTI di sgombero della neve con mezzi idonei e lame di adeguate dimensioni in base all'area dell'intervento.

In caso di chiamata per pronto intervento il personale della Società dovrà intervenire entro 60 (sessanta) minuti dalla chiamata (come previsto nel Disciplinare Tecnico allegato 'A'). La chiamata potrà essere effettuata da personale del Comune, dall'Ufficio Tecnico comunale, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Carabinieri e forze dell'ordine in generale.

La Società dovrà organizzare e gestire il Servizio, con particolare riferimento alle "prestazioni ordinarie" garantendo la continuità e nel rispetto delle norme nazionali, specialmente il Codice della strada approvato con d.lgs. 285/1992, delle norme regionali e dei regolamenti comunali.

la Società si impegna a segnalare tempestivamente al Comune la necessità di interventi di manutenzione urgenti e indifferibili, indicando il costo stimato per la loro esecuzione. Il servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico; pertanto, l'erogazione da parte della Società dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza. Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per scioperi o cause di forza maggiore. Ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio dovrà essere formalmente comunicato al Dirigente del Servizio del Comune da parte della Società che dovrà adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio agli utenti.

La Società è tenuta ad inviare al Comune, annualmente, una relazione sull'andamento del Servizio, con i dati principali tecnici ed economici sulle attività svolte e la verifica dell'andamento dei costi, specialmente rispetto al corrispettivo fisso annuale per le "prestazioni ordinarie".

MANUTENZIONE ORDINARIA

Secondo l'allegato tecnico del contratto di servizio, C.M.V. Servizi S.r.l. esegue gli interventi di manutenzione ordinaria, quali: esecuzione di Ordinanze, posa di asfalto a freddo e/o a caldo, messe in sicurezza viabilità, verifiche scavi Enti, nulla osta tecnico, pareri, stato dei luoghi e documentazioni fotografiche, ecc.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, CMV Servizi S.r.l. può eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria, come nuova asfaltatura di reti viarie, lavori edili su pavimentazioni e marciapiedi, ecc.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro); 498.179,91 €/anno oltre IVA (di cui 367.963,04 € servizio strade + 130.216,87 servizio neve)
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

GLI OBIETTIVI DI CUI SOPRA, PREVISTI ANCHE DALLA CARTA DEI SERVIZI, APPROVATA E PUBBLICATA SUL SITO DELL'ENTE E DELLA SOCIETA' IN HOUSE, VENDONO GARANTITI DAL RISPETTO DI QUANTO INDICATO AL SUCCESSIVO CAP. 4 - QUALITA' DEL SERVIZIO

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-
quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
-

IL MONITORAGGIO PERIODICO SULL'ANDAMENTO DELLA SOCIETA' VIENE EFFETTUATO DALL'ENTE MEDIANTE BILANCIO CONSOLIDATO.

IL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DI QUANTO CONTENUTO NEL CONTRATTO DI SERVIZI VIENE EFFETTUATO DAL SETTORE LLPP.

Il controllo ha verificato che l'erogazione del Servizio garantisca carattere di regolarità, continuità, completezza e che la stessa ottemperasse a quanto contenuto nel Contratto Rep. 29004, stipulato in data 26/03/2020 ed in particolare di quanto contenuto agli Artt. 4-6-7 nonché all'Allegato A Disciplinare Tecnico.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- dati identificativi;
CMV SERVIZI SRL VIA MALAMINI 1 CENTO (FE) P.IVA 01467410385

- oggetto sociale;

Di seguito l'oggetto sociale dell'azienda: i servizi cimiteriali, comprendenti la gestione e la sorveglianza dei cimiteri, la manutenzione in buono stato dei luoghi, la pulizia, l'ordine e il decoro dei luoghi e degli spazi comuni; l'esecuzione di tutte le opere e degli interventi di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il funzionamento dei cimiteri e per l'erogazione del servizio al pubblico; la manutenzione di strade comunali, aree verdi ed altre aree pubbliche e private ad uso pubblico, compresi i servizi di sgombero neve e posa di prodotti anti gelo; la costruzione, gestione ed esercizio di impianti di illuminazione pubblica nel territorio degli enti soci e lo svolgimento di tutte le attività connesse e strumentali al servizio (c.d. servizi smart city); la prestazione agli enti soci di servizi in materia di efficienza e risparmio energetico; l'installazione, gestione, manutenzione e rinnovo di centrali termiche, impianti e reti tecnologiche di qualsiasi tipo a favore degli enti soci e dei relativi cittadini, nei limiti consentiti dalla legge; l'erogazione dei servizi riguardanti l'igiene e la salubrità urbana, compresi i trattamenti di disinfezione, disinfestazione, contro mosche e larve, derattizzazione, i trattamenti antiparassitari del verde, la pulizia di mercati e di altre aree pubbliche; i servizi agli enti soci per la promozione, organizzazione e gestione di mostre, esposizioni, fiere, congressi, e manifestazioni locali, conferenze ed altri eventi; assistenza agli enti soci nell'organizzazione di spettacoli di intrattenimento, manifestazioni canore e spettacoli folkloristici per la comunità locale; il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione delle imposte comunali sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di ogni altra imposta e tassa degli enti soci; la gestione di parafarmacie e dei servizi di trasporto per pazienti e le categorie disagiate; la gestione dei patrimoni immobiliari pubblici, compresi i servizi di global service, facility management e ogni altro servizio riguardante gli immobili degli enti soci; lo svolgimento di altri servizi strumentali a favore degli enti soci, comprese le attività di consulenza e assistenza tecnica, e l'organizzazione, gestione ed erogazione di altri servizi pubblici locali a favore della collettività degli enti soci; la realizzazione, la gestione, anche per conto terzi, e sfruttamento di impianti per la produzione di energia e gas naturale da qualsiasi fonte, comprese quelle rinnovabili e/o di qualsiasi natura; la realizzazione, la gestione di impianti per il trattamento, il recupero, il riciclaggio, la selezione, lo smaltimento, lo sfruttamento di rifiuti di qualsiasi specie e natura, ivi comprese le discariche, anche esaurite. Per conseguire l'oggetto sociale la società potrà, in via secondaria, assumere partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in aziende commerciali o industriali, in società costituite o costituende aventi oggetto analogo o affine e comunque connesso con il proprio, ma non per svolgere attività di intermediazione delle stesse. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali e reali anche a 4 terzi, con esclusione delle attività riservate dalle leggi n. 1/1991 e n. 197/1991 e dal D.Lgs. 385/1993 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni attività di raccolta del risparmio presso il pubblico.

Nel caso di società partecipata³

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata): **Società soggetta a controllo analogo, esercitato dal Comune di Cento in modo congiunto con gli altri Comuni soci, con le modalità previste dagli articoli 7 e 7-bis dello statuto e, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 (a seguito di modifica dello statuto avvenuta nel 2021 finalizzata all'iscrizione della Società nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici che affidano ai propri organismi in house providing. Iscrizione completata in data 23/11/2021).**
Gli enti soci si riservano il diritto di controllare che i servizi affidati sia svolti nel rispetto delle condizioni stabilite nei singoli contratti e, in particolare, degli standard qualitativi definiti. Per consentire ai soci di esercitare il suo potere di controllo, la società si impegna a fornire il report annuale sulla qualità dei servizi eseguiti, l'andamento tecnico ed economico della società ed ogni qualsiasi chiarimento richiesto dai singoli soci.
- per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto **SCADENZA AFFIDAMENTO 31/12/2022;**
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società **97,25%;**
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune; **1 AMMINISTRATORE UNICO**
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: **MANUTENZIONE STRADE E SEGNALETICA E SGOMBERO NEVE – D.LGS. 175/2016 ARTICOLO 4, COMMA 2 LETT. A) E C)**

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

La qualità del servizio di cui in oggetto è stata valutata positivamente a seguito dei controlli effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico LLPP in merito alle lavorazioni svolte per i ripristini su stradale, in merito alle istruttorie svolte in caso di sinistro, in merito alla rapidità di intervento a seguito di chiamata in reperibilità e in merito al supporto fornito alla PL nell'emissione di ordinanze e in caso di interventi urgenti per calamità naturali/emergenze di protezione civile.

Anche per la parte di servizio legata all'attività di sgombero neve e spargimento sale il servizio viene svolto in modo autonomo, accurato e prestando attenzione alle segnalazioni delle forze dell'ordine e dell'Amministrazione.

La gestione ha fatto registrare significativi apprezzamenti anche da parte dell'utenza, da parte della quale non sono stati fatti pervenire significativi reclami.

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

Il Servizio di manutenzione ordinaria strade e sgombero neve è svolto per il Comune di Cento in modo esclusivo dalla società in house.

Con riferimento al fatturato complessivo dell'azienda affidataria, il servizio manutenzione strade e segnaletica, pronta reperibilità e sgombero neve del Comune di Cento incide per il 12,92% circa del totale.

- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
(367.963,04 / 35.231 abitanti al 1/1/23) = 10,44 €/cittadino
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE DI CENTO:

- **ANNO 2020: 498.179,91 €/anno oltre IVA (di cui 367.963,04 € servizio strade + 130.216,87 servizio neve)**
- **ANNO 2021: 498.179,91 €/anno oltre IVA (di cui 367.963,04 € servizio strade + 130.216,87 servizio neve)**
- **ANNO 2022: 498.179,91 €/anno oltre IVA (di cui 367.963,04 € servizio strade + 130.216,87 servizio neve)**
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:
NON SI RIENTRA NELLA CASISTICA DI PPP, DUNQUE NON SONO PREVISTE SPESE DI INVESTIMENTO IN CAPO AL GESTORE.
- n. unità di personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
1 UNITA' DI PERSONALE IMPIEGATIZIO - QUOTA PARTE € 48.580,83/ANNUI
4 UNITA' DI PERSONALE OPERATIVO - QUOTA PARTE € 124.214,58/ANNUI;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: **Il servizio non è oggetto di tariffazione all'utenza.**

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
LE ATTIVITA' SONO CONFORMI AI TERMINI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E ALLA CARTA DEI SERVIZI APPROVATA DALL'AMMINISTRAZIONE.
Al fine di misurare e verificare in modo oggettivo il livello di qualità offerto, per i servizi illustrati nella sezione precedente del documento, uno o più standard di qualità e i relativi valori obiettivo garantiti. Con standard si intende un indicatore

oggettivo in grado di misurare le attività svolte, in modo da garantire un livello di qualità il più alto possibile.

Il livello di qualità garantito può variare nel tempo e CMV Servizi Srl si impegna a verificare periodicamente il raggiungimento degli standard stessi e a comunicare le variazioni degli standard o dei valori obiettivo inizialmente previsti. Nel caso in cui uno standard tra quelli garantiti non venga rispettato, gli utenti e le utenti possono presentare reclamo.

SERVIZIO INFORMAZIONI:

STANDARD DI QUALITA'	OBIETTIVO
Percentuale di segnalazioni e reclami a cui si fornisce una risposta entro 20 gg di calendario	Nel 100% dei casi
Numero di ore di apertura settimanale dell'ufficio	17,5 ore

ESECUZIONE DEI SERVIZI:

STANDARD DI QUALITA'	OBIETTIVO
Richiesta/segnalazione ripristino con asfalto a freddo	Entro 5 giorni
Ripristino segnaletica verticale	Entro 5 giorni
Esecuzioni ordinanze comunali	Non oltre le 48 ore data ordinanza
Intervento di Reperibilità territoriale	Entro 60 minuti
Esecuzione di segnaletica orizzontale (dall'approvazione del Comune)	Entro 5 giorni
Rilascio autorizzazioni allo scavo	Entro 7 giorni
Richiesta attivazione del servizio di spargimento sale	Entro 60 minuti
Richiesta attivazione del servizio di sgombero neve	Entro 60 minuti
Interventi di posa segnaletica provvisoria	Entro 5 giorni
Relazione sinistri e stato dei luoghi	Entro 7 giorni

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

L'azienda rappresenta un punto di specializzazione sul territorio nella gestione del servizio. Il ricorso all'affidamento *in house*, quindi, è giustificato dalla possibilità di avvalersi di personale dedicato nonché di una dislocazione di prossimità al territorio delle *operations*.

Il servizio viene svolto in modo conforme a quanto previsto dalla carta dei servizi, con particolare riferimento all'attenzione ai temi dell'accessibilità, mediante il ripristino tempestivo delle condizioni di funzionalità delle strutture stradali, e dell'attenzione all'ambiente, mediante la costante riduzione di materiali consumabili nell'attività nonché di trattamenti dannosi all'ecosistema (utilizzo di macchinari a basso consumo energetico).

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale: SI RITIENE CHE IL SERVIZIO SIA SVOLTO NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PATTUITI IN SEDE CONTRATTUALE

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: LA GESTIONE DEL SERVIZIO RISULTA COMPATIBILE CON I PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale: IL COMUNE DI CENTO SOSTIENE COSTI RELATIVI AL SERVIZIO CHE RISULTA COMPETITIVO CON QUANTO PRESENTE SUL MERCATO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI SU STRADA. IN AGGIUNTA A TALI LAVORAZIONI, LA SOCIETA' SVOLGE, COME DETTO, ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'UFFICIO TECNICO LLPP E ALLA POLIZIA LOCALE/FORZE DELL'ORDINE DIFFICILMENTE REPERIBILE SUL MERCATO E IL CUI COSTO RISULTA DIFFICILMENTE QUANTIFICABILE.

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura:

MAGGIORE APPROFONDIMENTO DELLE ISTRUTTORIE IN CASO DI RELAZIONI LEGATE AI SINISTRI E ALLE AUTORIZZAZIONI AGLI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO.

AVVIO DI UNA CAMPAGNA DI RILEVAZIONE PERIODICA NEI CONFRONTI DELL'UTENZA RELATIVA AL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO E ALLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO/MODIFICHE

COMUNE DI CENTO

GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gestione del servizio verde pubblico, disinfestazione e servizi accessori all'intero territorio comunale.

Il Servizio affidato comprendeva le seguenti attività sull'intero territorio comunale (per un totale di circa 650.000 mq gestiti):

- Programmazione annuale delle opere per la tutela del verde pubblico;
- Manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali, finalizzata a garantire la sicurezza e l'aspetto estetico-funzionale del verde (sfalcio, irrigazioni, manutenzione di siepi ed arbusti, ecc.),
- Manutenzione non programmabile delle aree verdi comunali, che comprende tutti i lavori diretti a modificare, potenziare o ampliare il patrimonio di verde pubblico esistente (potature ed abbattimenti di alberi, piantumazioni, realizzazione di nuove aree verdi, ecc.),
- Esecuzione delle prove di stabilità degli alberi presenti nel territorio comunale,
- Gestione delle aree pubbliche da gioco: verifica ispettiva annuale, sostituzioni e manutenzione ordinaria di attrezzature ed impianti,
- Gestione dell'arredo urbano: gestione anagrafica degli arredi urbani, pulizia annuale dell'arredo e dei monumenti ai caduti, sostituzioni e manutenzioni ordinarie dell'arredo,
- Manutenzione area sgambamento cani,
- Disinfestazione, derattizzazione e dezanzarizzazione.

Le caratteristiche tecniche del servizio sono dettagliatamente descritte nel "Disciplinare tecnico" allegato al contratto (Rep. 29003 stipulato in data 26/03/2020).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto (sintetica descrizione del servizio); CONTRATTO DI CONCESSIONE SERVIZI TRA IL COMUNE DI CENTO E CMV SERVIZI S.R.L. PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, DISINFESTAZIONE E SERVIZI ACCESSORI (Rep. 29003 stipulato in data 26/03/2020).
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento; Rep. 29003 stipulato in data 26/03/2020 per la durata di 3 anni, con decorrenza 01/01/2020 – 31/12/2022
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato; 498.875,00 euro oltre IVA
- criteri tariffari; IL SERVIZIO NON È A TARIFFA PER L'UTENZA
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

VERDE:

MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'approvazione del programma annuale, l'Amministrazione Comunale definisce l'elenco delle aree verdi per le quali avviare la cura periodica, in modo da:

- tendere alla contemporaneità nello svolgimento delle prestazioni, specialmente nei periodi stagionali di maggior sviluppo vegetazionale, sull'intero territorio comunale;
- garantire maggiore celerità nell'effettuare le operazioni richieste, tempestività nel raggiungere i luoghi di intervento, flessibilità ed adattabilità delle maestranze incaricate in rapporto alla variabilità climatica tipica del periodo primaverile ed estivo biellesi;

La cura ordinaria e sistematica del verde, attraverso il servizio di giardinaggio, prevede:

- il taglio dell'erba: da un minimo di n. 1 taglio/anno ad massimo di n. 12 tagli/anno, preferibilmente dal mese di Marzo al mese di Novembre compresi. Sono assegnati standard di qualità che prevedono a seconda delle zone 12 tagli/anno, 10 tagli/anno, 8 tagli/anno, 6 tagli/anno e 4 tagli/anno. Le tecniche di taglio a in funzione delle diverse zone possono prevedere la rimozione dell'erba o la sua sminuzzatura.
- la raccolta di foglie, aghi, ramaglie: sempre quando si procede al taglio dell'erba; da un minimo di n. 1 volta e fino almeno a n. 2 volte nella stagione autunnale.
- la pulizia della malerba: almeno n.1 volta/anno, nelle aiuole con arbusti e siepi, con asportazione manuale.
- la raccolta di materiali di rifiuto (carta, bottiglie, lattine, rifiuti vari ecc): quando si procede al taglio dell'erba ed la pulizia della malerba tra gli arbusti.
- la potatura di arbusti, siepi ed alberi: quando è necessario, per eliminare parti secche, per contenere le fronde su percorsi e passaggi pedonali, vicino alle panchine, lungo i cordoli su sedi viarie, vicino ai cartelli stradali, per rimuovere situazioni di pericolo.
- l'innaffiatura di soccorso: quando è necessario, presso le aree verdi pubbliche e di uso pubblico presenti nel territorio comunale, con l'obiettivo di salvaguardare alberi ed arbusti posti a dimora nelle aree verdi medesime, in periodi considerati a rischio per un andamento climatico particolarmente sfavorevole con prolungati periodi di siccità, durante tutto l'anno solare.
- il taglio dell'erba lungo i cigli stradali: da un minimo di n.2 volte/anno a n. 4 volte/anno, per l'eliminazione della vegetazione infestante dalle banchine e scarpate laterali delle strade comunali all'interno dei centri abitati, preferibilmente a giugno e a settembre.

La società esegue altresì il servizio di manutenzione delle aree a gioco e la manutenzione dell'arredo urbano, tramite:

- l'esecuzione dell'anagrafica delle attrezzature suddivisa per area;
- una visita ispettiva semestrale documentata da apposito verbale, con l'indicazione delle azioni correttive da eseguire;
- una verifica annuale della bulloneria, funi, cinghie, ganci, catene, seggiolini, pavimentazioni antitrauma, ecc;
- qualora ci sia l'esigenza, una pulizia delle strutture/attrezzature di gioco nel periodo primaverile, mediante lavaggio con idropulitrice.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, CMV Servizi Srl esegue gli interventi di manutenzione straordinaria, selezionati in base a:

- esigenze agronomiche e ambientali;
- criticità segnalate dai cittadini;
- risoluzione di danni per avversi eventi atmosferici o per atti vandalici.

All'interno del programma annuale, è ricompresa una quota per l'esecuzione delle prove di stabilità sulle alberature comunali, al fine di avere un riscontro concreto sullo stato di salute delle piante ed agire di conseguenza.

- l'abbattimento di alberi: solo nei casi comprovati di stretta necessità, quali, ad esempio, accertato pericolo per persone e/o cose, alberature in stato vegetativo irrimediabilmente compromesso, alberature che causano danni a strutture edili o sottoservizi, diradamenti necessari alla sopravvivenza di gruppi arborei troppo fitti o miranti ad una riqualificazione paesaggistica del luogo, ecc. L'albero abbattuto sarà sostituito.
- la potatura di alberi: nel periodo di riposo vegetativo che va dal mese di novembre alla prima metà di marzo. Nel periodo estivo tra metà luglio e metà settembre si effettua la "potatura verde" che prevede eliminazione di polloni o di parti della pianta cresciute disordinatamente nel periodo primaverile.

DDD:

Il Gestore deve intervenire con le dovute e necessarie metodologie d'intervento e con ciclo di trattamenti condotto secondo quanto disposto dal Contratto e nell'Allegato tecnico allo stesso. In particolare, è previsto un "PIANO DI DERATTIZZAZIONE DELL'INTERO CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO" tramite il posizionamento di erogatori di esca, al fine di prevenire la proliferazione di popolazione animale dei ratti, in considerazione anche del sistema di raccolta dei rifiuti urbani porta a porta ed evitare danni materiali, sporcizia, problemi sanitari come possibili zoonosi.

Ogni intervento di derattizzazione e disinfestazione, comprende l'onere di intervento, fornitura ed uso di materiali e prodotti idonei, monitoraggi dell'efficacia sino ad avvenuta risoluzione della problematica.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro); 498.875,00 euro oltre IVA
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

GLI OBIETTIVI DI CUI SOPRA, PREVISTI ANCHE DALLA CARTA DEI SERVIZI, APPROVATA E PUBBLICATA SUL SITO DELL'ENTE E DELLA SOCIETA' IN HOUSE, VENDONO GARANTITI DAL RISPETTO DI QUANTO INDICATO AL SUCCESSIVO CAP. 4 - QUALITA' DEL SERVIZIO

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

IL MONITORAGGIO PERIODICO SULL'ANDAMENTO DELLA SOCIETA' VIENE EFFETTUATO DALL'ENTE MEDIANTE BILANCIO CONSOLIDATO.

IL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DI QUANTO CONTENUTO NEL CONTRATTO DI SERVIZI VIENE EFFETTUATO DAL SETTORE LLPP.

Il controllo ha verificato che l'erogazione del Servizio garantisca carattere di regolarità, continuità, completezza e che la stessa ottemperasse a quanto contenuto nel Contratto Rep. 29003 stipulato in data 26/03/2020 ed in particolare di quanto contenuto agli Artt. 4-5-8 nonché all'Allegato A Disciplinare Tecnico.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- dati identificativi; CMV SERVIZI SRL VIA MALAMINI 1 CENTO (FE) P.IVA 01467410385

- oggetto sociale;

Di seguito l'oggetto sociale della società affidataria: servizi cimiteriali, comprendenti la gestione e la sorveglianza dei cimiteri, la manutenzione in buono stato dei luoghi, la pulizia, l'ordine e il decoro dei luoghi e degli spazi comuni; l'esecuzione di tutte le opere e degli interventi di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il funzionamento dei cimiteri e per l'erogazione del servizio al pubblico; la manutenzione di strade comunali, aree verdi ed altre aree pubbliche e private ad uso pubblico, compresi i servizi di sgombero neve e posa di prodotti anti gelo; la costruzione, gestione ed esercizio di impianti di illuminazione pubblica nel territorio degli enti soci e lo svolgimento di tutte le attività connesse e strumentali al servizio (c.d. servizi smart city); la prestazione agli enti soci di servizi in materia di efficienza e risparmio energetico; l'installazione, gestione, manutenzione e rinnovo di centrali termiche, impianti e reti tecnologiche di qualsiasi tipo a favore degli enti soci e dei relativi cittadini, nei limiti consentiti dalla legge; l'erogazione dei servizi riguardanti l'igiene e la salubrità urbana, compresi i trattamenti di disinfezione, disinfestazione, contro mosche e larve, derattizzazione, i trattamenti antiparassitari del verde, la pulizia di mercati e di altre aree pubbliche; i servizi agli enti soci per la promozione, organizzazione e gestione di mostre, esposizioni, fiere, congressi, e manifestazioni locali, conferenze ed altri eventi; assistenza agli enti soci nell'organizzazione di spettacoli di intrattenimento, manifestazioni canore e spettacoli folkloristici per la comunità locale; il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione delle imposte comunali sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di ogni altra imposta e tassa degli enti soci; la gestione di parafarmacie e dei servizi di trasporto per pazienti e le categorie disagiate; la gestione dei patrimoni immobiliari pubblici, compresi i servizi di global service, facility management e ogni altro servizio riguardante gli immobili degli enti soci; lo svolgimento di altri servizi strumentali a favore degli enti soci, comprese le attività di consulenza e assistenza tecnica, e l'organizzazione, gestione ed erogazione di altri servizi pubblici locali a favore della collettività degli enti soci; la realizzazione, la gestione, anche per conto terzi, e sfruttamento di impianti per la produzione di energia e gas naturale da qualsiasi fonte, comprese quelle rinnovabili e/o di qualsiasi natura; la realizzazione, la gestione di impianti per il trattamento, il recupero, il riciclaggio, la selezione, lo smaltimento, lo sfruttamento di rifiuti di qualsiasi specie e natura, ivi comprese le discariche, anche esaurite. Per conseguire l'oggetto sociale la società potrà, in via secondaria, assumere partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in aziende commerciali o industriali, in società costituite o costituende aventi oggetto analogo o affine e

comunque connesso con il proprio, ma non per svolgere attività di intermediazione delle stesse. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali e reali anche a 4 terzi, con esclusione delle attività riservate dalle leggi n. 1/1991 e n. 197/1991 e dal D.Lgs. 385/1993 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni attività di raccolta del risparmio presso il pubblico.

Nel caso di società partecipata³

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata):
Società soggetta a controllo analogo, esercitato dal Comune di Cento in modo congiunto con gli altri Comuni soci, con le modalità previste dagli articoli 7 e 7-bis dello statuto e, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 (a seguito di modifica dello statuto avvenuta nel 2021 finalizzata all'iscrizione della Società nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici che affidano ai propri organismi in house providing. Iscrizione completata in data 23/11/2021).
Gli enti soci si riservano il diritto di controllare che i servizi affidati sia svolti nel rispetto delle condizioni stabilite nei singoli contratti e, in particolare, degli standard qualitativi definiti. Per consentire ai soci di esercitare il suo potere di controllo, la società si impegna a fornire il report annuale sulla qualità dei servizi eseguiti, l'andamento tecnico ed economico della società ed ogni qualsiasi chiarimento richiesto dai singoli soci.
- per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto SCADENZA AFFIDAMENTO 31/12/2022;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società 97,25%;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune; 1 AMMINISTRATORE UNICO
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: VERDE PUBBLICO E DISINFESTAZIONE – D.LGS. 175/2016 ARTICOLO 4, COMMA 2 LETT. A) E C)

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

La qualità del servizio di cui in oggetto è stata valutata sostanzialmente in modo positivo a seguito dei controlli effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico LLPP.

Laddove sono state riscontrate criticità (anche a seguito di segnalazione da parte dei cittadini), ne è stata data tempestiva comunicazione alla Società a cui è seguita una sollecita risoluzione delle problematiche evidenziate.

Da segnalare anche l'efficace e pronto intervento sulle alberature in caso di calamità naturali/emergenze di protezione civile.

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

Il Servizio in oggetto è stato svolto per il Comune di Cento nel 2022 in modo esclusivo dalla società in house.

Con riferimento al fatturato complessivo dell'azienda, il servizio verde pubblico, disinfestazione e servizi accessori del Comune di Cento incide per il 17,50% circa del totale.

- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:
(498.875,00 / 35.231 abitanti) = 14,16 €/cittadino
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE DI CENTO:

- ANNO 2020: 498.875,00 € oltre IVA

- ANNO 2021: 498.875,00 € oltre IVA

- ANNO 2022: 498.875,00 € oltre IVA

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

NON SI RIENTRA NELLA CASISTICA DI PPP, DUNQUE NON SONO PREVISTE SPESE DI INVESTIMENTO IN CAPO AL GESTORE.

- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

1 PERSONALE IMPIEGATIZIO - QUOTA PARTE € 17.585,23/ANNUI

3 UNITA' DI PERSONALE OPERATIVO - QUOTA PARTE € 28.534,27/ANNUI;

- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: **Il servizio non è oggetto di tariffazione all'utenza.**

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente; **LE ATTIVITA' SONO CONFORMI AI TERMINI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E ALLA CARTA DEI SERVIZI APPROVATA DALL'AMMINISTRAZIONE.**

Al fine di misurare e verificare in modo oggettivo il livello di qualità offerto, per i servizi illustrati nella sezione precedente del documento, uno o più standard di

qualità e i relativi valori obiettivo garantiti. Con standard si intende un indicatore oggettivo in grado di misurare le attività svolte, in modo da garantire un livello di qualità il più alto possibile.

Il livello di qualità garantito può variare nel tempo e CMV Servizi S.r.l.____7 si impegna a verificare periodicamente il raggiungimento degli standard stessi e a comunicare le variazioni degli standard o dei valori obiettivo inizialmente previsti. Nel caso in cui uno standard tra quelli garantiti non venga rispettato, gli utenti e le utenti possono presentare reclamo.

SERVIZIO INFORMAZIONI:

STANDARD DI QUALITA'	OBIETTIVO
Percentuale di segnalazioni e reclami a cui si fornisce una risposta entro 20 gg di calendario	Nel 100% dei casi
Numero di ore di apertura settimanale dell'ufficio	17,5 ore

ESECUZIONE DEI SERVIZI:

STANDARD DI QUALITA'	OBIETTIVO
Richiesta/segnalazione sfalcio erba	Entro 7 giorni
Richiesta/segnalazione potatura siepe (compatibilmente con il periodo di vegetazione)	Entro 10 giorni
Richiesta/segnalazione potatura alberature (compatibilmente con il periodo di vegetazione e non pericolose)	Entro 15 giorni
Richiesta/segnalazione abbattimento alberature (alberature non pericolose)	Entro 20 giorni
Richiesta di intervento a seguito di calamità naturali sulle alberature	Entro 24 ore
Richiesta/segnalazione manutenzione aree a gioco/arredo urbano	Entro 7 giorni
Richiesta/segnalazione intervento di disinfestazione e/o derattizzazione	Entro 4 giorni
Intervento adulticida contro le zanzare in caso di attivazione protocollo Regionale	Entro 24 ore

facendo riferimento per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

L'azienda rappresenta un punto di specializzazione sul territorio nella gestione del servizio. Il ricorso all'affidamento *in house*, quindi, è giustificato dalla possibilità di avvalersi di personale dedicato nonché di una dislocazione di prossimità al territorio delle *operations*.

Il servizio viene svolto in modo conforme a quanto previsto dalla carta dei servizi, con particolare riferimento all'attenzione ai temi dell'accessibilità delle aree gioco, mediante il ripristino tempestivo di idonee condizioni di visibilità/sicurezza relative alla circolazione stradale e dell'attenzione all'ambiente, mediante l'utilizzo di prodotti idonei ed approvati dalle autorità di controllo per il trattamento DDD e il contenimento tendenziale della frequenza delle lavorazioni (sfalci mirati, ecologicamente sostenibili) nonché di trattamenti dannosi all'ecosistema (utilizzo di macchinari a basso consumo energetico).

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale: SI RITIENE CHE IL SERVIZIO SIA SVOLTO NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PATTUITI IN SEDE CONTRATTUALE

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: LA GESTIONE DEL SERVIZIO RISULTA COMPATIBILE CON I PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale: IL COMUNE DI CENTO SOSTIENE COSTI RELATIVI AL SERVIZIO CHE RISULTANO COMPETITIVI CON QUANTO PRESENTE SUL MERCATO SIA PER LA GESTIONE DEL VERDE (PARCHI E BANCHINE STRADALI) CHE PER DDD.

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura:

AVVIO DI UNA CAMPAGNA DI RILEVAZIONE PERIODICA NEI CONFRONTI DELL'UTENZA RELATIVA AL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO E ALLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO/MODIFICHE.

COMUNE DI CENTO

GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO NEL COMUNE DI CENTO (FE).

Formano oggetto della concessione:

1. Realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale;
2. Rimozione dei parcometri esistenti, fornitura, installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la gestione di nuovi dispositivi di controllo della durata della sosta (parcometri);
3. Realizzazione di un sistema di gestione e monitoraggio delle aree di sosta, basato sull'utilizzo di tecnologie per smart city (sensori o telecamere);
4. Effettuazione delle attività di controllo e sanzionamento nelle aree di sosta regolate a pagamento attraverso proprio personale;
5. Predisposizione e pubblicizzazione di materiale informativo su diversi supporti;
6. Gestione degli abbonamenti con le relative funzioni di sportello (fisico e telematico);
7. Fornitura di un sistema informativo che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice di ricevere tutte le informazioni relative alla contabilità dei parcometri e alle statistiche di occupazione e rotazione sulle singole aree di parcheggio.

Da contratto sottoscritto;

Gli orari per la sosta a pagamento sono essere i seguenti:

- per tutte le aree ad eccezione del parcheggio dell'Ospedale dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13,00 e dalle 14.00 alle 19.00, a cui va esclusa la via Guercino nella giornata del giovedì durante tutto l'anno per la presenza del mercato settimanale,
- per il parcheggio dell'Ospedale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 14.00 alle 17,30.

Le tariffe da poste a base di gara e applicate sono le seguenti:

- per tutte le aree, ad eccezione del parcheggio dell'Ospedale, la tariffa è di 1,00 €/h, con franchigia di 30'
- per il solo parcheggio dell'Ospedale la tariffa è ridotta a 0,80 €/h, senza franchigia.

Per tutte le aree il tempo minimo pagato dovrà essere di 30', con successivi scaglioni di 15'.

Esenzione dal pagamento esclusivamente per le usuali categorie generali di veicoli/utenti (veicoli di soccorso, portatori di handicap, veicoli in servizio di pubblica utilità, medici in visita domiciliare, ecc.), con l'aggiunta dei veicoli a trazione elettrica pura (escludendo i veicoli ibridi e ibridi plug-in).

Il canone concessorio dovuto dalla Società affidataria all'Amministrazione Comunale per il servizio di realizzazione e gestione della sosta a pagamento di questo contratto è pari al 35.75% dei ricavi da tariffa al netto dell'Iva vigente, con un minimo annuo garantito in almeno euro 65.000,00 (tutti i corrispettivi non risultano soggetti a IVA in quanto un canone di concessione per la sosta).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio): "CONTRATTO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO NEL COMUNE DI CENTO (FE)". Rep n° 28948/2018.
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: Il Contratto è stato sottoscritto in data 06/09/2018 per la durata di 9 anni, con decorrenza 01/06/2018.
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Valore stimato dell'appalto pari a 2.245.000,00 € sui 9 anni (249.444,44 €/anno)
- criteri tariffari: Stabiliti a base di gara dall'Ente e sono riportate sopra.
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Sono dettagliati all'art. 4 del Capitolato Tecnico Speciale allegato al contratto, che qui si riporta:

"L'Impresa affidataria dovrà garantire:

1. *il controllo nelle aree affidate e delle attrezzature, affinché queste siano in perfetta efficienza e non vengano deturpate o deteriorate da atti accidentali e vandalici;*
2. *il regolare svuotamento dei parcometri al fine di evitare ogni interruzione della loro funzionalità a causa del riempimento delle casseforti;*
3. *la riparazione entro le 12 (dodici) ore o la sostituzione entro le 24 (ventiquattro) ore successive all'accertamento di guasti alle apparecchiature del sistema di rilevazione dati o del dispositivo (parcometro, varco, cassa automatica), qualora si verificasse un danno che ne impedisca l'uso.*
4. *la segnalazione tempestiva al Responsabile dell'Amministrazione aggiudicatrice dei danneggiamenti su parcometri e segnaletica con indicazione della data e ora del rilievo.*

Nella gestione dei servizi affidati l'Impresa affidataria è, inoltre, obbligata:

1. *ad osservare le normative sulla circolazione e sulla sicurezza, nonché le ulteriori specifiche disposizioni che attengono alla disciplina dei parcheggi, anche con riferimento al disposto dell'art.17 comma 132 della legge n. 127/1997 riguardante gli "Ausiliari della sosta";*
2. *a non adibire ad altro uso le aree destinate a parcheggio di autoveicoli;*
3. *ad avanzare richiesta all'Amministrazione aggiudicatrice, che ne dovrà dare preventiva approvazione, per qualsiasi variazione e/o miglioria che l'Impresa affidataria intendesse apportare o realizzare."*

Inoltre, trattandosi di servizio pubblico il Gestore è tenuto a garantire le prestazioni oggetto del contratto anche in occasione di eventuali scioperi del proprio personale, assicurando un servizio minimo essenziale ai sensi della legge 146 del 1990.

Per quanto riguarda gli investimenti la società si è assunta l'onere in sede di gara di installare: un sistema a sensori collegati ad una App dedicata in grado di gestire informazioni circa lo stato dei posti auto, n°7 pannelli a messaggio variabile per

l'individuazione degli stalli occupati/liberi, n°13 parcometri alimentati da pannelli solari, n°41 cartelli di segnaletica verticale.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147- quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):

La struttura preposta al monitoraggio all'interno dell'Ente è il Settore LLPP in collaborazione con la Polizia Locale che effettua sopralluoghi sul territorio al fine di verificare direttamente il corretto funzionamento dei parcometri installati.

Entrambi gli uffici raccolgono altresì le segnalazioni da parte dell'utenza e le inoltrano al gestore.

- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi: IL CONTRATTO ORIGINARIO È STATO STIPULATO CON BO.FI.PARK MANAGEMENT S.R.L.. IN DATA 01/07/2020 LA SOCIETA' È STATA FUSA PER INCORPORAZIONE ALL'INTERNO DI OPEROSA S.P.A. CON SEDE LEGALE IN Via Don Minzoni, 2 Granarolo dell'Emilia (BO)

- oggetto sociale:

Art. 3 – Oggetto: La Società ha per oggetto, in generale, l'esecuzione diretta o indiretta, delle attività inerenti la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione di opere e impianti, la fornitura di servizi e beni, di servizi di igiene ambientale per conto di pubbliche amministrazioni, persone ed enti privati, nonché la gestione integrata dei servizi rivolti agli immobili o ai patrimoni immobiliari, la gestione di strutture e infrastrutture, o parti di esse, comprese le attività di reperimento e coordinamento delle risorse aziendali, le attività ausiliarie o accessorie connesse allo svolgimento dei lavori e dei servizi in prosieguo meglio descritti, ivi incluse quelle rivolte all'utenza.

L'assunzione degli incarichi correlati all'esercizio delle predette attività potrà avvenire sia tramite appalti e concessioni comunque denominate, nonché con accordi contrattuali di qualsivoglia forma e natura, potendosi le stesse svolgersi, a titolo esemplificativo e non esclusivo, nell'ambito della gestione di: ospedali, case di cura, case di riposo, RSA, cliniche private, studi medici, asili, scuole, università, caserme, alberghi, banche, uffici, condomini, centri commerciali, poli fieristici e industriali, impianti sportivi, ferrovie, porti, aeroporti, strade e autostrade, centri urbani, cimiteri, aziende agricole, musei, gallerie d'arte, siti archeologici, istituti di ricerca, enti pubblici, enti privati e privati.

In particolare, la Società potrà svolgere le proprie attività costituenti l'oggetto sociale nell'ambito dei seguenti settori:

[...]

8) gestione di parcheggi a raso e multipiano e degli stalli di sosta su strada delimitati dalle "righe blu", per conto di enti pubblici e privati, potendo in tale ambito svolgere le seguenti attività:

- gestione integrata dei parcometri, compresa la fornitura, posa in opera e 10 STATUTO BENEFIT manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la raccolta, contabilizzazione e versamenti dei corrispettivi d'incasso derivanti dai sistemi di pagamento della sosta;

- gestione della cassa automatica di parcheggi a raso e multipiano con sistemi integrati da casse automatiche, telecamere, barriere di controllo ed impianti semaforici con o senza ausilio di operatori, compresa la fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria o con operatore;

- gestione della segnaletica stradale orizzontale e verticale di tipo tradizionale e/o dinamica (pannelli a messaggio variabile), compresa la progettazione a norma di codice della strada, fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria;

- gestione di sistemi tecnologici integrati denominati "smart parking" per la gestione e verifica in tempo reale dell'occupazione degli stalli di sosta a pagamento, dello stato di funzionamento dei parcometri, del sistema automatizzato e dei relativi dispositivi di controllo in dotazione agli ausiliari per l'accertamento della regolarità della sosta e/o emissione di contravvenzioni, gestione delle barriere di controllo e delle casse automatiche, compresa la fornitura, posa in opera e manutenzione;

- servizi di front office, fisico e telematico, per le attività di pubbliche relazioni, predisposizione e pubblicizzazione di materiale informativo (es. carta dei servizi) su diversi supporti, cartacei, web, ecc, relativo alle regole di funzionamento del sistema per l'utenza;

- servizi rivolti all'utenza, di informazione, gestione e supporto alle procedure relative al rilascio di abbonamenti, tessere prepagate, dispositivi elettronici, etc.; raccolta, contabilizzazione e versamenti dei corrispettivi d'incasso derivanti da tutti i sistemi di pagamento della sosta.

[...]

- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio; **Il Comune non sostiene costi per l'esecuzione del servizio**
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: **Il Comune non sostiene costi per l'esecuzione del servizio**
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:
**Il Comune ha incassato nell'ultimo triennio le seguenti somme:
36.790,84 € nel 2020, 35.161,70 € nel 2021 e 37.915,60 € nel 2022, per un totale pari a 109.869,14 €.**

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: **Non si tratta di PPP**
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: **Nel 2022 il personale addetto risultava di n°2 unità part-time (una per controllo e sanzioni e una per lo scassetto parcometri)**
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Le tariffe da poste a base di gara e applicate sono le seguenti:

- per tutte le aree, ad eccezione del parcheggio dell'Ospedale, la tariffa è di **1,00 €/h, con franchigia di 30'**
- per il solo parcheggio dell'Ospedale la tariffa è ridotta a **0,80 €/h, senza franchigia.**

Per tutte le aree il tempo minimo pagato è di 30', con successivi scaglioni di 15'. Esenzione dal pagamento esclusivamente per le usuali categorie generali di veicoli/utenti (veicoli di soccorso, portatori di handicap, veicoli in servizio di pubblica utilità, medici in visita domiciliare, ecc.), con l'aggiunta dei veicoli a trazione elettrica pura (escludendo i veicoli ibridi e ibridi plug-in).

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:
Ad oggi non risulta portata a termine la totalità degli obblighi che la Società si era assunta in sede di presentazione offerta e stipula contratto (quali l'installazione dei pannelli a messaggio variabile e la completa realizzazione del sistema di sensori nell'area interessata dalla presenza dei parcheggi a pagamento).
Va tuttavia rilevato che con l'avvio della pandemia da COVID-19 e fino alla data della cessata emergenza, prima norme nazionali e successivamente provvedimenti locali hanno portato alla temporanea soppressione di una parte degli stalli dedicati alla sosta a pagamento, in particolare in prossimità dell'ospedale cittadino e dei dehors legati ai pubblici esercizi, incidendo in modo significativo sull'equilibrio economico finanziario della concessione.
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

- **il controllo nelle aree affidate e delle attrezzature non risulta sempre tempestivo,**
- **il regolare svuotamento dei parcometri viene eseguito,**
- **Il servizio viene svolto con personale ridotto rispetto a quello dichiarato in sede di offerta.**

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Ad oggi sono in corso di verifica le modalità di erogazione del servizio nonché le modalità di conformazione ai vincoli negoziali da parte del concessionario.

COMUNE DI CENTO

**SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIANTI
SEMAFORICI**

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

**Servizio di pubblica illuminazione ed impianti semaforici.
(Adesione alla convezione Consip "Servizio Luce 3 - Lotto 3")**

Il servizio prevede:

interventi di Riqualificazione Energetica, di Manutenzione Straordinaria, di Adeguamento a Norma e di Adeguamento Tecnologico per Servizio Luce e Servizio di gestione degli Impianti Semaforici.

Gli interventi proposti sono i seguenti:

- **Sostituzione di apparecchi di illuminazione stradale non conformi alla normativa sull'inquinamento luminoso**
- **Sostituzione di apparecchi di illuminazione/lampade con tecnologia Led**
- **Sostituzione di lanterne semaforiche con tecnologia LED**
- **Rifacimento di linee elettriche vetuste e/o obsolete**
- **Sostituzione dei quadri elettrici obsoleti e/o vetusti**
- **Opere civili**
- **Installazione di nuovi punti luce**

Installazione impianti di videosorveglianza (VDS) e Wi-Fi.

TRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto
Conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione stradale, comprensiva della fornitura di energia elettrica. Adesione alla convezione Consip "Servizio Luce 3 - Lotto 3"
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento
Ordine n°3607577 ad oggetto "Affidamento servizio di pubblica illuminazione mediante adesione alla convezione Consip "Servizio Luce 3 – Lotto 3" sottoscritto in data 05/04/2017, con decorrenza 01/06/2017 – 31/05/2026.
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato:
Il servizio prevedeva un canone annuo pari a complessivi 644.102,16 €/anno (di cui 527.952,59 € imponibile + 116.149,57 € IVA 22%) salvo variazioni costo energia che viene sostenuta direttamente dalla Società e rimborsata su bolletta dall'Ente, per complessivi 5.796.919,36 € iva inclusa nei 9 anni
- criteri tariffari: **IL SERVIZIO NON È A TARIFFA PER L'UTENZA**
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:
**Riqualificazione energetica e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici.
Manutenere gli impianti gestiti secondo quanto disposto dal Capitolato Tecnico e conformemente alla legislazione, anche di carattere secondario, volta per volta vigente.**

Segnalare all'amministrazione tutte le eventuali interruzioni di servizio precisando data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino, motivi dell'interruzione.

Garantire il servizio di segnalazione guasti e gestione dei mal funzionamenti.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-
quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):

Controlli interni dell'Amministrazione rispetto agli obblighi contrattuali

Controlli esterni all'Amministrazione da parte della Stazione Appaltante Consip

- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi:
**Società Mandataria: Edison Next Government srl – Viale Fulvio Testi 121 20162
Milano. P.IVA: 12860530158**
**Mandante: Sofein spa – Stradale San Secondo, 96 10064 Pinerolo (TO) P.IVA:
11940290015**
- oggetto sociale: **Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di
condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in
altre opere di costruzione**
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:
Nel 2022 = 1.145.339,93 €/35.231ab. = 32,51 €/cittadino
La media degli ultimi 3 anni risulta = 822.996,16€/35.231ab. = 23,36 €/cittadino
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed
indiretti: (importi IVA esclusa)

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
TOTALE ANNO	575.538,22 €	747.815,41 €	1.145.339,93 €

L'IMPORTO ANNUO VARIA IN FUNZIONE DEL COSTO DELL'ENERGIA CHE VIENE SOSTENUTO DIRETTAMENTE DALLA SOCIETA' E RIMBORSATO COME DA FATTURA.

LA CONVENZIONE CONSIP "LUCE 3" PREVEDE UN CANONE ANNUO RICAIVATO A PARTIRE DAL COSTO DELL'ENERGIA CHE INCIDE PER UN 70%

SULL'IMPORTO DOVUTO, MENTRE IL RESTANTE 30% VIENE VERSATO COME COSTO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Non applicabile

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Non applicabile

- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:

Non applicabile

- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Non applicabile

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

INDICATORI DI QUALITA'-ILLUMINAZIONE PUBBLICA E IMPIANTI SEMAFORICI			
	Descrizione	TIPOLOGIA INDICATORE	ESEGUITO/ NON ESEGUITO
	Qualità contrattuale		
Manutenzione ordinaria	Ispezioni notturne del perimetro di gestione della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici atte ad individuare l'esistenza di eventuali anomalie con frequenza tale che tutti i Punti Luce risultino ispezionati, fatti salvi i casi di impianti telecontrollati	Una volta ogni 120 (centovent) giorni	SI
	Manutenzione ordinaria riguardante la pulizia e decoro dei punti luce e degli impianti semaforici del perimetro di gestione	Frequenza annuale	SI
Manutenzione straordinaria (Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi)	Tempo di intervento- Codice verde: situazioni non ascrivibili a urgenza o emergenza.	Entro 48 ore dalla ricezione della segnalazione	SI
	Tempo di intervento-Codice giallo: situazioni che comportano gravi interruzioni del servizio (tre o più lampade contigue non funzionanti) ma non comportano rischio di incolumità per le persone.	Entro 24 ore dalla ricezione della segnalazione	SI
	Tempo di intervento-Codice Rosso Emergenza: Situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone; si attribuisce alle richieste di intervento per le situazioni di imminente pericolo che richiedono l'attivazione del Pronto Intervento	Entro 3 ore dalla ricezione della segnalazione	SI
	Qualità tecnica		
Predisposizione dei piani di controlli periodici	Stato impianti – Relazione annuale	Frequenza annuale, entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui la relazione si riferisce	SI
	Programma Operativo degli Interventi	Ogni trimestre al Supervisore dell'Amministrazione al successivo trimestre	SI
	Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Servizio di Call Center	E' attivo il call center che riceve 24h per 365 gg anno che: ricevono le richieste/segnalazioni telefonicamente; analizzano e processano le richieste/segnalazioni pervenute negli orari in cui non sono presenti attraverso gli altri canali (segreteria telefonica, fax, mail).	Regolarmente attivo	SI

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Qui sono indicati i dati quantitativi sulle prestazioni erogate dall'affidatario a favore dell'utenza, esponendo serie storiche triennali

Indicatore servizio erogato	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Guasti - Codice Verde	62	110	95
Guasti - Codice Giallo	10	15	10
Guasti - Codice Rosso	15	31	28

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale: **SI RITIENE CHE IL SERVIZIO SIA SVOLTO NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI PATTUITI IN SEDE CONTRATTUALE**

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa: **LA GESTIONE DEL SERVIZIO RISULTA COMPATIBILE CON I PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.**
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale: **I RINCARI DEI COSTI ENERGIA, CHE INCIDONO DIRETTAMENTE ANCHE SUL CANONE ANNUO DOVUTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, HANNO AVUTO UN IMPATTO MOLTO IMPORTANTE SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI QUALI SI È POSTO PARZIALMENTE RIMEDIO LIMITANDO LE ORE DI ACCENSIONE NOTTURNA DEGLI IMPIANTI. A TALE RICHIESTA IL GESTORE SI È RESO IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE. L' AVER SOSTITUITO A INIZIO CONTRATTO LA TOTALITA' DEI CORPI ILLUMINANTI CON ARMATURE A LED HA COMUNQUE PERMESSO DI CONTENERE IL RINCARO VERIFICATOSI A PARTIRE DALL'ANNO 2022 DOVUTI AL COSTO ENERGIA. PER QUANTO RIGUARDA GLI ESTENTIMENTI DI IMPIANTO RICHIESTI ALLA SOCIETA', I COSTI RISULTANO MOLTO VANTAGGIOSI RISPETTO A QUANTO PROPOSTO DAL MERCATO (TRAMITE L'APPLICAZIONE DEI PREZZIARI ALLEGATI AL CONTRATTO).**
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

COMUNE DI CENTO

**SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA FIERA
DI CENTO**

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1 - A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Secondo la L.R. 25 febbraio 2000, n. 12 “Ordinamento del sistema fieristico regionale”, le manifestazioni fieristiche sono le “*attività limitate nel tempo e svolte in regime di libera concorrenza, in idonee strutture espositive per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi*” (L.R. 12/2000, art. 2 c. 1 lett. a)).

Tali manifestazioni integrano le caratteristiche di servizi pubblici, in quanto integrano servizi rivolti non all'amministrazione comunale, ma a due macrocategorie di soggetti esterni, che ne fruiscono a diverso titolo:

- in primo luogo, la cittadinanza o comunque l'utenza della Fiera, che consiste nei visitatori della manifestazione commerciale e nei fruitori delle occasioni di intrattenimento e socializzazione eventualmente connesse. Tale categoria fruisce del servizio a titolo oneroso o gratuito, in ragione delle caratteristiche della Fiera;

- in secondo luogo, gli operatori economici (espositori) che fruiscono, a titolo oneroso, degli spazi e delle strutture appositamente allestiti dall'organizzatore, al fine di promuovere i propri prodotti e servizi.

Le fiere sono state definite come servizi pubblici anche dal Consiglio di Stato, con sentenza 2342 del 29 aprile 2013.

La Fiera di Cento consiste in una manifestazione fieristica di rilevanza locale, di origine storica assai risalente nel tempo, caratterizzata dalla distribuzione degli espositori commerciali in alcune vie del centro storico cittadino. Nell'ambito dei servizi fieristici sono ricompresi alcuni punti per la somministrazione di alimenti e bevande, un piccolo luna park e un palco per spettacoli ed intrattenimenti, finalizzati sia a rendere un servizio culturale e di socializzazione a favore della popolazione, sia a costituire un attrattore che renda maggiormente significativo l'afflusso di popolazione alla manifestazione commerciale in senso proprio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con Deliberazione di giunta comunale n. 118 del 30.5.2023 il comune di Cento ha rinnovato l'allora vigente convenzione con l'Associazione Turistica Pro Loco di Cento, portando la validità della stessa al triennio 2019 – 2020 – 2021 e individuando tra i compiti della Pro Loco anche l'organizzazione della Fiera Campionaria di Cento.

La nuova convenzione è stata stipulata con atto protocollato al n. 34279/2019.

Con deliberazione di giunta comunale n. n. 137 del 13.8.2021 il comune di Cento ha ritenuto di prorogare la validità della convenzione 34279/2019 fino al 31.12.2022.

L'atto di proroga della convenzione è stato assunto al prot. 48069 del 20.8.2021.

- **oggetto dell'affidamento:**

La convenzione 34279/2019, prorogata con la convenzione 48069/2021, dispone che “*Il Comune di Cento e l'AT Pro Loco si impegnano a promuovere nell'ambito del territorio comunale ed a favore dei propri cittadini attività e iniziative tese dalla valorizzazione della realtà sociale, culturale e folcloristica della comunità locale. (...) L'Associazione si impegna a svolgere le proprie attività ed organizzare e a garantire annualmente il buon esito e la realizzazione di manifestazioni ed eventi (...).*” L'elencazione degli eventi, comprensiva di diverse occasioni di intrattenimento e socializzazione di rilevanza locale, è stata integrata, con la successiva convenzione 48069/2021, con la dicitura “*Organizzazione e gestione della FIERA CAMPIONARIA DI CENTO (edizione 2019-20-21-22) e realizzazione del calendario eventi del SETTEMBRE CENTESE con supporto delle manifestazioni collaterali della FIERA DI CENTO*”.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

La convenzione, come integrata con atto aggiuntivo 48069/2021, prevede la durata per il periodo 2019 - 2020 -2021 – 2022.

- **Importo dell'affidamento:**

Il Comune di Cento trasferisce annualmente, a titolo di contributo, un importo di 40.000 € per l'organizzazione dell'intero complesso degli eventi previsti dalla convenzione come integrata, comprensiva di diverse occasioni di intrattenimento e socializzazione di rilevanza locale e della Fiera di Cento con annessi spettacoli. Non risulta possibile distinguere l'importo afferente alla sola Fiera di Cento.

- **Criteri tariffari**

Alla ricognizione effettuata non sono stati rinvenuti atti che disciplinino le tariffe praticate dall'organizzatore agli espositori commerciali o agli altri operatori economici che partecipano alla Fiera.

La cittadinanza accede alla Fiera e fruisce dei servizi complementari a titolo gratuito, salvi prezzi praticati dai somministratori di alimenti e bevande.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il gestore si impegna a sostenere gli oneri connessi all'espletamento del servizio, in particolare oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti; spese di coordinamento; spese relative alla dotazione di attrezzature al personale; tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti interessanti direttamente e indirettamente il servizio. Il gestore si impegna a richiedere e ottenere le necessarie autorizzazioni amministrative.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Presumibilmente in ragione della natura essenzialmente collaborativa del rapporto istituito con la Pro Loco, non risultano alla presente ricognizione atti che specifichino indicatori o modalità di controllo puntuale dello svolgimento del servizio. Da convenzione l'Associazione è obbligata a "mantenere stretti rapporti con l'Amministrazione comunale". Il calendario delle iniziative deve essere trasmesso all'Amministrazione entro la fine del mese di gennaio.

2 - IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi

A.T. Pro Loco Cento, Cento (FE), Piazza Guercino 39/F, cap 44042, C.F. 81001450386, P.IVA 0532710381.

Oggetto sociale

"Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby. Ulteriori specifiche: servizi di informazione e accoglienza turistica con promozione dei prodotti dell'artigianato locale e delle aziende agro-alimentari del territorio."

3 - ANDAMENTO ECONOMICO

La modalità di erogazione del contributo come prevista dalle convenzioni, prevede che il versamento del saldo del contributo sia effettuata annualmente al deposito del bilancio consuntivo dell'Associazione (dato quindi complessivo e aggregato) e al rendiconto economico complessivo delle manifestazioni svolte, comprensivo sia delle entrate sia delle spese sostenute, e di copia delle fatture di spesa. Il contributo non può superare le spese sostenute. I dati disponibili alla presente ricognizione, relativi agli anni 2019, 2020 e 2021, evidenziano un complesso di spese rendicontate congruo con il trasferimento annuale di 40.000 €.

Il contratto di servizio non è corredato da PEF e comunque non sono previsti investimenti o ammortamento di finanziamenti.

L'Associazione non ha personale dipendente.

4 - QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non rilevato.

5 - OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il gestore si impegna a sostenere gli oneri connessi all'espletamento del servizio, in particolare oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti; spese di coordinamento; spese relative alla dotazione di attrezzature al personale; tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti interessanti direttamente e indirettamente il servizio. Il gestore si impegna a richiedere e ottenere le necessarie autorizzazioni amministrative.

6 - VINCOLI

Nulla da rilevare

7 - CONSIDERAZIONI FINALI

Nulla da rilevare.

COMUNE DI CENTO

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO DELLE
COSE ANTICHE

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Secondo la L.R. 25 giugno 1999, n. 12 “Norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche, sono, denominati hobbisti *“tutti gli operatori non professionali del commercio che non essendo in possesso dell'autorizzazione di cui agli articoli 2 e 3, vendono, barattano, propongono o espongono, in modo saltuario ed occasionale, merci di modico valore. Essi possono operare solo nei mercatini aperti alla partecipazione degli hobbisti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c bis) e lettera c ter).”*

Tali manifestazioni integrano le caratteristiche di servizi pubblici, in quanto integrano servizi rivolti non all'amministrazione comunale, ma a due macrocategorie di soggetti esterni, che ne fruiscono a diverso titolo:

- in primo luogo, la cittadinanza o comunque l'utenza del mercato, che consiste nei visitatori della manifestazione commerciale;

- in secondo luogo, gli operatori economici (espositori) che fruiscono, a titolo oneroso, degli spazi e delle strutture appositamente allestiti dall'organizzatore, al fine di promuovere i propri prodotti e servizi.

Il Mercato delle cose antiche del comune di Cento è una manifestazione commerciale mensile principalmente rivolta all'intervento di operatori non professionali (hobbisti).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Con Deliberazione di giunta comunale n. 118 del 30.5.2023 il comune di Cento ha rinnovato l'allora vigente convenzione con l'Associazione Turistica Pro Loco di Cento, portando la validità della stessa al triennio 2019 – 2020 – 2021 e individuando tra i compiti della Pro Loco anche l'organizzazione della Fiera Campionaria di Cento.

La nuova convenzione è stata stipulata con atto protocollato al n. 34279/2019.

Con deliberazione di giunta comunale n. n. 137 del 13.8.2021 il comune di Cento ha ritenuto di prorogare la validità della convenzione 34279/2019 fino al 31.12.2022.

L'atto di proroga della convenzione è stato assunto al prot. 48069 del 20.8.2021.

- **oggetto dell'affidamento:**

La convenzione 34279/2019, prorogata con la convenzione 48069/2021, dispone che *“Il Comune di Cento e l'AT Pro Loco si impegnano a promuovere nell'ambito del territorio comunale ed a favore dei propri cittadini attività e iniziative tese dalla valorizzazione della realtà sociale, culturale e folcloristica della comunità locale. (...) L'Associazione si impegna a svolgere le proprie attività ed organizzare e a garantire annualmente il buon esito e la realizzazione di manifestazioni ed eventi (...)”* L'elencazione degli eventi, comprensiva di diverse occasioni di intrattenimento e socializzazione di rilevanza locale, integrata, con la successiva convenzione 48069/2021, ricomprende la dicitura *“MERCATINO DELLE COSE ANTICHE – INGEGNO, LIBRO ED ECONOMIA SOCIALE”*.

- **Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:**

La convenzione, come integrata con atto aggiuntivo 48069/2021, prevede la durata per il periodo 2019 - 2020 -2021 – 2022.

- **Importo dell'affidamento:**

Il Comune di Cento trasferisce annualmente, a titolo di contributo, un importo di 40.000 € per l'organizzazione dell'intero complesso degli eventi previsti dalla convenzione come integrata, comprensiva di diverse occasioni di intrattenimento e socializzazione di rilevanza locale e della Fiera di Cento con annessi spettacoli. Non risulta possibile distinguere l'importo afferente al solo Mercatino delle cose antiche.

- **Criteri tariffari**

Alla ricognizione effettuata non sono stati rinvenuti atti che disciplinino le tariffe praticate dall'organizzatore agli espositori commerciali o agli altri operatori economici che partecipano alla Fiera.

La cittadinanza accede alla Fiera e fruisce dei servizi complementari a titolo gratuito.

- **Principali obblighi posti a carico del gestore:**

Il gestore si impegna a sostenere gli oneri connessi all'espletamento del servizio, in particolare oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti; spese di coordinamento; spese relative alla dotazione di attrezzature al personale; tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti interessanti direttamente e indirettamente il servizio. Il gestore si impegna a richiedere e ottenere le necessarie autorizzazioni amministrative.

È garantito il rispetto dello specifico disciplinare comunale.

In particolare, il gestore

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Presumibilmente in ragione della natura essenzialmente collaborativa del rapporto istituito con la Pro Loco, non risultano alla presente ricognizione atti che specifichino indicatori o modalità di controllo puntuale dello svolgimento del servizio. Da convenzione l'Associazione è obbligata a "mantenere stretti rapporti con l'Amministrazione comunale". Il calendario delle iniziative deve essere trasmesso all'Amministrazione entro la fine del mese di gennaio.

L'organizzatore produce all'Amministrazione, ad ogni manifestazione mensile, l'elenco dei partecipanti all'iniziativa.

2 - IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi

A.T. Pro Loco Cento, Cento (FE), Piazza Guercino 39/F, cap 44042, C.F. 81001450386, P.IVA 0532710381.

Oggetto sociale

"Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby. Ulteriori specifiche: servizi di informazione e accoglienza turistica con promozione dei prodotti dell'artigianato locale e delle aziende agro-alimentari del territorio."

3 - ANDAMENTO ECONOMICO

La modalità di erogazione del contributo come prevista dalle convenzioni, prevede che il versamento del saldo del contributo sia effettuata annualmente al deposito del bilancio consuntivo dell'Associazione (dato quindi complessivo e aggregato) e al rendiconto economico complessivo delle manifestazioni svolte, comprensivo sia delle entrate sia delle

spese sostenute, e di copia delle fatture di spesa. Il contributo non può superare le spese sostenute. I dati disponibili alla presente ricognizione, relativi agli anni 2019, 2020 e 2021, evidenziano un complesso di spese rendicontate congruo con il trasferimento annuale di 40.000 €.

Il contratto di servizio non è corredato da PEF e comunque non sono previsti investimenti o ammortamento di finanziamenti.

L'Associazione non ha personale dipendente.

4 - QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non rilevato.

5 - OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il gestore si impegna a sostenere gli oneri connessi all'espletamento del servizio, in particolare oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti; spese di coordinamento; spese relative alla dotazione di attrezzature al personale; tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti interessanti direttamente e indirettamente il servizio. Il gestore si impegna a richiedere e ottenere le necessarie autorizzazioni amministrative.

È garantito il rispetto dello specifico disciplinare comunale.

In particolare, il gestore garantisce la rotazione dei partecipanti, con lo scopo di assicurare un reale ricambio periodico di operatori, evitando presenze stabili altrimenti riconducibili ad attività diverse dal riuso.

6 - VINCOLI

Nulla da rilevare

7 - CONSIDERAZIONI FINALI

Nulla da rilevare.